URANIA

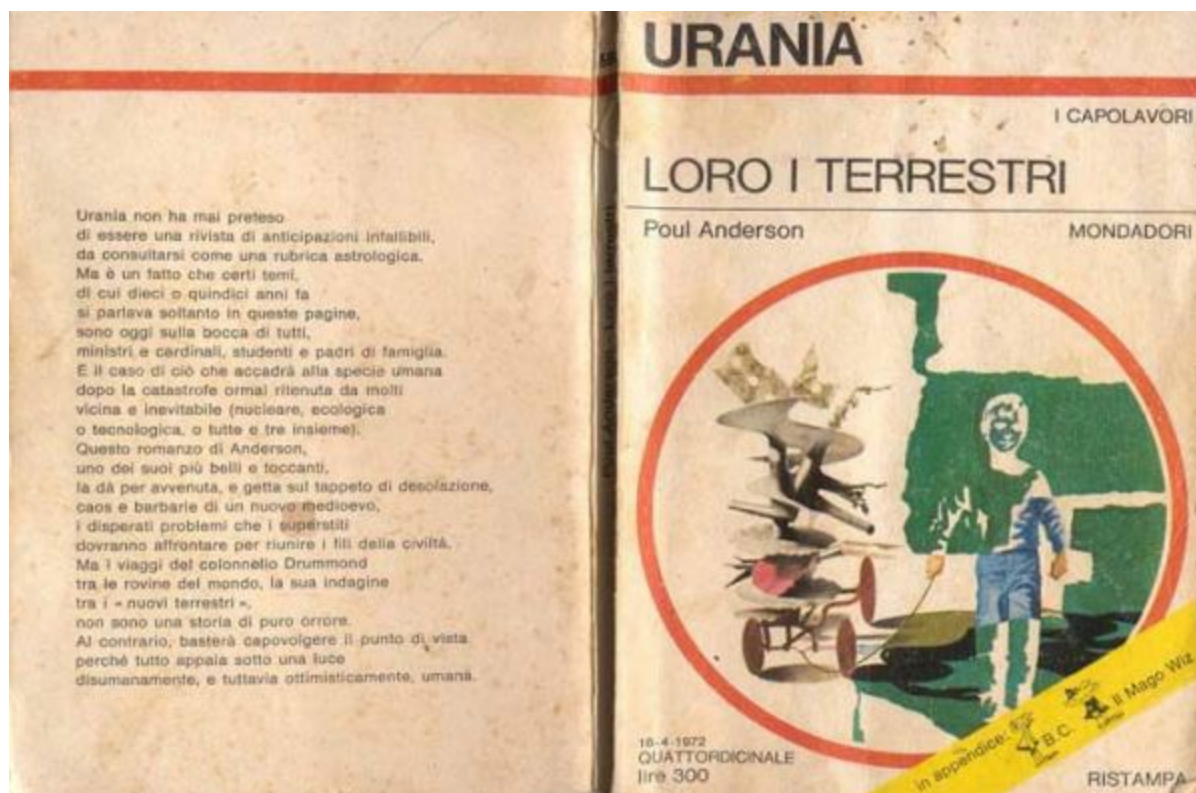
I CAPOLAVORI

LORO I TERRESTRI

Poul Anderson

MONDADORI

16-4-1972
QUATTORDICINALE
lire 300

RISTAMPA

PARTE PRIMA

1

Dall’altezza di quindici chilometri la Terra crateri erano troppo visibili, troppo evidente era solo una macchia verde e marrone, la vitrea levigatezza che rifletteva la luce del seminascosta dalla nuvole, e la coltre della Sole con lo scintillio piatto di un occhio di stratosfera si stendeva all’infinito, serpente. le zone di completa devastazione poi immutabile. il silenzio e la serenità che erano ancora peggio. alberi contorti e senza regnavano attorno all’aereo non sarebbero foglie, turbini di sabbia , rovine, e di notte mai stati guastati dall’uomo. guardando in giù

forse una sinistra fosforescenza azzurrognola. Hugh Drumond vide il Missisipi scintillare le bombe erano state un incubo che aveva come una spada incantata lungo le stesse lente cavalcato su ali di fuoco e di orrore, curve segnate sulla sua carta. le montagne, il squassando il pianeta con la distruzione della mare, il sole, il vento e la pioggia non

mutavano mai. o almeno mutavano soltanto

nel corso dei millenni e l’umanità aveva una

vita troppo breve per notarlo. Più in giù,

invece, dove un tempo sorgevano le città…. città. ma la polvere radioattiva era stata, ed L’uomo imprecò a fior di labbra, stringendo era, ancora più che un incubo.

le mani sui comandi. era molto alto, e non l’aviogetto sorvolò villaggi e piccoli centri. stava comodo nello spazio limitato dalla alcuni senza vita, resi inabitabili dalla cabina pressurizzata. Drumond non aveva radioattività, dalle pestilenze, dal tracollo ancora quaranta anni, ma i suoi capelli neri economico. altri che parevano animati da un erano già striati d’argento, le spalle erano esile filo di speranza. soprattutto nel Middle curve sotto la logora tuta d’alta quota, e West, si notava un commovente sforzo per profonde rughe precoci gli scavavano la ritornare all’agricoltura, ma gli insetti e i faccia magra. gli occhi cerchiati di nero e parassiti…

infossati per la stanchezza avevano una Drumond si strinse nelle spalle. dopo quasi tragica espressione fissa.Drumond aveva visto due anni passati a vedere spettacoli simili per troppo, era sopravissuto a troppi

tutto il pianeta storpiato e coperto di cicatrici, avvenimenti, e alla fine aveva assunto le avrebbe dovuto farci il callo. Gli stati Uniti se stesse caratteristiche di quasi tutti gli uomini l’erano ancora cavata, nonostante tutto, ma ancora vivi nel mondo.

l’Europa…

di tanto in tanto provvedeva macchinalmente Scacciò il pensiero. non voleva più

ad aggiustare la rotta. i segni naturali di tormentarsi. da due anni era assillato dagli riferimento esistevano ancora, inoltre lui orrori visti, e gli sembrava che fosse lì da una disponeva di un potente cannocchiale. però

eternità. ma ormai stava per tornare a casa. non se ne serviva spesso. con quello, i larghi La capitale degli Stati uniti era proprio sotto guardò il gruppo d'uomini in tuta da

di lui, e Drummond lanciò l'aereo in picchiata meccanico, guidato da un tale in divisa da rombante. quell'agglomerato di edifici capitano. l'ufficiale sembrava seccato. – Ah, ammassati lungo un pendio dei Cascadi non già.. – disse Drummond. – Volete nascondere era una capitale imponente, ma le acque del il Jet. un regolare campo d'atterraggio vi Potomac avevano sepolto Washington. Non tradirebbe.

esisteva ancora un governo vero e proprio. i

- Sbrigatevi, pezzo di fesso! chiunque superstiti dell'autorità costituita vivevano potrebbe sorvolarci e vedervi!

sparsi qua e là per il territorio e si tenevano in

- Ma nessuno passerebbe inosservato oltre contatto alla meglio. Taylor, nell'Oregon, era l'efficiente sistema di sbarramento che il centro più adatto a rappresentare il cuore possedete ancora – ribatté Drummond,

del potere,

lasciandosi scivolare lungo la carlinga. – E

Trasmise il segnale convenuto, e non poté

poi la guerra è finita.

evitare un brivido al pensiero di tutti i missili Magari! Ma chi ce lo assicura? Fate presto. puntati contro l'aereo delle montagne. poiché

I meccanici spinsero il jet lungo il sentiero. un solo aereo poteva distruggere una intera Drummond lo guardò scomparire con

città, ogni apparecchio veniva accolto con nostalgia. in fondo quella era stata la sua casa sospetto. certo non erano in molti a sapere che per…per quanto tempo?

quella cittadina dall’aria innocente era un L’apparecchio venne ingoiato da un una finta ganglio vitale degli Stati Uniti, ma la casa la cui intera facciata si spalancava come prudenza non è mai troppa. Ufficialmente la una porta. All’interno Drummond intravide guerra non era ancora finita mai,

una rampa di cemento in discesa in fondo alla ufficialmente, dato che i problemi per la quale si apriva un immenso hangar

sopravvivenza individuale toglievano urgenza sotterraneo. le lampade traevano riflessi e importanza ad ogni trattato.

argentei dagli aerei stivati là sotto. sulle onde corte gli giunse una risposta cauta.

- Niente male – commentò – Per quanto non

– Sta bene. Potete atterrare sulla strada? La veda a cosa ci potrebbero servire. forse non strada era un sentiero polveroso tra due file di ci sono mai serviti. l’inferno ci è piovuto edifici in legno. Ma Drummond era un ottimo addosso coi missili, più che altro! Bè…

pilota, e il suo era un buon aviogetto. – Si –

- Cercò la pia nella giacca. I gradi di rispose.

colonnello brillarono per un attimo quando lui Diminuì di velocità, poi spense il motore, e aprì la tuta.

poco dopo solo il sibilo del vento

- Oh, scusate, colonnello – esclamò il accompagnò la discesa dell’apparecchio. non capitano impacciato. – Non immaginavo…

appena le ruote del carrello toccarono il suolo,

- Non vi preoccupate – Rispose Drummond. Drummond azionò i freni.

Non sono più abituato al rispetto dovuto ai Era a casa! Hugh Drummond ebbe una risata gradi. E, poi, in molti dei posti dove sono breve, e triste di colpo la

cupola

stato, un colonnello americano non godeva di dell'abitacolo.

molta popolarità.-dalle soglie delle rozze abitazioni provvisorie Drummond riempì di tabacco il fornello della alcune persone lo stavano guardando.

pipa. Non gli piaceva pensare a tutte le volte Avevano un aspetto ben nutrito ed erano che aveva dovuto impugnare la Colt, o vestite dignitosamente. molti indossavano una servirsi addirittura della mitragliatrice di divisa. e non parevano assillati da gravi bordo, per salvare la pelle. aspirò una boccata preoccupazioni. ma questo non significava di fumo. Il gusto del tabacco era sempre di niente. Taylor era la capitale degli Stati Uniti, conforto.

il Paese più fortunato del mondo.

- Il generale Robinson ha ordinato di

- Fuori svelto! –

accompagnarvi da lui appena foste arrivato. –

L'ordine secco strappò Drummond ai suoi riprese il capitano. – Da questa parte, prego. si pensieri.

incamminarono lungo la stradina sollevando nuvole di polvere con gli stivali. Drummond si guardava attorno con attenzione. era partito mandava avanti la nazione in un periodo poco dopo la sommossa, un inferno durato come quello.

due mesi e scatenatosi quando

- Sedetevi, colonnello Drummond.

l'organizzazione delle due parti si era ormai Il pilota si lasciò cadere sulla sedia che il troppo disgregata perché i contendenti generale gli aveva indicato. I suoi occhi potessero costruire ancora e lanciare ancora vagarono per la stanza. Era ben arredata. bombe, e mantenere l'ordine con la fame e le Pareva un ufficio d'anteguerra.

pestilenze che erano dilagate dappertutto. A Anteguerra. Una parola che squarciava la quel tempo gli Stati Uniti erano un solo storia e velava il passato sino a renderlo un grande deserto in tumulto e dopo la partenza vago chiarore intravisto appena dietro un lui aveva avuto soltanto fugaci contatti radio fumo denso e chiazzato di rosso. ed erano col Paese. Durante la sua assenza i superstiti passati solo due anni! Incredibile! Soltanto avevano fatto progressi notevoli. fino a che due anni, e lui ricordava appena Barbara e i punto validi Drummond non lo sapeva ancora, bambini. Le loro facce si confondevano in ma la sola esistenza di una capitale lo una marea di altre facce, volti di morti, volti dimostrava.

di vivi diventati simili a bestie per il dolore e Il generale Robinson… Drummond si era

gli stenti e l'odio. Il suo dolore si confondeva aspettato di essere ricevuto dal Presidente che col dolore del mondo, e lui si sentiva simile aveva mandato lui e alcuni altri in missione ad una macchina.

esplorativa. a meno che gli altri avessero…

- Avete l'aria molto stanca

No! Nell'Europa Orientale e in Asia c'era

- Osservò Robinson.

andato soltanto lui, di questo ne era certo.

- Già…Si signore.

due sentinelle montavano la guardia

- Lasciate perdere le formalità. Non ci tengo. all'ingresso di un edificio che in passato Dovremo lavorare in stretta collaborazione, e doveva avere servito da magazzino. Adesso di non abbiamo tempo da perdere con le frasi magazzini non ce n'erano più. Non c'era inutili.

niente da metterci dentro.

- Come volete. Ma se posso permettermi una Drummond entrò nella fresca penombra del domanda. – Drummondo esitò.

vestibolo. Il ticchettio di una macchina da

- Vorreste sapere chi sono esattamente io?

scrivere, la figura di un'ausiliaria intenta a Credo di essere il Presidente – rispose battere sui tasti…Drummond sbatté le

Robinson. – Presidente provvisorio, o facente palpebre. Gli sembrava impossibile.

funzioni o qualcosa del genere. Ma adesso vi Macchine da scrivere e segretarie… Ma non farebbe bene bere un sorso . –

erano scomparse col resto del mondo? Se la Robinson prese una bottiglia e due bicchieri Terra era tornata alla preistoria, l'esistenza di da un mobile. Il liquido aveva una aroma macchine da scrivere era per lo meno

pungente. – Un whisky di dieci anni. Prosit!

anacronistica.

- Drummond pensò che il generale doveva Il capitano aprì una porta e si scostò per essere stato in Europa durante la Seconda lasciarlo passare. Nel momento di varcarne la Guerra Mondiale per conoscere quel brindisi. soglia, Drummond si rese conto di quanto era forse era stato laggiù tanti anni prima, quando stanco. Quando salutò l'uomo seduto dietro la era molto giovane, e quando era ancora scrivania gli parve che il braccio pesasse una possibile vincere una guerra.

tonnellata.

Il liquido ardente scosse Drummond e gli

- State comodo! – La voce del generale mise un calore piacevole nello stomaco vuoto. Robinson era cordiale. Nonostante le cinque Adesso la voce di Robinson gli arrivava con stellette, il generale non portava né giacca né

maggior chiarezza.

cravatta, e la sua faccia tonda era sorridente e

- Già sono io il capo, adesso. I miei cordiale. Però si capiva subito che doveva predecessori commisero l'errore di viaggiare essere un uomo tutto d'un pezzo, e di valore. in lungo e in largo per il Paese nel tentativo di Non poteva non esserlo, dal momento che riorganizzare il territorio. così la radioattività

colpì tanto il Presidente che i Ministri e gli altri funzionari. naturalmente non c'era la Drummond si strinse nelle spalle. – La guerra possibilità di indire delle elezioni, e poiché le è finita. E' bruciato tutto, e l'Europa è tornata Forze Armate erano l'unica organizzazione alla barbarie. Presa fra l'America e l'Europa ancora valida, toccò a noi tirare avanti la le bombe le sono piovute addosso da una baracca. Al comando era stato messo Bergre, parte e dall'altra. Distrutti i raccolti, distrutti i ma si sparò quando si accorse di essere stato mezzi di comunicazione, il panico ha fatto il contaminato da polvere radioattiva. E il resto. I sopravissuti sono pochi e ridotti a comando è passato a me. Finora m'è andata bestie affamate. La Russia da quel che ho bene.

potuto vedere, si è organizzata più o meno

- Capisco – Notizie che avevano poca

come noi, ed è divisa in quattro territori importanza ormai. qualche decina di morti in indipendenti. Per il resto non sono riuscito a più o in meno non significava niente, dopo un scoprire molto. In India e in Cina non sono massacro tanto spaventoso. – E pensate che potuto andare, ma dalle voci raccolte in continuerà così? – Era una domanda brutale, Russia posso dire che la distruzione mondiale ma in fondo le parole non avevano mai ucciso è giunta ad un punto tale per cui non è

nessuno.

possibile continuare la guerra.

- Lo spero – Robinson pareva fiducioso. –

- Allora possiamo rimettere la testa fuori dalla L'esperienza ci ha insegnato molto,

tana – mormorò Robinson. – E si può rimoltissimo. Abbiamo frazionato l'esercito, cominciare la ricostruzione. Non credo che ci dividendolo in piccoli avamposti sparsi nei sarà un'altra guerra, caro Drummond. Il vari punti chiave del paese. Per un lungo ricordo di questa si è inciso troppo

periodo abbiamo sospeso tutti i viaggi, se non profondamente in tutti perché qualcuno possa quelli strettamente indispensabili, prendendo, dimenticare!

in questi casi tutte le precauzioni. In tal modo

- E credete che sia possibile ricominciare così, abbiamo arginato le epidemie. I microbi delle con una scrollata di spalle?

armi batteriologice potevano attecchire in

- No – Certamente no. La nostra civiltà non è

zone molto popolose come sapete, ed erano stata stroncata ma ha subito un arresto immuni a tutti i farmaci della normale scienza spaventoso. Non riusciremo a riaverci medica, ma non essendoci più chi li

completamente, però abbiamo già cominciato trasportava da una zona all'altra, hanno finito a risalire la china. – Il generale si alzò guardò

per morire. Penso che alla fine gli anticorpi l'orologio. – Le sei. Venite, Drummond, naturali abbiano avuto il sopravvento. Siamo andiamo a casa.

tuttora molto cauti nei nostri spostamenti, ma

- A casa? –

il pericolo è quasi scomparso.

- Si. Starete da me. Mi sembrate l'uomo delle

- Degli altri piloti, non è tornato nessuno? Ce caverne. vi ci vuole un buon mese di riposo n'erano molti oltre me.

fra le lenzuola di bucato, cibo casalingo e

- Ne è tornato uno dal Sud America. Anche la atmosfera familiare. mia moglie sarà felice di situazione è simile alla nostra, ma non ospitarvi. Qui non vediamo spesso facce avevano una forte organizzazione militare, e nuove, e poi, finché lavoreremo insieme sono precipitati nell'anarchia. Degli altri non voglio avervi a portata di mano. La scarsità di si sa niente.

uomini competenti è davvero impressionante. era normale. Anzi c'era da meravigliarsi che uscirono insieme, seguiti dall'aiutante del fossero tornati in due. Drummond si era generale. La stanchezza aveva riassalito offerto volontario per la missione dopo il Drummond. Una casa! Dopo due anni di città

bombardamento di Saint. Luis aveva ucciso la morte, di spettacoli orrendi, di fame, di sua famiglia, ma non si era affatto illuso di disperazione. Quel suo viaggio era stato un riuscirci. E del resto se l'era cavata proprio incubo, e a volte non gli sarebbe importato per questo.

niente che l'avessero ucciso, se non fosse

- Con calma mi farete un rapporto scritto –

stato per la missione da compiere.

riprese Robinson . – Per il momento ditemi, in Quell'incarico era l'unica cosa rimastagli a sintesi come vanno le cose laggiù.

dare un senso alla sua vita, e li vi si era aggrappato come a un'ancora di salvezza. sopravvivere. Per quanto abbiamo un uomo Adesso la missione era terminata, e lui poteva armato con noi, nonostante che qui non ci riposare. Ma non voleva. Il riposo avrebbe siano mai state incursioni.

permesso alla sua mente di ricordare. Forse,

"Insetti, malattie delle piante, e il resto hanno buttandosi in pieno nel lavoro

di

distrutto quasi completamente il raccolto, e ricostruzione, avrebbe trovato un po’ di pace. quell’inverno tutti hanno sofferto la fame.

- Ecco qua. Salite – disse Robinson.

Abbiamo debellato le malattie che sistemi Drummond sbatté le palpebre, incredulo. moderni, ma per un po’ ci hanno dato del filo davanti a lui c’era una macchina ben

da torcere. Comunque, l’anno seguente siamo mimetizzata sotto gli alberi. E un autista riusciti ad avere qualcosa da mangiare. Però

militare.

senza mezzi di comunicazione non abbiamo

- Abbiamo rimesso in sesto alcuni pozzi di potuto salvare tutti, e l’agricoltura com’era petrolio e impiantato una piccola raffineria di intesa prima della guerra è rimasta un sogno. fortuna – spiegò il generale. – Ci fornisce Ci vorrà ancora molto per poter avere ragione combustibile sufficiente per il poco traffico dei parassiti. Vorrei avere a disposizione un ufficiale rimasto.

laboratorio di ricerche ben attrezzato come Presero posto sul sedile posteriore .L’aiutante quello che li ha prodotti! Ma in complesso salì accanto all’autista, il fucile sulle stiamo facendo progressi”

ginocchia. La macchina si avviò per la strada

- Per la distribuzione…-di montagna.

Drummond si passò una mano sul mento

- Dove andiamo? – domandò Drummond.

ispido. – In che stato sono effettivamente le Robinson sorrise. – In confidenza credo di strade ferrate. Vi servite di carri e cavalli?

essere l’unico uomo fortunato di questo

- Il nemico ha avuto cura di colpire le ferrovie mondo. Avevamo una residenza estiva sul per lo meno quanta ne abbiamo avuta noi nel lago Taylor, a pochi chilometri da qui. Mia colpire le sue. Per quanto riguarda i cavalli, moglie stava là quando è scoppiata la guerra, anche prima non ce n’erano molti, e in quel e c’è rimasta da sola, fino a quando non ho primo inverno, sono stati mangiati quasi tutti. trasferito a Taylor il mio stato maggiore. Così

Personalmente conosco l’esistenza di una ho una casa tutta per me.

dozzina di puledri. Adesso sono su a casa

- Si….Si…siete fortunato. –

mia. Sto cercando di farli crescere abbastanza disse Drummond. Guardò fuori dal finestrino per poterli adoperare. – Robinson sorrise –

senza vedere gli alberi luminosi di sole. –

Per l’epoca in cui saranno sufficientemente Come tira avanti questa regione? –domandò

grandi, le fattorie dovrebbero aver già ripreso. con voce rauca.

- Ma per il momento in che condizioni ci Per un po’ è stato un inferno – rispose il troviamo?

generale. –

- Abbiamo superato il peggio. Se si escludono Distrutte le città, i nostri mezzi di le bande di fuorilegge, possiamo dire di tenere comunicazione, di trasporto e di rifornimento la popolazione sotto controllo. più o meno sono andati a catafascio. Tutta la nostra tutti hanno da mangiare e un tetto sulla testa. economia si è sfasciata. Poi c’è stato il Ci sono officine, e piccoli gruppi di fattorie. pericolo della radioattività e le malattie. sono Inoltre siamo in grado di dare un maggior scoppiate vere battaglie nei pochi posti sicuri impulso a queste prime iniziative. Entro e già sovrappopolati che si rifiutavano di cinque anni circa dovremmo potere abolire la accogliere altri rifugiati. La

polizia era legge marziale e indire le elezioni. Il lavoro scomparsi insieme alla città e l'Esercito non da fare è molto, ma ne vale la pena.

poteva garantire un efficace servizio d'ordine La macchina si fermò per lasciar passare una perché impegnato a combattere il nemico che mucca accanto alla quale trotterellava un tentava l'invasione dal Polo. Bande di vitellino.

fuorilegge, disperati e affamati, percorrevano La bestia magra e col pelo ispido, scomparve la regione. Molti americani si sono dati al veloce fra gli alberi.

banditismo come ultima speranza per

- E' selvatica – disse Robinson. – La maggior La reazione ai due anni di disagi e di tensione parte degli animali liberi è morta per la nervosa si fece sentire violenta, e per una mancanza di cibo negli ultimi due anni, ma un settimana circa Drummond non fu in

sacco di animali domestici sono scappati condizioni di fare niente, né per se né per gli quando il personale della fattorie è morto o ha altri. Poi il cibo a sufficienza e il sonno fecero cercato scampo altrove, e da allora sono miracoli, e una sera tornato a casa, Robinson vissuti allo stato selvaggio. – Il generale notò

trovò il colonnello intento a scrivere, semi lo sguardo fisso di Drummond. Il pilota stava sommerso dai fogli già riempiti.

guardando le gambe del vitellino. Erano metà

- Sto riordinando i miei appunti . – spiegò

del normale.

Drummond.

- E' un mutante – disse il generale. – Ne

. Penso che fra un mese potrete avere il vedrete molti di animali così.

Radiazioni da rapporto completo.

bombe, o ricaduta di pulviscolo radioattivo.

- Benissimo, ma non è il caso che vi

Abbiamo molte nascite anormali anche fra gli affanniate – rispose Robinson, lasciandosi esseri umani. – Il suo sguardo si incupì. –

cadere stancamente su di una poltrona. – Il Questo è il nostro problema più grave. resto del mondo aspetterà. Preferirei che La macchina emerse dal sentiero fra gli alberi lavoraste al vostro rapporto nei momenti e avanzò sulla spiaggia di un lago. L'acqua liberi, e che per il resto del giorno vi calma pareva d'oro sotto i raggi del sole al aggregaste al mio Stato Maggiore per

tramonto. Gli alberi circondavano il lago, e svolgere il vostro incarico più importante. Dietro gli alberi si elevavano le montagne.

- D'accordo. Ma cosa dovrei fare?

All'ombra di un pino immenso sorgeva un Tutto. Siamo rimasti con pochissimi

grazioso villino. Sotto il portico era seduta specialisti e una scarsa attrezzatura. Penso di una donna.

affidarvi l'organizzazione del censimento. Una scena idilliaca. Gli ricordava quell'estate

- Cosa?

passata con Barbara…Drummond imprecò fra Robinson sorrise. – Voi sarete l'ufficio sé, e seguì Robinson verso la villetta. Non era censimento, con l'aiuto dei pochi assistenti come allora. Non era più lo stesso. Non che potrò fornirvi. E' il lavoro che più mi sta sarebbe mai più stato lo stesso. Non sarebbe a cuore. Farete per il nostro Paese quello che mai più stato lo stesso! Alcuni soldati armati avete fatto per l'Europa e l'Asia, ma montavano la guardia alla casa per prevenire scendendo a particolari, Drummond, noi ogni tentativo da parte dei banditi. Dal

dobbiamo sapere!

terreno lì accanto a lui spuntava una Il generale si chinò a prendere una mappa da margherita ma era enorme, e rossa, e dalla un cassetto della scrivania, e la spiegò sul forma stranamente irregolare.

ripiano. – Questi sono gli Stati Uniti – disse. –

Uno scoiattolo squittì da un albero.

Ho segnato in rosso i territori riconosciuti Drummond alzò la testa e vide un muso come inabitabili – proseguì, facendo scorrere dall’espressione quasi umana.

l’indice sulle grandi chiazze di colore. Adesso era arrivato sotto il portico e

- Sono troppi, e temo che ne esistano altri di Robinson lo stava presentando a sua moglie. cui non siamo ancora a conoscenza. I segni Elaine. La donna, giovane e graziosa, guardò. blu indicano invece i posti in cui abbiamo Drummond con simpatia. Lui si accorse che guarnigioni militari. Come vedere sono sparsi era in stato interessante.

per tutto il territorio, vicino ai centri abitati. Fu fatto accomodare all’interno della casa, Sono troppo pochi, ma non possiamo fare di fece un bagno caldo e poi venne l’ora di più per controllare le zone abitate. Bnditi, mettersi a tavola. Ma Drummond crollò

truppe nemiche, rifugiati in cerca di una casa, addormentato, e non si accorse nemmeno che vagano ancora dappertutto, nascondendosi e Robinson lo mise a letto.

razziando quello che possono. E coi loro

spostamenti diffondono le epidemie. Noi non 2

conosciamo ancora la residenza di ogni cittadino regolare, e non abbiamo abbastanza soldati per instaurare una specie di sistema

- Già…L’anno scorso sono nati cinque

feudale. le epidemie si espandono nei centri puledri dalle undici giumente. Due erano abitati come il fuoco in una prateria. talmente deformi che sono morti nella prima dobbiamo sapere quanti sono esattamente i settimana. Un terzo è durato solo alcuni mesi. sopravissuti se metà della popolazione, o un Uno dei due rimasti non ha denti, e gli zoccoli quarto o un terzo. Dobbiamo sapere un sono divisi nel mezzo. Soltanto l’ultimo numero qualunque sia. Dobbiamo sapere cosa sembra normale, finora. uno su cinque, fanno, dove vivono, come si sono organizzati Drummond!

per i rifornimenti di cibo, in maniera da poter

- Le cavalle si sono trovate vicine ad una zona studiare un sistema per un onesto

colpita dalla radioattività?

razionamento dei viveri. Bisogna scoprire

- Il tasso di radioattività è alto dappertutto, quanti laboratori e officine e biblioteche naturalmente – rispose Robinson. – Se esistono ancora, e recuperarne il contenuto, intendete una regione particolarmente colpita, che ora ha un immenso valore, prima che allora vi risponderò che può anche darsi. Le vada perso. Bisogna localizzare medici ed bestie sono state radunate un po’ qua e un po’

ingegneri per l’opera di ricostruzione. là. Lo stallone invece, questo lo so di sicuro, è

Bisogna scovare i fuorilegge e mettermi in stato preso vicino a Portland. Ma se era stato di non nuocere. Bisogna…Be’, potrei soltanto il maschio ad essere affetto da fare un elenco lungo chilometri, con tutto che mutazioni genetiche, difficilmente si bisogna fare. Comunque, quando avremo sarebbero manifestate nella prima

queste informazioni indispensabili si potrà

generazione, no? Credo di aver capito che stendere un piano generale per la

tutte le mutazioni sono di natura recessiva. E

distribuzione della popolazione se una presentava un carattere dominante, dell'agricoltura e dell'industria, in modo da avrebbe dovuto rivelarsi in tutti i puledri, o mettere il Paese nelle mani di autorità civili, e nei tre quarti di essi. Invece nessuna delle aprire regolari vie di comunicazione per bestie presentava caratteristiche simili alle rimettere i piedi la Nazione.

altre.

- Capisco – approvò Drummond. – Sinora la

- Io non me ne intendo molto di genetica –

precedenza è stata data alla necessità di rispose Drummond – ma so che una forte sopravvivere basandoci su quanto era rimasto. dose di radiazioni o meglio, le particelle Ma adesso ci si può cominciare ad espandere, secondari prodotte da una fonte radioattiva, sapendo dove e come espandersi.

possono provocare mutazioni. Secondo gli

- Esatto – Robinson si arrotolò una sigaretta esperimenti fatti prima della guerra, anche cancerogena, facendo una smorfia. – Il una forte radioattività non genera

tabacco scarseggia. Quello che avevo è quasi necessariamente un'alta percentuale di finito. Dio! Che guerra pazzesca, è stata!

mutazioni nei mammiferi.

- Tutte le guerre sono pazzesche – commentò

- Questa era la teoria di allora! – ribatté

Drummond – ma il progresso ci ha fornito Robinson. C'era un'espressione di paura nel sufficiente corda per poterci impiccare. suo sguardo. – Non avete fatto caso alle Robinson non dobbiamo ripercorrere le stesse piante e agli

animali? Non no ho tenuto il strade del passato. Dobbiamo ricominciare su conto, ma almeno il cinquanta per cento di un nuovo sentiero, fatto di buon senso. quelli che ho visto hanno qualcosa di

- Già…-Il generale guardò verso la porta sbagliato, esternamente o internamente. della cucina dalla quale veniva un tranquillo Drummond aspirò una boccata dalla sua pipa rumore di piatti e l'odore delle vivande. Aveva bisogno del conforto che sempre gli Abbassò la voce.

veniva dal tabacco cancerogeno.

- Voglio dirvi una cosa, ma non parlatene con

- Se ricordo bene le mie vecchie lezioni di Elaine. lei si preoccuperebbe, e nel suo stato biologia – disse in tono calmo – la maggior può farle male. Drummond avete visto i nostri parte delle mutazioni sono di carattere cavalli?

negativo, mutazioni cioè che impediscono di

- Si, l'altro giorno. I puledri…

fare particolari cose. La radioattività può

rendere sterile un animale e può provocare zone colpite dalle bombe atomiche, o dalla vari tipi di distorsioni genetiche. Si possono ricaduta radioattiva!

avere mutazioni tali per cui il soggetto in

- Si, ma molti, specialmente nel primo anno, questione non metterà mai al mondo

si sono sposati. Si può passare abbastanza discendenti, oppure morirà addirittura. Si vicino ad una zona infetta da venire

possono verificare tutte le specie di fattori contaminati senza nemmeno saperlo. E c'è

negativi, oppure mutamenti che non generano stato quel maledetto pulviscolo

portato dal differenze sostanziali. Oppure, ma in rari casi, vento. Qualcuno dei componenti radioattivi si verificano mutazioni addirittura favorevoli. ha una mezza vita molto lunga e resterà attivo In questo caso però il soggetto non appartiene per decenni.

più veramente alla specie da cui ha avuto

- Ancora non capisco perché siano tanto origine. Inoltre le mutazioni favorevoli di diffuse – ribatté Drummond.-Anche qui. solito pretendono uno scotto sotto forma della Ecco, non so perché si siano verificate perdita parziale o totale di altre funzioni. mutazioni in questo posto. Suppongo che la

- E' quello che sapevo anch'io – disse flora e la fauna locali si siano sviluppate qui Robinson. – Uno dei vostri compiti relativi al ma provenendo da altri luoghi. questa zona censimento sarà di cercare tutti coloro che non è radioattiva. La più vicina regione s'intendono di genetica, e mandarli qui. Il contaminata s i trova a circa

vero incarico, poi, quello di cui solamente voi quattrocentocinquanta chilometri. Il biologo ed io, e pochissimi altri saranno al corrente, il del mio Stato Maggiore sostiene che la più importante, sarà di scoprire tutti i mutanti radioattività locale non raggiunge un grado umani.

tale da provocare mutazioni notevoli. Devono Drummond si senti inaridire la gola. – Ce ne esistere altre zone come questa, con

sono molti?

condizioni relativamente normali. Dobbiamo domandò.

trovarle. Ma in altri posti…

- Si. – Ma non sappiamo quanti né dove siano.

- La cena è pronta – annunciò Elaine uscendo Abbiamo notizia solo di coloro che vivono dalla cucina. Spingeva un carrello con i piatti nelle vicinanze di una guarnigione militare, o e la zuppiera, e si diresse verso la sala. ne conosciamo l'esistenza per averne sentito Gli uomini si alzarono. Drummond

guardò il parlare da chi ha sporadici contatti con noi. A generale e disse. – Va bene, vi procurerò le quanto ci risulta, le nascite sono la metà di informazioni che vi interessano. Faremo un quelle che avvenivano un tempo. E ei queste, mappa con tutte le zone sane e quelle dove si la metà è di esseri anormali.

sviluppano le mutazioni, controlleremo la

- La metà…

popolazione del Paese, e faremo un

- Si. Naturalmente molti, i più…mutati se così

censimento delle risorse. Ma cosa farete poi, si può dire, muoiono quasi subito, oppure con quello notizie?

vengono radunati in una specie di istituto che

- Vorrei saperlo – mormorò Robinson. –

abbiamo fondato nei monti Allegani. Ma cosa Vorrei proprio saperlo.

possiamo fare degli altri, se i loro genitori non

se ne vogliono separare? un bambino con

membra o organi mancanti, deformi, o

3

difformi, può sopravvivere, e anche se la sua L'inverno era rigido, al nord. Il cielo grigio vita non sarà un paradiso può persino pareva ghiaccio solidificato al di sopra delle procreare.

pianure. Gli ultimi te inverni erano cominciati

- E un essere umano che sembra normale, può

presto ed erano durati a lungo. La coltre di invece possedere distorsioni

invisibili che pulviscolo provocato dalle bombe era ancora resteranno celate per anni. Oppure può

sospesa nell'atmosfera, e aveva abbassato trasmettere mutazioni recessive… Dio! –

notevolmente la costante solare. Si erano L'esclamazione di Drummond fu mezza

avuti anche alcuni terremoti, nati negli preghiera e mezza bestemmia. – Ma come è

instabili strati geologici di quelle parti del accaduto? Non tutti si sono trovati vicini a mondo che erano state colpite in pieno dalle bombe. Mezza California era andata in rovina L'impresa maggiore stava nello scoprire quali quando un sabotaggio aveva fatto esplodere fossero esattamente le attuali possibilità del una bomba che aveva allargato notevolmente Paese. Drummond e i suoi erano riusciti a la Faglia di Sant'Andrea.

raccogliere i dati essenziali, e avevano La maggior parte dei sopravissuti era cominciato a farne uno stralcio. Domandando, emigrata al sud, e il super affollamento delle osservando, cercando, servendosi di tutti i regioni più fortunate aveva trasformato in mezzi possibili per sapere avevano riempito normalità i disagi e la carestia del tempo di di appunti i loro taccuini. Con la meticolosità

guerra. Quelli che se la cavavano meglio richiesta da un gioco cinese, e con la stessa erano i ladri, e i contadini, nonostante la pazienza, erano arrivati alla verità. scarsità dei raccolti.

"Ancora questo, e potrò tornare a casa" pensò

L'aereo di Drummond sorvolò le nere rovine Drummond per la millesima volta.

della città. La radioattività era ancora tanto Continuava a riesaminare il problema, ma non forte da fare sciogliere la neve, e il cratere riusciva a trovare la maniera di risolverlo. Era scavato dalla bomba pareva l'orbita

vuota di una specie di circolo chiuso: “A Robinson un teschio. Drummond sospirò, ma era

non piacerà il risultato, ma non so cosa diventato refrattario allo spettacolo della farci…Barbara! Forse è meglio che tu e i morte. Compì una stretta virata sorvolando a bambini ve ne siate andati in quel modo, bassa quota i campi senza fine. Scheletri di rapidamente, senza nemmeno accorgervene. fattorie bruciate, rovine di città fantasma, Non è rimasto molto della vecchia cara Terra, susseguirsi di campi polverosi…Eppure gli e forse questo non ridiventerà più il nostro avevano parlato di una numeroso comunità

mondo.”

stabilitasi vicino ai confini canadese, e il suo Finalmente vide quello che cercava. Un compito era di trovarla.

ammasso di edifici vicino alle rive gelate del negli ultimi sei mesi erano molti i suoi lago dei pini. L’apparecchio puntò ronzando compiti. Aveva dovuto stabilire una specie di verso il terreno coperto di neve. Quello che programma nelle ricerche da compiere, e aveva sentito dire su quella città non era organizzare il suoi pochissimi assistenti in incoraggiante, ma sperò di cavarsela. modo da farne una squadra efficiente e dare Quando atterrò sulla spianta appena fuori del inizio alla lunga caccia alle informazioni. villaggio, la maggior parte degli abitanti era Non potevano coprire tutto il territorio degli riunita ad aspettarlo. Avevano un aspetto Stati Uniti. Questa sarebbe stata un’impresa selvaggio, rivestiti alla meglio con i pezzi dei pazzesca. I pochi aviogetti a disposizione stoffa e di pelli che erano riusciti a trovare. avevano ispezionato zone scelte più o meno a Gli uomini, con le lunghe barbe e lo sguardo casa, cercando di stabilirne le condizioni. duro, erano tutti armati: coltelli, bastoni, e Avevano cercato su colline, pianure e dentro qualche fucile.

foreste, mettendosi in contatto con gruppi Nello smontare Drummond fece bene

sparsi di sopravissuti. Tutto considerato attenzione a tenere le mani scostate dalle sue l’impresa era alquanto laboriosa. Molti erano rivoltelle.

addirittura patetici nella loro gioia alla vista di

- Salve! – disse. – Sono un amico.

quelle prime avvisaglie di ordine legale.

- Meglio per voi – ribatté il colosso per pareva Ogni tanto però si incontravano guai, il capo. – Chi siete, da dove venite, e perché

soprattutto quando gli uomini di Drummond siete qui?

avevano a che fare con gruppi di gente

- Per prima cosa voglio dirvi che nella zona apertamente ostile e piena di sospetto verso c'è un altro aereo, e il pilota sa dove sono. Se un governo che essi ritenevano responsabile io non rientrerò alla base entro un periodo del disastro. Una volta c'era stata persino una stabilito, l'aereo verrà qui a bombardare. –

battaglia con dei fuorilegge. Ma Drummond Ma non è nostra intenzione nuocere a

non si era arreso alle difficoltà, e adesso tutto nessuno. Sono qui per svolgere una missione il lavoro preliminare era stato svolto. di carattere sociale. Mi chiamo Hugh

Drummond e faccio parte dell'Esercito degli Epidemie, pioggia di fuoco e di merda, la Stati Uniti.

morte che viene da cielo, sono state predette Gli abitanti rimuginarono l'informazione. dalla Bibbia. Noi stiamo vivendo gli ultimi Evidentemente non erano molto ben disposti giorni del mondo!

verso il governo, ma avevano troppa paura

- Forse. – Drummond fu contento di fermarsi degli aerei per dimostrasi apertamente ostili. davanti ad una baracca bassa e lunga.

- Quanto vi fermerete? –

L’argomento religione era dinamite in quel chiese il capo.

periodo. entrarono nella baracca arredata

- Fino a domattina, se avete da ospitarmi. rozzamente.

Naturalmente pagherò. – Tese verso gli Quasi tutti entrarono con loro. La curiosità era uomini un piccolo involto. –

più forte della loro diffidenza, inoltre l’arrivo Tabacco di Cuba.

di qualcuno con un aereo costituiva una I loro occhi brillarono, e il capo disse. – Vi avvenimento.

ospiterò io. Andiamo.

Con discrezione Drummond osservò ogni Drummond gli consegnò la busta e si avviò

particolare della stanza. C’erano tre donne, il con loro. Non poteva pagare sempre così

che stava ad indicare un ritorno alle antiche profumatamente, ma la missione era più

abitudini mormoniche. Utensili, e armi di importante del suo tabacco extra fine di Cuba. buona qualità alle pareti, e questo confermava Il colosso parve un po’ ammansito dall’aroma le chiacchiere sentite. Non si trattava di una che si sprigionava dall’involto.

vera città di banditi, ma nei momenti difficili

- Qui si fumo erba lite e pezzi di corteccia –

i suoi abitanti avevano rapinato viaggiatori di spiegò annusando il suo tesoro. – Uno schifo. passaggio e assaltato altre comunità. Una

- Quello che vi ho dato è molto meglio – disse storia, comunque, abbastanza normale. Drummond. Rialzò il bavero della giacca e Sul pavimento stava

accucciata una cagna rabbrividì. Il vento era gelido.

intenta ad allattare uno dei suoi cuccioli.

- Per che cosa siete venuto?

Erano in tre in tutto: uno completamente

- chiese uno del gruppo.

sprovvisto di pelo, il secondo senza orecchie,

- Per vedere come va qui da voi. Abbiamo e il terzo con zampe che avevano più dita del rimesso i piedi un governo e stiamo

normale. Dei bambini che guardavano

regolarizzando la situazione. Perciò dobbiamo Drummond a occhi spalancati più di un quarto sapere dove sono i nuclei abitati, di che cosa erano affetti da anomalie visibili.

hanno bisogno e così via.

Drummond sospirò, e si sedette. In un certo

- Non vogliamo avere niente a che fare col senso, aveva ottenuto quello che voleva. Da governo – brontolò una donna. – Sono stati molto stava cercando una prova del genere: la quelli alla testa a metterci in queste presenza di mutazioni in un luogo lontano condizioni!

dalle zone che avevano subito bombardamenti

- Non esagerate! Non abbiamo chiesto noi al atomici, e non toccato da ricadute radioattive. nemico di attaccarci – ribatté Drummond, e Adesso doveva porre tutto su un piano fece mentalmente gli scongiuri. Non sapeva amichevole, in caso contrario non avrebbe né gli importava molto di sapere che fosse il saputo gran che sul numero degli abitanti, la colpevole, comunque non era sicuro che il produzione locale di generi commestibili, e primo missile non fosse partito dagli Stati tutto quello che gli interessava

sapere. Uniti in seguito agli ordini di qualche ufficiale Sforzandosi di aprire a un sorriso le labbra preso dal panico o di natura troppo

irrigidite, tolse la bottiglia dalla tasca interna aggressiva. Ma di quelli che sapevano non era della sua giacca a vento. – Vero whisky –

rimasto vivo nessuno.

annunciò – Chi ne vuole?

- E’ stata la punizione di Dio, per i nostri

- Io! – la risposta venne da almeno dieci peccati! – disse una voce uscendo dal buio del persone. La bottiglia passò di mano in mano crepuscolo. Lo scricchiolio della neve sotto le afferrata dagli uomini che se la contendevano scarpe parve la risata della terra.-a colpi e a imprecazioni. Il capo urlò un ordine, e una delle donne si congelati e affamati, persisi in un paese affaccendò attorno alla stufa primitiva. –

straniero.

C’è pronto uno stufato. Spero che vi piaccia –

- Adesso va meglio – disse Buckman. –

disse poi, in tono quasi cordiale. – Io mi Stiamo proprio sistemandoci. – Si accigliò, e chiamo Sam Buckman.

per la stanza parve passare una ventata gelida.

- Felice di conoscervi, Sam! – Drummond

– Se non fosse per i bambini che nascono…. strinse con forza la mano pelosa. Doveva

- Si….I bambini. E anche le piante, e il dimostrare di non essere uno smidollato di bestiame. – Era stato un vecchio a parlare. I città.

suoi occhi avevano uno sguardo allucinato. –

- Come vanno le cose negli altri posti? –

E’ il segno del demonio. Satana si è preso il chiese uno dei presenti. – Da un sacco di mondo!

tempo siamo stati senza notizie.

- Sta’ zitto o ti spacco la testa “ Bucknam Non avete perso molto – rispose Drummond, scattò in piedi e afferrò il vecchio per la gola. attaccando il piatto colmo che gli avevano I miei figli non portano il segno del diavolo!

messo davanti. Considerando tutto,

- Nemmeno i miei…-Il mormorio di voci quell’umido non era male. In breve fece un spaventate riempì la baracca.

riassunto della situazione generale. – Voi state

- E’ il castigo di Dio, date retta a me! – La meglio di tanti altri.

stessa dona di prima ripeté il suo lamento. –

- Concluse.

La fine del mondo è vicina. Preparatevi!

- Già. Forse è come dite voi. – Sam Buckamn

- Stai zitta, anche tu, Mag! – scattò Bucknam, si grattò il mento irsuto. – Darei non so cosa voltandosi a guardarla, le mani strette a per avere un rasoio! Ma non è stato facile, pugno, gli occhi iniettati di sangue. – Chiudi sapete? Il primo anno non stavamo certo quella boccaccia e tienila chiusa! Sono ancora meglio degli altri. Io sono un contadino. Mi il capo, qui dentro, e se la cosa non ti va, puoi sono tenuto in tasca per tutto l’inverno andartene. io continuo a pensare che quel tuo qualche pannocchia di granoturco e un po’ di marmocchio non sia caduto nel lago per frumento, e non li ho toccati nemmeno disgrazia!

quando stavo per morire di fame. Un branco La donna indietreggiò

spaventata, le labbra di rifugiati affamati mi aveva saccheggiato la serrate. Nella baracca adesso tacevano tutti, e fattoria, ma io ero riuscito a salvarmi, ed ero Drummond poteva sentire il sibilo del vento. venuto qui. L'anno seguente ho messo le Uno dei bambini cominciò a piangere. aveva mani su una fattoria disabitata dei dintorni, e due teste.

abbiamo cominciato a lavorarci.

Lentamente Bucknam tornò accanto a

Drummond non si sentì disposto a giurare che Drummond che sedeva immobile, con la

la fattoria fosse stata abbandonata

schiena alla parete. – Avete sentito? –

volontariamente dai suoi abitanti, ma non domandò tristemente. – Capite adesso? Forse disse nulla. Il quegli anni la legge della questa è proprio una maledizione divina, non foresta aveva preso il sopravvento su quella lo so. Forse il mondo finirà presto. Io so degli esseri civili.

soltanto che in questo posto ci sono molti

- Poi sono venuti degli altri a stabilirsi qui –

bambini anormali. Continuerà così? I nostri riprese il capo. – Abbiamo lavorato la terra figli adesso nasceranno tutti come mostri?

tutti insieme. Era l'unica cosa da fare. Un Bisogna…bisogna uccidere quelli già nati in uomo non può vivere solo, quando deve questo modo, e sperare che gli altri nascano affrontare i parassiti e le malattie delle piante umani? Cosa dobbiamo fare?

e guai ogni giorno nuovi, e i fuorilegge pronti Drummond si alzò. Si sentiva vecchissimo, e a saltargli addosso. Qui non se ne sono visti stanco. Stanco di aver assistito troppe volte a molti, però l'inverno scorso abbiamo avuto a scene simili.

che fare con truppe nemiche – Lo disse con

- Non uccideteli – disse –

orgoglio, ma Drummond non ne rimase

Sarebbe il peggiore dei delitti, e non impressionato. Non era una grande impresa risolverebbe niente. La causa di tutto sono aver ragione di un gruppo di soldati mezzi stati i bombardamenti atomici, non potete farci niente. Bambini così ne nasceranno

- Le nascite sono la metà di prima della guerra ancora, e voi vi ci abituerete col tempo…

– disse Drummond. – E circa il settantacinque

per cento dei nuovi nati sono mutanti, due 4

terzi dei quali sopravvivono e con tutta Per il potente reattore atomico il Minnesota probabilità sono in grado di generare. Dalla non era molto lontano dall'Oregon, e nella percentuale naturalmente, vanno escluse le tarda mattinata del giorno seguente,

mutazioni che possono rivelarsi solo in un Drummond atterrò a Taylor. Questa volta non adulto o quelle non visibili ad

si precipitarono a nascondere l'apparecchio. un'osservazione superficiale. Ed è così

Su un'altura vicina si vedeva la terra fresca dappertutto. Non esistono posti che siano nel punto dove stava lentamente sorgendo un sfuggiti alla contaminazione.

nuovo aeroporto. Gli uomini cominciarono a

- Capisco – mormorò Robinson dopo un

superare il terrore per il cielo. Adesso in loro lungo silenzio. Pareva stordito, come chi ha viveva un'altra paura, per sfuggire alla quale ricevuto un forte

colpo e non ne è ancora non si potevano nascondere.

pienamente consapevole.

Drummond percorse la strada ghiacciata che

- Ma perché tutte queste mutazioni?

portava alla sede del comando. Il freddo gli Si…certo. La gente si è mossa portando la mordeva la carne delle chiappe, penetrandogli contaminazione dalle aeree infette alla altre. nelle ossa. Dentro l'edificio non faceva molto

- Non sono del tutto convinto che la causa sia più caldo. La scarsità di combustibile aveva questa, o sola questa. Ricordate i vecchi reso impossibile ogni sistema di

esperimenti? una radioattività temporanea, riscaldamento.

come appunto quella provocata dalle bombe, Incontrò Robinson nell'atrio. Il generale non dovrebbe produrre mutazioni su scala sembrava invecchiato da dieci anni, ma la sua mondiale.

energia non era diminuita. – Eccovi,

- Comunque non ha importanza. Le mutazioni finalmente! Cosa mi dite?

esistono ormai. Bisogna decidere quello che Drummond agitò un taccuino pieno d'appunti. dobbiamo fare.

– E' tutto qui – rispose con voce atona.

- E al più presto – aggiunse Drummond – se

- C'è tutto quello che ci serve. I dati non sono non vogliamo che quanto resta della nostra ancora riordinati, ma ci danno un quadro civiltà vada a rotoli. La gente finirà con abbastanza chiaro.

diventare più furiosa e più pazza ad ogni Robinson lo prese per un braccio e lo fece nuova nascita anormale. La paura dell'ignoto entrare nel suo ufficio.

agirà sulle menti ancora sconvolte dalla

- Avete fatto un buon lavoro – gli disse, guerra e dalla sue conseguenze. la

servendogli da bere – Quando avremo

disperazione porterà agli infanticidi e roderà

riorganizzato il Paese vi conferirò una come un cancro le basi della società. Bisogna medaglia per i vostri meriti. Gli altri non sono intervenire.

ancora tornati, però.

- Ma in che modo? In che modo? – Robinson

- Hanno ancora parecchio da fare. Il lavoro teneva lo sguardo fisso sulle mani

sarà concluso solo fra diversi anni. Qui ho abbandonate sul tavolo.

soltanto una specie di riassunto, ma basterà

- Non so. Il capo siete voi. Forse un'adeguata per cominciare.

campagna educativa, per quanto non veda Basterà….

come sia possibile condurla. forse dovremmo Robinson si sentì gelare incontrando lo stringere il tempi per realizzate il nostro sguardo del colonnello. – Brutte notizie? –

programma di reintegrazione dei superstiti. mormorò.

Forse…Non lo o, generale.

- Le peggiori. Per quanto riguarda le Drummond riempì di tabacco la sua pipa. condizioni fisiche. Il Paese è recuperabile. Aveva quasi finito il tabacco, ma fin che ce Biologicamente, la razza arrivata ad un n'era non l'avrebbe lesinato. – Però non credo incrocio, ha preso la strada sbagliata. che sia la fine di tutto. Lo sapremo soltanto

- Cosa volete dire?

fra un paio di generazioni, ma sono convinto che i mutanti possano integrarsi nella società-i mutanti, invece potremo ancora salvare la Certo è una situazione senza precedenti. Può

razza. Non sarà una decisione crudele. Non li darsi che gli uomini normali finiscano come uccideremo, Drummond. Basterà ricorrere razza, dato che i mutanti saranno in

alla sterilizzazione perché non possano stragrande maggioranza, e che la razza umana mettere al mondo altri disgraziati mutanti. Ma si divida in gruppi ognuno con una sua bisogna farlo. Bisogna farlo, Drummond! –

particolare specializzazione. Potranno La voce di Robinson ruppe in un grido –

verificarsi conflitti fra i vari tipi di mutanti, o Bisogna!

fra i i mutanti e gli umani. E col passare del Drummond lo colpì con forza. Robinson fu tempo forse avremo dei gravi peggioramenti, scosso da un brivido, cadde a sedere e scoppiò

soprattutto quando cominceranno a

a piangere. In un certo senso quello fu lo manifestarsi le mutazioni recessive.

spettacolo più terribile al quale il colonnello Robinson, se vogliamo che la nostra civiltà

avesse assistito.

non naufraghi fra qualche secolo, dobbiamo

- Siete impazzito – disse Drummon. – In intervenire in fretta.

questi ultimi sei mesi avete rimuginato da

- Si, si, lo so. Bisogna agire in fretta e con solo questo problema, ed è stata

una

energia. – Robinson raddrizzò le spalle. sciocchezza. Avete perso ogni senso di Consideriamoci mobilitati –

obiettività. Dopo una breve pausa, l’ufficiale disse. – Abbiamo uomini, armi, e

continuò: - Non possiamo ricorrere alla organizzazione. Non potranno resistere. violenza. Siamo troppo pochi, ci sarebbe Drummond si sentì invadere dal terrore. –

impossibile tenere a bada tutto un continente, Cos’avete intenzione di fare? – disse. anzi un pianeta. Ricordate quello che abbiamo

- Morte razziale. Non resta altro. I mutanti e i detto una volta? I vecchi sistemi di ricorrere loro genitori verranno tutti sterilizzati. alla forza per sistemare le cose non sono mai

- Siete pazzo! – Drummond scattò in piedi e si riusciti a sistemare niente! Sono passati protese sulla scrivania per afferrare Robinson soltanto tre anni da quando abbiamo

alle spalle. Lo scosse. – Voi…Non potete commesso un suicidio razziale perché

pensare seriamente ad una cosa simile. avevamo paura di continuare a vivere. Scatenereste una rivolta, una guerra civile! E

Robinson non parlò, e Drummond riprese. – E

allora, sarà la fine!

in ogni caso non risolveremmo niente. I

- Non ci sarà nessuna rivoluzione, se mutanti continuerebbero a nascere perché il interverremo tempestivamente e nel modo veleno ormai è sparso dappertutto. Genitori giusto.

normali possono benissimo dare vita a

- La fronte del generale era madida di sudore. mutanti, in qualsiasi punto del mondo.

–E’ una cosa che non piace nemmeno a me, Dobbiamo accettare il fatto e adeguarci. Ci ma deve essere fatta, se non vogliamo che la sarà una nuova razza umana. I Terrestri razza umana finisca. Le nascite normali sono Robinson, saranno loro!

molto rare . – Si alzò in piedi con un rantolo.-Scusatemi. – Robinson alzò la testa. La sua Ci ho pensato tanto! Ho studiato ogni faccia era spettrale, ma calma adesso. –

particolare. Il vostro rapporto non ha fatto che Io, ho perso la testa. Avete ragione voi. Per confermare i miei sospetti. Ma non capite, mesi e mesi ho continuato a pensare sempre Drummond? L’evoluzione deve avvenire con alla stessa cosa, preoccupandomi, e

lentezza, la vita non può sopportare una tormentadomi con una infinità di domande. Di simile raffica di mutamenti! Se non

notte stavo sveglio ore e ore a pensare, e riusciremo a salvare il ceppo della vera razza quando finalmente mi addormentavo sognavo umana, essa verrà assorbita dai mutanti! E ci i mutanti. Si, avete ragione voi.

saranno anche molte mutazioni recessive. Su

- Siete stato sotto pressione troppo a lungo. una grande popolazione si accumuleranno Tre anni senza un attimo di requie, con la inosservate, e si diffonderanno per poi responsabilità della Nazione sulle spalle, e poi rivelarsi tutt’a ad un tratto. Ci

quest’ultima storia. Credo che chiunque sommergerebbero. Se eliminiamo adesso tutti avrebbe perso la testa. Ma vedrete che sarebbe pericolosa. Dobbiamo vivere insieme, riusciremo a trovare una soluzione.

perciò sarà meglio per tutti farlo nel miglior

- Si – certo. – Robinsnon tornò a riempire i modo possibile. – Drummond sorrise. – E con due bicchieri e vuotò il suo in un sorso.-ciò, fine della predica. Dunque vediamo…Si può ricorrere

- Si…quello che avete detto è logico. all'eugenetica. Se lavoriamo sodo, in una

- E in ogni caso, tutta la Terra è contaminata decina d'anni la Nazione sarà riorganizzata. E

dalle radiazioni, e lo resterà a lungo. allora….Non potremo impedire - La nostra unica speranza è di riuscire a l'accoppiamento fra i mutanti, però potremo conservare il puro ceppo umano radunando emanare delle leggi per la protezione della tutti gli individui sani in zone non infette. razza, e per incoraggiare l'incremento Ma se vi ho detto che non esistono! – scattò

demografico degli umani. dal momento che Drummond – Non ci sono posti non

alcune tra le mutazioni più profonde portano contaminati. Nemmeno uno!

con sé la sterilità naturale, e che molti mutanti Robinson guardò il colonnello come se fosse in un modo o nell'altro non possono dare vita un nemico.

ad altri esseri, tra qualche generazione gli

- Non è vero! – gridò.

umani torneranno a essere la razza dominante.

- Sapete che è così. I fisici, i medici, gli Drummond aggrottò la fronte. Era

ingegneri, quello specialista in genetica, che preoccupato. Non gli piaceva che Robinson si vi ho trovato io stesso, hanno fatto prove su dimostrasse così poco ragionevole. Il generale prove. Il ho i dati degli esami biologici. aveva elaborato un suo particolare punto di Anche voi li avete avuti.

vista sul problema umano, ed era sordo Robinson scosse la testa. – Non è possibile –

all’evidenza. – Nemmeno questa soluzione ripeté. – Il tasso di radioattività non può

può andare bene. Riuscirebbe molto difficile essere stato abbastanza alto da infettare tutto. far rispettare leggi del genere – ribatté. – E in

- Ma guardatevi attorno! Non dovete fare secondo luogo ripeteremmo il colossale altro, per convincervi. Le piante, gli sbaglio della razza superiore. I mutanti animali…Guardateli, dunque quando li

devono stare al loro posto! Assurdo!

vedete. Sono nati bambini umani a Taylor?

Bisognerebbe instaurare un governo totalitari.

- No. – Non c’erano donne quando è sorto il Inoltre sarebbe impossibile estendere le leggi villaggio. Poi ne sono arrivate, e adesso al resto del mondo, e tenere tutta la Terra parecchie aspettano un figlio.-sotto controllo per generazioni e generazioni. Una smorfia gli contorse la faccia. – Elaine Prima o poi i mutanti prenderebbero il può avere il suo da un momento all’altro. E’

sopravvento in qualche parte del mondo, e se già all’ospedale….Gli altri nostri bambini il modo in cui il nostro governo ha trattato la sono morti durante l’epidemia. Questo che loro razza non dovesse andare loro a genio, deve nascere è tutto quello che abbiamo. E

faremmo meglio a cercarci un rifugio sicuro. vogliamo che cresca in un mondo normale!

- State ipotecando l’avvenire – ribatté

Fatto da gente normale! Voi e io

Robinson. – Come fare a sapere che centinaia apparteniamo alla vecchia generazione, quella di mutanti si metterebbero tutti dalla stessa che ha distrutto il mondo. E spetta a noi parte? Potrebbero anche scatenarsi gli uni ricostruirlo per poterlo consegnare pulito ai contro gli altri, invece di allearsi. nostri figli. Non è così, Drummond?

- Può darsi. Però se ogni mutante, a

Improvvisamente Drummond capì l’angoscia qualunque tipo appartenga viene definito da di Robinson. La faccia scarna del colonnello noi “mutante” proprio come se facesse parte perse tutta la sua durezza. – Si – mormorò. di una razza diversa, egli finirà per sentirsi Capisco. Ecco perché avete perso la testa. tale e agirà contro gli “umani” di conserva Ecco perché vi rifiutate di capire!

con tutti quelli come lui. No. L’unico mezzo Circondò con un braccio le spalle di

per salvare il salvabile è quello di non lasciare Robinson, e lo trascinò con sé stesso verso la dominare dai pregiudizi. Umani o mutanti, porta.

siamo tutti terrestri, e ogni divisione di casta

- Andiamo – disse. – Vediamo un po’ che sta

- Andrà tutto bene, vedrete. – disse. –“E’ il la vostra moglie. Forse lungo la strada bambino che mi preoccupa!” Pensò.

troveremo qualche fiore da portarle.

- Si…si, certo…Quanto tempo ci vorrà?

- Dipende. Non vi agitate. i minuti passarono 5

lentamente, e diventarono ore. Drummond si La neve era diventata fango per la polvere e il domandava cos’avrebbe fatto quando “La fumo della città, ma in alto il cielo era pulito e cosa” sarebbe accaduta.

incredibilmente limpido. L’alito dei due Finalmente l’attesa finì. Un medico avanzò

uomini formava bianche nuvole nell’aria nel corridoio. Impossibile capire la sua gelida. Dalla vicina altura veniva il frastuono espressione sotto la maschera. Robinson lo degli operai che lavoravano al nuovo

aspettò immobile.

aeroporto.

- Siete un uomo coraggioso – disse il medico.

- Non è possibile emigrare su un altro pianeta, La sua faccia era pallida quando si tolse la vero? – domandò Robinson, e subito si maschera. – Avrete bisogno di tutto il vostro rispose da sé. – No. Manchiamo della

coraggio.

necessaria organizzazione e delle risorse

- Mia moglie…

indispensabili. E poi non ci sono pianeti

- Vostra moglie sta benissimo. Ma il

abitabili per noi. Dovremo proprio

bambino…

arrangiarci sulla Terra.

Un'infermiera portò fuori dalla sala un

- Già, bisognerà imparare ad accettare i fagottino piangente.

mutanti qualunque sia il loro aspetto, e a Era maschio, ma le bracci del piccolo erano considerarli terrestri e nient'altro. Il pensiero molli tentacoli.

che la violenza non ha mai accomodato niente Robinson guardò. Quando si volse sembrava ci aiuterà. Per sopravvivere bisogna bandire un cadavere.

l'intransigenza. E' una norma valida da

- Siete fortunato – disse Drummond, e sempre, ma avevamo bisogno di una

batosta intendeva veramente dire così. Aveva visto come questa per rendercene conto. Adesso tanti generi mutanti. – Non si tratta di una dobbiamo convincere il mondo. Chissà se ci vera deformità e il bambino imparerà a usare riusciremo…

le sue pseudo braccia. Si! Robinson siete Trovarono dei fiori, e Robinson li pagò con la fortunato.

sua ultima busta di tabacco da rara.

- Come potete parlare così? – mormorò il Sudava,camminando e il sudore gli gelava la generale.

fronte.

- Ho visto più di voi. Ma voi non capivate la L'ospedale era situato nel più vasto edificio realtà perché non volevate, e il vostro del villaggio e disponeva di una discreta inconscio si rifiutava di considerare attrezzatura. Nell'atrio, un'infermiera andò

razionalmente il problema dei mutanti. loro incontro.

Adesso sapete, e dovete rendervi conto che

- Stavo per mandare a chiamarvi, generale –

effettivamente non esistono zone fredde. La disse. – Manca poco.

terribile percentuale di mutanti nella prima

- Come….Come sta mia moglie?

generazione avrebbe dovuto far subito capire

- Bene aspettate qui, per favore.

a tutti che non si trattava soltanto della Drummond sedette, osservando Robinson che radioattività sprigionatasi nelle zone aveva cominciato a camminare avanti e bombardate, ma del pulviscolo radioattivo indietro:

“Poveretto! Chissà perché mai un trasportato dalle correnti su tutto il mondo. uomo che aspetta di diventare padre deve Quando esplosero le bombe, la polvere essere così buffo. Ridere di lui però sarebbe normale e l’aria nelle vicinanze dei crateri si come ridere di un uomo al supplizio. Io lo so, trasformarono in vari isotopi instabili. Il vento Barbara!”

trasportò e sparse il veleno dappertutto. La

- Per fortuna hanno degli anestetici –

concentrazione radioattiva non è tale da mormorò Robinson. – Elaine non è mai stata essere mortale, per quanto si molto vicina ai molto forte.

limiti massimi di sicurezza e in grado quindi di provocare molti casi di cancro. Ma la trovarsi sulla sponda di un baratro

radioattività è dappertutto, nell’aria e nel insormontabile. Il suo unico vero compagno terreno. Non si può sfuggire.

era un cane bastardo di pelo grigio, con una

“Prima le mutazioni, per quanto molte, non testa dalla forma strana e di carattere sono state generali perché una particella scontroso. I due compagni percorrevano carica deve andare vicinissima ad un gene, ed molta strada insieme, su e giù per la pianura, essere dotata di notevole velocità, perché i tra gli alberi radi e le altre rocce, che si suoi effetti elettromagnetici provochino innalzavano per chilometri lungo il fiume. Era reazioni chimiche, e poi quel particolare uno spettacolo sconcertante vederli

cromosoma infetto deve partecipare alla camminare sotto la luce sanguigna del sole. Il riproduzione per dare vita ad un mutante. Ma bambino magro, vestito di cenci, con una adesso le particelle radioattive, aumentate grossa lista testa simile ad uno gnomo uscito continuamente dall’azione dei raggi gamma, da una favola, e l’animale mal sagomato che sono dovunque”

si teneva alle calcagna.

- Quell’esperto di genetica – disse Robinson –

Roderick Wayne li vide mentre tornava a casa pensa che si verificheranno ancora nascite costeggiando il fiume. Stavano camminano umane.

svelti sull’altra riva. Li chiamò, e loro si

- Può darsi. Ma occorreranno da cinquanta a fermarono, e il ragazzo lo guardò in modo cento anni per il decadimento di tutta la strano, quasi stupito. Wayne conosceva radioattività e fare cento anni il gruppo di quell’atteggiamento , e vedeva chiaramente umani puri sarà molto ridotto.

l’espressione del ragazzo nonostante che

- Avete ragione. L’uomo non avrebbe mai Alaric apparisse soltanto come una visione dovuto cimentarsi con la scienza. Ci ha sfuocata contro il cielo rosso. Sapeva che suo portato alla fine della nostra razza. figlio lo stava fissando quasi per cercare di

- Io non ho detto questo. La razza si è

ricordarsi chi fosse quello sconosciuto. Il autodistrutta per il cattivo uso che gli uomini vecchi dolore viveva profondo nell’uomo che hanno fatto della scienza. La nostra civiltà si è

chiamò a voce alta.: - Al, vieni qu!

sviluppata in tutte le scienze, ma non nella Wayne aveva avuto una giornata faticosa, giù

psicologia. Adesso tocca a noi indirizzare gli al negozio, ed era stanco. Prima insegnava uomini sulla strada giusta. Se ci riusciremo, matematica in un Istituto Superiore di l’uomo o i suoi discendenti sopravvivranno –

Southavale. Aveva fatto un gran passo Drummond posò una mano su una spalla di indietro, ma tutto il mondo l’aveva fatto, e gli Robinson. – Andate a vedere Elaine –

uomini vivevano come meglio potevano sulle aggiunse – e salutatela per me. E poi rovine del mondo. Lui stava meglio di tutti prendetevi un ben periodo di riposo, prima di quelli che non si potevano più lamentare. ricominciare il

lavoro. Vedrete che in seguito Una volta lui, finite le lezioni, passeggiava tutto vi apparirà sotto un punto di vista lungo il fiume che attraversava i campi, diverso. E ricordatevi che avete un bel fumando la pipa e pensando a cosa avrebbe bambino. il generale Robinson, Presidente de preparato Karen, per cena, o ai quaranta facto degli Stati Uniti, si avviò lungo il meccanici, due argomenti non tanto estranei corridoio. Hugh Drummond lo seguì con lo l'uomo all'altro come si poteva immaginare. sguardo per qualche secondo, poi uscì

Allora non si preoccupava gran che del giorno dall'ospedale chiudendo la cerniera lampo del dopo. Si limitava a camminare, fumare, suo giubbotto per proteggersi dal freddo. pensare, e guardare gli alti alberi che si

specchiavano nell'acqua alla luce dorata del

tramonto. Di tanto in tanto incontrava qualche

PARTE SECONDA

studente che lo salutava sorridendo, perché

Roderick Wayne era benvoluto da tutti. 1

Ma questo succedeva circa sedici anni prima e Era quasi sempre solo e anche quando gli altri adesso quei ricordi erano sfuocati nella sua erano con lui parlava con loro, gli pareva di mente. Il breve incubo della guerra aveva cancellato in paio di mesi tutte le importanti Lo sguardo di Wayne esprimeva pietà. La città del mondo, e il lungo periodo di fame, stanchezza era anche nella sua mente. malattie, lotta per la vita, guai, avevano L'uomo, il ragazzo e il cane superarono distorto il destino umano come una roccia un'altura e proseguirono per le strade del vista attraverso la rapida corrente di un corso piccolo centro. Alla prima occhiata, Southvale d'acqua. Adesso i campi parlavano di

aveva l'aspetto di un villaggio medioevale. desolazione, il bestiame si trascinava a stento Un carro trainato da cavalli cigolava da fra l'erba e le case vuote fissavano con occhi qualche parte. La gente camminava portando ciechi le rovine della razza umana.

lanterne o torce. Dalle finestre delle case Con la distruzione delle città, e gli uomini veniva la luce tremolante delle candele. intenti a lottare gli uni contro gli altri non Procedendo per le strade si vedevano da c'era bisogno di professori Southavale, una vicino i cavalli, i cani, i gatti e i bambini. piccola città universitaria del Midvest, si era Una banda di ragazzini arrivò correndo, trasformata in una roccaforte dove vigeva la normali anche nelle loro grida: - Mutante –

legge marziale. Wayne era stato assegnato Mutante! Eeeh! – Il mutante! – Alaric parve all'officina meccanica, e si era rivelato un non accorgersi di loro, ma il cane digrignò i ottimo tecnico. Il suo talento nel servirsi dei denti e ringhiò. Nel crepuscolo la testa vari pezzi tolti a inutili trattori l'aveva portato rotonda dell'animale aveva qualcosa di alla nomina di direttore.

demoniaco e gli occhi splendevano rossi. Ma anche questo risaliva a molto

tempo prima Passò un altro gruppo di ragazzi, sporchi e e da allora le cose erano migliorate. La legge cenciosi come i primi, ma non umani. Erano marziale, era tata abolita e Southevale, e la mutanti e non ce n'erano due uguali. Un dito cittadina era rientrata a far parte della di troppo, al posto dei piedi. Giganti alti due Nazione. Però continuava a non aver bisogno metri a sei anni. Schiene inarcate. E peggio. di professori. Di maestri elementari ce Non tutti erano deformi. Molte mutazioni n'erano abbastanza per istruire la popolazione erano state scoperte per caso in ragazzi di bambini. Perciò Wayne si occupava ancora dall'aspetto quasi normale, e probabilmente dell'officina meccanica, e alla sera tornava a molti ragazzi ritenuti "umani" nascondevano casa stanchissimo, vestito con la sua tuta in sé, insospettata o latente, qualche grigia e si rabbuiava quando vedeva il suo deviazione che si sarebbe rivelata solo col ragazzo.

tempo. Altre deviazioni come gambe

Alaric Wayne attraversò il ponte e raggiunse estremamente lunghe, o un metabolismo il padre. insieme formavano uno strano eccezionalmente alto, ad esempio, davano dei contrasto: l'uomo, alto con le spalle curve, i vantaggi uniti agli svantaggi.

capelli grigi e la faccia lunga; il ragazzo I bambini si Southvale erano di questi due piccolo per i suoi quattordici anni, esile, col tipi, come i bambini di tutto il mondo. In un busto troppo corto sulle gambe magre, terzo gruppo, esiguo, si potevano mettere sproporzionatamente lunghe, la testa troppo quelli nati con mutazioni tali, fisiche o grossa tanto per le gambe che per il busto. psichiche, da convivere più di qualche anno. Sotto gli arruffati capelli neri la faccia era Wayne ricordava l'orrore e la disperazione sottile e regolare, coi lineamenti delicati, ma provocati dalle prime nascite anormali. gli enormi occhi azzurri non avevano Ricordava il numero degli infanticidi nei espressione.

primi anni. Poi la gente si era un po' calmata.

- Dove sei stato tutto il giorno, figliolo? –

Adesso sapevano tutti che i loro figli avevano domandò Wayne. Non si aspettava nessuna tre probabilità su quattro di nascere mutanti, risposta, e

infatti non ne ebbe. Alaric parlava ma che potevano anche nascere umani. raramente. Sembrava addirittura che non Comunque erano stati istituiti degli altri asili sentisse le domande. Guardava fisso davanti a per accogliere i bambini rifiutati dai genitori. sé, come i ciechi, e pareva non accorgersi di Inoltre parecchie mutazioni potevano rivelarsi niente, ma nonostante il suo aspetto grottesco decisamente favorevoli.

i suoi movimenti erano aggraziati.

Wayne però non ne aveva visti e a dispetto di il primo terribile inverno, e dopo Alaric i tutte le storie sui superuomini dubitava assai Wayne non avevano avuto altri figli. Pareva di vederne uno mai uno. Per quello che gli che la radioattività avesse reso sterili risultava personalmente, ogni volta che si moltissime persone. In fondo Alaric era un verificava una mutazione favorevole era bravo ragazzo, poco espansivo, ma

sempre accompagnata dalla perdita di qualche abbastanza affezionato e non capitava spesso altra capacità. Come per il caso del piccolo di doverlo rimproverare. In realtà si poteva Martin. una vista d'aquila, ma completamente solo accusarlo di essere apatico.

sordo.

Arrivarono a casa, e Karen andò loro incontro Wayne salutò uno dei ragazzi mutanti, che gli sulla porta. La sola vista di sua moglie rispose. Gli altri del gruppo lo ignorarono. In risollevò il morale di Wayne. – Ciao, signore genere i mutanti erano sospettosi e pieni di

– lo salutò lei. – Indovina la novità. risentimento per il resto dell'umanità, e non si

- Non saprei proprio – rispose Wayne. poteva biasimarli. Quelli che appartenevano

- Oggi è stato qui un aerogetto del governo. alla prima generazione erano cresciuti fra lo Presto avremo di nuovo un regolare servizio scherno spietato dei bambini normali, e aereo.

avevano subito non poche ingiustizie dagli

- Stai scherzando!

adulti. Adesso erano in maggioranza, ma

- Ma no, te lo giuro! L’ho saputo dal pilota, ancora non si mescolavano agli umani della nientemeno che un colonnello. Stava andando loro generazione. I più grandi si rendevano al mercato e passavo vicino al campo proprio però conto che un giorno avrebbero ereditato mentre atterrava. Naturalmente ho fatto in la terra e si erano rassegnati ad aspettare. La modo di sapere se c’erano novità.

maturità e la morte erano loro alleate.

- Sei la solita ficcanaso – esclamò Wayne Ma Alaric…Wayne risentì la solita stretta al scherzoso.

cuore. Non sapeva con esattezza. Il ragazzo

- E tu il solito adulatore! Comunque quel era un mutante, questo era certo. Quando la colonnello stava parlando con le autorità

macchina per i raggi X era stata rimessa in cittadine, e così ha informato anche me e un funzione, l’esame aveva rivelato che gli paio di altri passanti che si erano avvicinati. organi interni di Alaric non erano sistemati

- Sapevo che il governo stava studiando di nella maniera giusta. Questo però non riprendere le comunicazioni aeree – disse significava molto. Anche prima della guerra si Wayne entrando in casa – ma non avrei mai verificavano ogni tanto casi simili ma Alaric immaginato che includessero Southvale nella aveva anche alcune caratteristiche dei rotta, nonostante quella specie di spiazzo che deficienti. parlava pochissimo, e faticava a chiamiamo eufemisticamente aeroporto. pronunciare le parole, era stato cacciato via

- Invece è proprio così. Pensa al benessero dalla scuola, e pareva sempre non avere che ce ne verrà! Avremo più vestiti, e niente a che fare con quanto lo circondava. macchinari e carburante e cibo….No. Questo Però leggeva

moltissimo, e molto in fretta, a forse dovremo procurarcelo ancora da soli. A meno che non si limitasse a voltare le pagine proposito la minestra è pronta?

una dopo l'altra. Poi si gingillava con le fu una cena ottima. Piatti semplici ma cucinati apparecchiature che Wayne aveva salvato dal con amore, e Wayne mangiò di gusto. – La vecchio laboratorio scolastico, per quanto il nostra civiltà ha superato se stessa –

suo lavorio non sembrasse avere nessuno commentò fra un boccone e l'altro. – Era scopo. E di tanto in tanto faceva qualche arrivata quasi al massimo, poi è crollata in osservazione intelligente e superiore alla sua una guerra tanto disastrosa, che ci ha quasi età, a meno che questa non fosse solo un'idea ridotti allo stato dei pitecantropi. Ma ci sono dei suoi genitori che pensavano così magari rimaste alcune macchine e attrezzature soltanto perché desideravano che così fosse. sufficienti e abbastanza cognizioni da Comunque Alaric era tutto quello che Wayne ricostruire tutto senza aiuti. Ad esempio le e sua moglie avevano. Il piccolo Ilke nato autostrade sono state distrutte, ma adesso prima della guerra era morto di fame durante stiamo per sostituirle con linee aeree governative. Immagino che non ci vorrà poi perfezione. Alla luce della logica io posso molto per passare dai veicoli a cavalli agli dirti solo che l'Homo Sapiens ha ucciso la sua aerei privati.

razza, e che l'uomo, il terrestre di domani sarà

- E non vivremo più isolati – disse Karen. –

un mutante di un genere o dell'altro. Potremo venire ancora a contatto col resto del

- Si probabilmente sarà così…Non mangi la mondo, e torneremo a farne parte.

tua bistecca?

- Con quel poco e di quel poco che ne è

Finita la cena Wayne sedette nella poltrona rimasto. A quanto pare tutto il sud

preferita. Il suo sguardo si posò su Alaric, dell'America è ridotto allo stato selvaggio. accovacciato sul pavimento in mezzo ad una L'Europa e la maggior parte dell'Asia sono pila di libri. Passava rapidamente dall'uno troppo lontane.

all'atro; gli occhi solitamente inespressivi,

- Sarà un nuovo strano mondo – disse Karen –

erano illuminati adesso da un sconcertante Villaggi e città collegati da linee aeree così

splendore. Assurdo credere che si potessero veloci che probabilmente non si sentirà il consultare quei volumi contemporaneamente bisogno di unire ancora diversi centri abitati come faceva il ragazzo. "Meccanica

in un uno solo. E in mezzo, fra una città e Nucleare", "Manuale di chimica",

l'altra, grandi distese e selvagge…Si sarà

"Ingegneria e fisica applicata"

molto strano.

"Termodinamica" "Introduzione alla

- Questo è certo. Comunque a questo punto biochimica". Questi erano i titoli. Le menti del gioco non possiamo ritirarci. Le epidemie migliori di tutti i tempi non sarebbero riuscite sono state dominate, i parassiti distrutti, i ad assimilare nello stesso tempo tutte le microbi debellati, i fuorilegge spazzati via cognizioni in essi contenute. E un sciocco quasi completamente , la legge marziale è

ragazzino come quello…No impossibile!

stata dichiarata decaduta nove anni fa, quando Alaric si limitava a voltare le pagine dei già gli Stati Uniti e il Canada si sono uniti volumi.

formalmente in un'unica nazione e Hugh

“Be’, sono stanco. E’ meglio che vada a Drummond è stato eletto presidente.

dormire fino a tardi. Una bella cosa che

- So già qualcosa di questa cronistoria, abbiano conservato i giorni festivi!”

sapientone. A cosa vorresti arrivare?

- Semplicemente a dire che quanto sia stato 2

fatto molto, moltissimo resta ancora da fare. Nella banda di Richard Hammer c’erano una Al sud regnano la barbarie e l’anarchia. I quarantina di uomini, e circa dieci donne, nostri contatti con l’America latina, la Russia, pericolose quanto gli uomini. Si muovevano la Cina l’Australia e il Sud Africa, sono lentamente lungo le rive del fiume

precari. Inoltre nella parte nord della stessa imprecando sottovoce alla rocce che

America esistono rare zone di civiltà in un ostacolavano la marcia.

mare di barbarie. Come andrà a finire? O

La luna, una mezza luna sospesa nel cielo ancora più importante, come andrà coi nuvoloso forniva un debole chiarore. Il fiume mutanti?

seguiva il suo corso tracciando una pallida Gli occhi di Karen si incupirono di colpo scia luminosa con la sua corrente. Il vento mentre fissavano la faccia inespressiva di soffiava irregolare tra gli alberi. Da qualche Alaric.

parte si levò l’ululato di un cane, e in risposta

- Forse alla fine avremo un superuomo…-una mucca selvaggia muggì, preoccupata per sussurrò.

il suo vitello. La notte fredda e umida, pareva

- Non è molto probabile, cara, anche se questa in attesa di qualcosa.

è stata la favola del dopoguerra. E in ogni

- Dick? Quanto manca ancora?

caso, cos’è un superuomo? Un organismo a Hammer si voltò subito al sussurrò e fulminò

prova di pallottole? Un macrocefalo che parla con un’occhiata i suoi seguaci. – Zitti! –

in formule? Immagino che tu stia pensando ad ordinò. – Non parlate mentre si cammina!

una creatura simile a un Dio, un essere umano

- Il parlo quanto mi piace –

che abbia raggiunto il massimo della

ribatté la voce più forte.

Hammer inarcò le spalle massicce, e alzò la due giovani induriti prima del tempo, lo faccia scavata in un gesto di sfida. – Sono raggiunsero.

ancora il capo fino a prova contraria – disse. –

- Allora Dick, cos’hai in mente – mormorò

Se vuoi batterti per portarmi via il comando uno. – Se si trattava di saccheggiare c’erano fatti sotto.

città più vicine. Cosa bolle in pentola?

L’unica arma da fuoco della banda l’aveva

- Molto –rispose Hammer – Non fate rumore, lui: un fucile messo ad armacollo e una e vi spiegherò. Il mio piano non ci darà

cintura con le cartucce. Ma era più forte anche soltanto cibo e riposo e

baldoria per pochi se si trattava di lottare con i pugni e i calci e i giorni. Ci darà una casa!

denti. Era ancora vivo proprio per questa

- Una casa! – mormorò l'latro fuorilegge. Gli forza.

occhi gelidi dell'uomo ripresero per un attimo

- Va bene , va bene!"

l'espressione di un tempo.-Casa! Che bella Brontolò l'altro – E' solo che sono stanco e parola…Da tanto non ne dicevo di così belle!

affamato. Siamo in marcia da un sacco di

- Prima della guerra io vivevo da queste parti tempo!

– riprese Hammer. – Ero nell'esercito quando

- Non manca molto –rispose Hammer. – Ho le cose cominciarono ad andare male.

riconosciuto la zona. Avanti, e non fate L'epidemia decimò il mio reggimento, e rumore. Ripresero il cammino, sfiniti dalla quelli che non morirono nella prima

debolezza. Solo le proteste dei loro stomaci li settimana, se la svignarono. Io me ne sono spingevano a continuare. Avevano compiuto andato al sud. Ma eravamo stati in troppi ad un lungo viaggio. Centinaia di chilometri, di avere la stessa idea.

terra devastata, a sud. E poi le ricche fattorie

- Questa storia ce l'hai già raccontata mille del nord, delle quali non avevano approfittato, volte.

se non per qualche pannocchia di granoturco e

- Lo so. Lo so, ma chi ha vissuto quei giorni un paio di polli. Era stato un vero tormento. non li può dimenticare. Io ho sempre davanti Ma Hammer aveva ordinato di non rivelare la agli occhi tutti quegli uomini che morivano loro presenza e lui era il capo da troppo tempo divorati dal male….Ci siamo riuniti in bande perché qualcuno di loro si mettesse a sempre pronte a farsi guerra. Poi, non siamo discutere sul serio. Il capo aveva ancora più stati così in tanti, e le cose sono andate rivelato i suoi piani, ma era evidente che ci meglio.

sarebbe stato da menare le mani, se no non si Il cane ululò ancora, più vicino. Un ululato sarebbero inoltrati tanto nel territorio civile. strano, quale mai si era sentito prima che Da menare le mani, e da saccheggiare!

cominciassero le mutazioni. – Quel maledetto La luna era già bassa nel cielo quando bastardo sveglierà tutta la città! – brontolò

Hammer ordinò l’alt.

uno degli uomini.

Si trovarono su un’altura che dominava una

- No! Niente paura. Quel villaggio è vissuto città immersa nel sonno a qualche chilometro tranquillo per troppo tempo ormai – disse di distanza. – Adesso possiamo dormire. –

Hammer. – Lo vedi da te che non hanno Disse il capo. – Gli piomberemo addosso nemmeno una sentinella…Stavo dicendo che poco prima dell’alba. Ci impadroniremo di dopo aver lottato uomo contro uomo ci tutto: cibo, case, donne! E faremo anche di eravamo un po’ organizzati. Io avevo

più, ragazzi!

cominciato a lavorare la terra, ma poi sono Erano troppo stanchi per pensare a qualcosa arrivati i parassiti e gli insetti, e come ultima che non fosse dormire. Si buttarono sul botta c’è stata l’inondazione che ci ha portato terreno, simili ad un branco di animali, in una via la terra di sotto i piedi, e io ho ripreso la confusione di giubbotti di cuoio logoro e di vita del bandito. Poi mi sono

ricordato della stoffe intessute rozzamente a mano, mescolati mia città. Southvale! Terreno buono, clima alle loro armi: coltelli, bastoni, scudi, archi. discreto, e a sentire le voci che circolano su Hammer si accucciò e rimase immobile e con tutta questa regione, le cose qui vanno molto la faccia barbuta rivolta verso la città

bene. Così ho pensato di tornare a casa. – I addormentata. Un paio dei suoi luogotenenti, denti di Hammer scintillarono bianchissimi

- Non più freddo e pioggia, non più scappare sotto la luna.

e nascondersi dai più forti. I nostri bambini

- A te è sempre piaciuto ascoltare parlare. non moriranno più prima ancora di aver dato Quindi raccontaci il tuo piano.

il primo vagito, ma cresceranno liberi e forti e

- Niente di eccezionale. La città è tagliata sani. Costruiremo il nostro futuro, ragazzi!

fuori dal resto del territorio per la mancanza Mi sembra già di vedere la nostra città. Una di mezzi di comunicazione. Quando ce ne città tanto alta da raggiungere il sole!

saremo impadroniti ci occuperemo delle I suoi luogotenenti si guardarono a disagio. fattorie e dei villaggi vicini. Se vi guardate Dopo oltre dieci anni di vita in comune attorno potrete capire che qui c’è lo zampino conoscevano le stranezze del loro capo, ma la del governo. Gli insetti non rovinano il sua ambizione non era mai andata oltre alle raccolto. Devono avere fatto la

necessità quotidiane. Adesso si sentivano disinfestazione. Probabilmente c’è un aereo spaventati e ammirati insieme. Però sapevano che mantiene i contatti.

anche quanto fosse audace e fortunato Gli uomini s’irrigidirono .

Richard Hammer. Il suo piano poteva riuscire.

- Non voglio aver niente a che fare col A meno che…

governo. – Mormorò uno di loro. – Ci

Il cane si era aggirato annusando

impiccheranno tutti!

attorno…all’accampamento dei fuorilegge,

- Se possono! Ma non sono tanto forti. Non vaga sagoma senza forma nella pallida luce tengono certo in pugno il Paese con un paio di della luna.

visite all’anno! Esiste soltanto un centro Adesso la bestia ululò ancora e si allontanò

governativo, quello che ha sede in una città

trotterellando, in direzione della città

dell’Oregon. Potremo sapere tutto quello che silenziosa.

ci interessa dalla gente del villaggio.

“Sentite, i governo si terrà in contatto con 3

Suthvale in un modo o nell’altro. E siccome Alaric Wayne si svegliò sentendo raspare. Per non ci sono più strade carrozzabili né

qualche secondo rimase disteso a letto., la macchine, dovranno usare gli aerei. Questo mente ancora annebbiata dal sonno. La luna significa che prima o poi un apparecchio penetrava nella stanza dalla finestra traendo finirà con l’atterrare a Southvhale. Quando il dall’ombra le pile dei libri e i mobili che pilota smonterà noi ci impadroniremo del jet. arredavano la stanza. Fuori, il mondo era una So ancora come si vola. E può darsi che si fantasia in bianco e nero, irreale sotto le riesca a farci dire quello che ci preme di stelle.

sapere. Se non avrà paura per se stesso, avrà

Poi il ragazzo prese piena coscienza del bene una famiglia! Scopriamo dove il

rumore. Scivolò dal letto, andò alla finestra e governo tiene lo stock di bombe, ce ne guardò dalle persiane socchiuse. Era il suo impadroniremo e facciamo saltare la città

cane che raspava per entrare. Alaric aprì, e la dell' Oregon. Con il resto dell'arsenale bestia balzò nella stanza.

teniamo sotto la nostra minaccia Southvale e Il cane guaiva, strusciandosi alle gambe del tutto il resto. Diventeremo i capi, i padroni, i ragazzo, poi si voltava ad annusare in re del mondo! Nessun governo ci fermerà!"

direzione sud e rabbrividiva. Gli immensi Hammer si alzò in piedi. Gli scintillavano gli occhi di Alaric parvero diventare più profondi occhi. Indurito dai dolori e dalle miserie e più lucenti. La faccia esile era invisibile ma sofferte, dalla lunga lotta per la vita, aveva i contorni formavano linee dure nell'ombra. una sua particolare visione delle cose, e si Lui doveva pensare!

sentiva un conquistatore, un Alessandro o un Il cane lo stava avvertendo di un pericolo che Napoleone. Sperava veramente di fare

veniva dal sud. Ma per quanto le mutazioni progredire la sua gente. Gli altri, gli stranieri avessero rimodellato il cervello canino che per lunghi anni erano stati nemici non conferendogli un'intelligenza abnorme, contavano.

rimaneva pur sempre un cane, incapace di

- Non più fame – riprese.

ragionare o capire al di sopra della media di un livello elementare. Tre anni prima Alaric Centrale di Energia dalla quale poter ricavare aveva notato certe particolarità nel cucciolo, e qualcosa con cui lavorare!

da allora aveva allenato e sviluppato nella Si infilò freneticamente i vestiti. Un'occhiata bestia le qualità latenti, fino a che tra ragazzo alle stelle e alla luna gli disse quanto tempo e animale si era stabilita una certa

mancava alle levata del sole senza bisogno di corresponsione. Era già capitato che le due starci molto a pensare. Non mancava molto e creature collaborassero fra loro durante una poiché Alaric sapeva, per mezzo di un suo caccia o per evitare i cani selvaggi dalle sistema, che il nemico avrebbe proprio lunghissime gambe.

attaccato all'alba, bisognava affrettarsi. Ma adesso si trattava di un pericolo diverso. Scavalcò la finestra e si mise a correre per la A sud della città c'era un gruppo di uomini strada, col cane alle calcagna. La strada era con intenzioni ostili verso le città. Questo era un nastro bagnato di luna, deserto e

tutto ciò che il cane era stato capace di silenzioso. Tutti gli impianti elettrici ed riferirgli abbastanza per ogni essere umano elettronici che fornivano energia alla città

normale. Ma Alaric non era normale.

erano riuniti alla nuova sottostazione elettrica. Cominciò a tremare sotto lo sforzo, tenendo le Sarebbe passato ancora un po' di tempo prima mani strette alla fronte quasi per impedire al che tutti potessero godere le comodità degli suo cervello di esplodere. Cosa significava la impianti elettrici, ma intanto alla Centrale presenza di quegli uomini? Cosa bisognava c'erano già importanti macchinari.

fare?

L'edificio sorgeva in riva al fiume. Nel buio Che si trattava di un pericolo era abbastanza splendeva una sola finestra illuminata. chiaro, e l'istinto primitivo che vive in ogni Recentemente il governo aveva deciso che era creatura suggeriva la soluzione immediata. indispensabile rimettere in funzione le turbine Un mutante scappa lontano dalla combriccola idroelettriche. In quell'occasione Southvale di ragazzi normali che hanno deciso di aveva fatto festa. un altro passo su per la scala picchiarlo, e va a nascondersi. Uno si dopo una lunga discesa.

protegge dai cani selvatici e dagli orsi Alaric bussò alla porta della Centrale mettendo le trappole. Ma in quel caso…La gridando senza parole. Dall'interno venne il sua mente arrivò alla conclusione con uno rumore di

una sedia smossa e uno strascichio sforzo enorme. In un caso come quello non si di piedi. Alaric sostava impaziente sui poteva scappare, perché se la città finiva, gradini. Non c’era tempo! Non c’era tempo!

finiva con essa anche la sicurezza della vita. La porta si aprì, e il guardiano notturno Pensare…pensare! Quando c’è un pericolo ammiccò con gli occhi miopi per mettere a dal quale non ci si può salvare scappando, fuoco la faccia del ragazzo. Era vecchio e cosa si fa? Il ragazzo non aveva nessun non aveva più potuto procurarsi un paio esempio su cui uniformarsi. E allora strani d’occhiali dal tempo della guerra.

brandelli di logica cominciarono a

- Chi sei ragazzo? – domandò – Cosa vuoi a concatenarsi nel suo cervello. E poiché la quest’ora?

logica da sola non era in grado di fornire una Alarica lo scostò con un gesto impaziente e si risposta, questa venne dall’istinto. L’istinto diresse al magazzino che conteneva il pezzi di che si risveglia sempre di fronte a un pericolo ricambio. Sapeva esattamente quello che gli da fronteggiare.

serviva e che cosa doveva fare, ma si trattava Era così semplice! Alaric si rilassò e i suoi di un lavoro lungo, e il tempo era così poco…

occhi si spalancarono ancora di più di fronte

- Ehi! Hei!, tu! – Il guardiano gli urlò dietro, alla semplicità della risposta. Era davvero una indignato. – Ehi, pazzo mutante! Si può

cosa ovvia, dal momento che comprendeva sapere cos’hai in mente di fare?

tutte le regole elementari di un problema a tre Alaric fece un gesto con una mano. Il brutto incognite. Quando non si può scappare da un bastardo grugnì e mostrò i denti. Il guardiano pericolo, lo si combatte!

indietreggiò. – Aiuto! – La voce dell’uomo Lotta…Distruzione…Si qualcosa per risuonò stridula. – Aiuto i ladri!

distruggere. Ma lui aveva soltanto la nuova Le parole gli erano uscite di

bocca più

grosso edificio a metà della Cinquantesima suggerite dall'istinto che dalla ragione. – Sta Strada. E' un'officina meccanica come zitto! – disse Alaric: - Se non taci il cane ti ricordo bene. Spero che tu sappia ancora ucciderà-Non stava affatto scherzando. leggere le insegne! Poi unisciti a Joe. Gli altri L'animale sottolineò la minaccia con un basso seguiranno da nord. Facendo meno chiasso mugolio accompagnato da un ritirarsi delle possibile. Tenetevi pronti a dare battaglia, ma labbra sui denti. Il guardiano crollò sulla sua non incominciate nessuna azione. Andate!

sedia, pallido da far paura, e il cane si I piccoli gruppi scesero giù per la collina e accucciò a fargli la guardia. La porta del svanirono nella nebbia. Hammer aspettò un magazzino era chiusa. Alaric afferrò una poco. Nel suddividere la banda in vari gruppi pesante sbarra metallica e spaccò un battente. affidati ai suoi luogotenenti, aveva tenuto con Precipitandosi nel locale s'impadronì di quel sé gli uomini migliori.

che gli serviva. Cavi, contatori, valvole, Adesso si rivolse a loro, parlando con voce batterie…Presto! Presto!...

bassa ma chiara:

Trascinata tutta la sua mercanzia nella stanza

- Da quel che mi ricordo di Southvale e da principale, davanti ai grandi generatori, il quanto ho visto altrove, non si aspettano certo ragazzo si accosciò al suolo e cominciò a un attacco. In questa regione è molto che non lavorare. Pareva un inverosimile gnomo circolano banditi, e inoltre non può essere vestito di stracci. Il guardiano guardava, venuto loro in mente che qualcuno avesse spaventato. E il cane guardava il guardiano tanto buon senso da disdegnare le grasse terre senza staccargli gli occhi di dosso, con la più a sud, per arrivare inaspettato fin quassù. maligna speranza che l'uomo tentassi di Non ci saranno in giro uomini armati. Tutt'al evadere la sua sorveglianza. Era brutto dover più un paio di poliziotti, ancora troppo odiare tutto il mondo tranne una persona, assonnati a quest'ora per darci guai seri. perché una persona sola, al mondo poteva Tutte le armi del villaggio saranno radunate al capirlo!

posto di polizia, perciò bisogna impadronirci

di quello. Una volta prese le armi

La prima luce dell’alba, quel falso chiarore domineremo la città. Ma per la miseri che che pare annunciarci prossimo il giorno nessuno si metta a sparare finché non lo dirò

mentre manca ancora parecchio al sorgere io! Possono esserci dei cittadini che hanno le della luce, toccò le case e i campi, e trasse armi in casa, e possono scatenare un inferno bagliori dal fiume prima che le tenebre se gliene diamo motivo.

tornassero più profonde. La banda di Hammer Un momento di approvazione accolse il si svegliò istantaneamente all’erta come tutti discorsetto. Negli ultimi sedici anni quegli coloro abituati a vivere in quel modo, e gli uomini avevano imparato la pazienza.

uomini si stiracchiarono nella foschia. Gli Aspettarono, calmi. Non era facile calcolare il indumenti erano fradici di rugiada, e loro tempo ad occhio e croce, ma Hammer

erano affamati e intirizziti. Gli sguardi si possedeva una specie di settimo senso che già

posarono sulla preda immobile a pochi gli era stato utile in altre occasioni. Quando chilometri.

ritenne che gli altri gruppi fossero ormai alla

- Paese ricco – mormorò Hammer. – Più ricco periferia della piccola città tolse la sicura al di quanti ne abbia conosciuti! I campi sono suo fucile e cominciò a scendere la collina. verdi, e la nebbia si alza bianca dal fiume, ed Hammer si fermò alle prime abitazioni. è la nostra terra! – Poi la sua voce si levò di Staccò una mezza dozzina d’uomini per tono, tornata improvvisamente rude. – Joe!

presiedere la zona, e proseguì con gli altri. Prendi venti uomini e aggira il

paese a nord. Adesso avanzavano più lentamente con i sensi Entra nella strada principale, apposta degli all'era. Da una strada laterale venne un uomini all'uscita del paese e sul ponte, poi rumore di zoccoli. Hammer fece un gesto, e aspetta, Buck, tu e i tuoi quindici andate a un uomo armato d'arco mostrò i denti in un ovest. Cerca di arrivare contemporaneamente ghigno, e alzò la sua arma. All'angolo, un a Joe, e piazza qualcuno all'ingresso, e in quel paio di case più in giù, comparve un poliziotto a cavallo. Non portava nessuna insegna che ritiravano. Però non erano buoni tiratori rivelasse il suo mestiere, tranne un fucile e nemmeno loro, per quanto un paio di proiettili una fascia al bracci. Era stanco, e aveva una passassero pericolosamente vicini alla testa gran voglia di fare presto il suo rapporto per del bandito finendo contro la parete di fondo. poter andare a casa. Sua moglie

- Hei Dick! Ci sono tante armi da fuoco! – Gli probabilmente aveva già preparato la

uomini tornavano dalla loro ispezione, e tutti colazione.

erano armati.

L'arco ronzò. Una specie di frullare nell'aria Hammer afferrò una pistola mitragliatrice e silenziosa. L'uomo cadde di sella, una freccia sparò con quella. I poliziotti superstiti si piantata nel petto, una tale espressione di ritirarono, lasciando sul terreno morti e feriti, stupore sulla faccia che un paio di banditi e scomparvero in una strada laterale. Proprio risero. Hammer imprecò fra i denti. Il cavallo verso l'altro gruppo di banditi! Hammer rise. spaventato aveva nitrito forte e adesso

- Tutto l'edificio è nelle nostre mani – gli galoppava lungo la strada. Il battito veloce comunicò uno dei suoi, col fiato mozzo. degli zoccoli echeggiava da casa a casa come

- Bob è stato ferito a un braccio e Tony e Jack un grido d'allarme.

sono morti! Ma ce l'abbiamo fatta!

Un uomo s'affacciò a una finestra. Era ancora

- Bene. Tenete d’occhio questi poliziotti. mezzo addormentato, ma vide i banditi e Prendete le armi e i cavalli che vi servono a gridò. Un grido che finì in un gorgoglio, sul pattugliare la città. Fate radunare tutti sulla nascere, spezzato da una freccia.

piazza principale. Sparate a chiunque cerchi

- Fred e Maz! – ordinò Hammer. – Svelti in di scappare. State molto attenti, perché non quella casa e fate stare zitti tutti. Voi andrà tutto liscio. Tu Mart, resta qui con Rog cinque…-Indicò con un gesto imperioso –

e il Sordo, e occupati dei nostri feriti. Sambo occupatevi di tutti quelli che vogliono fare i e Puttzy, voi venite con me. Andiamo in curiosi. Gli altri, vengono con me!

piazza.

Corsero giù per la strada, senza più curarsi di

non fare rumore. La città era molto cambiata,

ma Hammer ne ricordava grosso modo la 4

disposizione. Il posto di polizia lo conosceva Strano. Dalla strada veniva un fracasso bene. Ci aveva passato quasi ogni sabato insolito. Gente che correva, spari, grida. notte, ai vecchi tempi.

Roderich Wayne si svegliò in un bagno di Ci arrivarono. Era ancora lo stesso edificio sudore. Aveva sognato di essere ancora ai basso e quadrato. C’erano dei cavalli davanti brutti giorni.

alla casa, e la porta era socchiusa. Dentro! Il Ma….non era un sogno!

sergente di servizio e un altro paio di uomini Bussavano e prendevano a calci la porta. E

fissarono attoniti la canna del fucile di una voce sconosciuta urlava: - Aprite! Aprite!

Hammer, poi alzarono le braccia. Gli altri In nome della legge!

banditi imboccarono i brevi corridoi ed E poi risate, simili agli ululati dei lupi. Un entrarono in ogni stanza. Si sentirono alcune grido improvvisamente spezzato Wayne balzò

grida, un colpo di pistola, e l'inconfondibile giù dal letto. Fu stupito di non provare paura rumore di gente che s'azzuffa.

ma solo una vaga sorpresa. – Vai a prendere Dall'esterno venne un battere di zoccoli. Poi Al, Karen – disse alla moglie. – E state in si udì un colpo di pistola e uno degli uomini casa, in una stanza del retro. Vado a vedere di Hammer messo di guardia alla porta, cosa succede.

cadde. Lo stesso Hammer balzò alla finestra e Si fermò in soggiorno per prendere il fucile. rotto un vetro col calcio dell'arma, fece fuoco Adesso quell'arma aveva soltanto il valore di contro cinque o sei poliziotti a cavallo ricordo. Wayne non aveva più cartucce.. Ma probabilmente appena tornati dal loro servizio una volta con quello aveva ucciso diversi di ronda per la città. Il primo colpo andò a uomini. “Dovrà succedere ancora?” si

vuoto, il secondo ferì un cavallo, il terzo si domandò. “Dio mio no!”

perse lontano. Ma intanto i poliziotti si Il battente di legno andò in pezzi e un uomo si

- Non credo che si servirebbe a molto. Questo precipitò dentro dall'apertura. Wayne vide la lavoro sa di banda bene organizzata, con un rivoltella e lasciò cadere il suo fucile inutile. capo astuto. Devono essere arrivati dal sud. Ci Ricordava altre figure malandate come quella sono piombati addosso di sorpresa, e

di uomini barbuti e laceri, sempre pronti a probabilmente hanno neutralizzato le nostre sparare. Erano tornati fuorilegge.

forze di polizia. Ho riconosciuto la rivoltella

- Hai fatto bene – disse l'uomo – Ancora un di Ed Haley in mano a

quell’uomo! Mi hanno attimo e ti avrei fatto un buco in testa. Esci di ordinato di andare in piazza. Devono aver qui. – Cosa…Cos’è questa storia? – domandò

messo dei posti di blocco su tutte le strade che Wayne.

escono da Southvale. – Si guardò attorno. –

- Fuori!

Comunque adesso è impossibile scappare. Wayne uscì lentamente, augurandosi di

- Un gruppo di cittadini sbalorditi, stravolti, riuscire a portare i banditi lontano dalla casa. avanzava sotto la scorta di alcuni fuorilegge.

– Se è denaro che volete – disse, sforzandosi Dovevano essere stati strappati dal letto. di mantenere ferma la voce – vi farò vedere Alcuni indossavano ancora il pigiama. Altri, dov’è.

nemmeno quello. I banditi non avevano Un altro bandito si accostò ai due. – Sono incontrato molta resistenza. Si erano limitati a usciti tutti da qui? – domandò.

girare di casa in casa e farne uscire gli

- Sono arrivato a desso – rispose il primo –

abitanti. Un lavoro veloce.

Adesso vado a vedere. Tu pensa a un’altra Qua e là comunque, si sentiva sparare. Alcune casa. – Si rivolse a Wayne, e dopo averlo famiglie in possesso di armi da fuoco colpito con un pugno nello stomaco, ordinò –

funzionanti si erano barricate e resistevano Via tu. Vai sulla piazza!

agli invasori. Wayne vide alcuni banditi Wayne si girò, barcollando e voltato l’angolo arrotolare della stoppa attorno a frecce, darle s’addossò al muro, piegato in due per il male. fuoco, e lanciare le asticciole accese sul tetto

- Rod!

di legno di quelle case. Rabbrividì e accostò

Si voltò e trasse un sospiro di sollievo. Karen la bocca all'orecchio di Karen. – Dobbiamo gli si accostò in fretta, pallida ma calma. – E'

cercare di uscirne al più presto – mormorò –

andata bene Rod?

Se possiamo. Adesso sono tenuti in

- Si…si, certo. Ma tu come…

soggezione da una specie di disciplina, ma

- Li ho sentiti parlare – rispose la donna. – e non appena avranno bene la città nelle mani, sono uscita scavalcando la finestra. Ma…Rod, si scateneranno i delitti, gli abusi le violenze. Al non era in casa!

- Non possono durare a lungo gemette Karen.

- Non….-La notizia sconvolse Wayne. Alaric

– La nostra città si trova su una rotta aerea. era un mutante ma era suo figlio! Poi gli

- E' questo che non capisco – ribatté Wayne. venne in mente che con la sua sensibilità il

– Dovrebbero sapere che non potranno restare ragazzo doveva avere sentito la presenza dei qui, quindi perché ci sono venuti? Perché non banditi prima di loro.-hanno assalito una città più vicina alla loro Non ti preoccupare, Karen- aggiunse. – Al sta base di partenza? Ma per il momento

bene, puoi esserne sicura. Lui conosce tutti i possiamo soltanto stare a vedere.

posti dove ci si può nascondere senza essere Attorno alla piazza, nel cui

centro sorgeva un scoperti. Tutti i ragazzi mutanti sono monumento erano dislocati diversi uomini abilissimi a scappare e nascondersi.

messi lì di guardia. Lungo il basamento della

- Si lo spero. Ma cosa sta succedendo, Rod?

statua correva un sedile di pietra. Sul sedile Wayne guardò giù per la strada. Un uomo con c'era un uomo.

la barba lunga gli stava facendo cenno di Wayne non riconobbe il gigante barbuto, ma muoversi. – A quanto sembra la città è in Karen gli strinse forte un braccio ansando –

mano ai banditi – rispose.

Ma quello…Rod! E' Richard Hammer!

- Banditi! – la mano che la donna gli posò sul

- Come?

braccio era gelata – Dobbiamo scappare Rod.

- Non ti ricordi? Il meccanico che faceva servizio all'officina della stazione di rifornimento. Ci servivamo sempre da lui crescere il vostro cibo dopo esservi liberati quando la nostra macchina aveva qualcosa!

dei banditi.

Ricordo che una volta mi ha sistemato così

- Voi ve ne siete liberati soltanto perché molti bene un'ammaccatura, che tu non te ne sei si sono rifugiati al suo, come me – replicò

neanche accorto. L'uomo con la barba li sentì. Hammer. – Tra di noi non ce n'erano tanti da Non erano ancora tanti i prigionieri radunati avere una fattoria, e del terreno, ed esperienza sulla piazza e il sole traeva riflessi dorati dai di contadini. Comunque, quando eravate forti, capelli di Karen. – Siete la

signora Wayne!

ci avete cacciati. Non vi biasimo. Dovevate disse. – Come state signora Wayne?

vivere, no? Ma adesso tocca a voi stare zitti e

- Be…Bene.

a noi parlare…-Lo sguardo di Hammer si

- Siete diventata ancora più bella. Wayne spostò su Karen, e il bandito sorrise. Un avete tutte le fortune.

sorriso gelido. Il calore era morto da tanti Il professore Roderick Wayne avanzò verso il anni, in lui – E' tanto tempo che non vedo una bandito improvvisamente preso da un timore donna così bella…

– Hammer cosa significa tutto questo? –

Adesso la piazza era piena di gente. Qualcuno domandò.

piangeva e implorava, qualcuno già cercava di

- Mi sto impadronendo di Southvale – rispose ingraziarsi i banditi, qualcuno imprecava e il fuorilegge. – Signor Wayne stata parlando minacciava. E qualcuno pensava in silenzio con il nuovo sindaco!

alla vendetta. Ma erano tutti prigionieri.

- Voi…-Inghiottì a vuoto cercando di

Hammer si voltò quando uno dei suoi uomini dominare il panico, e di non lasciarlo arrivò al galoppo passando in mezzo alla trapelare dalla sua voce, aggiunse: - Posso gente senza curarsi di dove il cavallo metteva anche credere che siate diventato il capo di gli zoccoli. – Cosa c'è? – domandò il capo una banda, ma dovete ben sapere che non ce senza interesse. La sua vittoria era troppo la farete. Questa città è su di una rotta aerea. grande perché qualcos'altro potesse scuoterlo. Il governo saprà presto quello che succede

- Non so capo, ma ci devono essere dei guai, qui.

giù al fiume – disse l’uomo. – Circa metà

Hammer sorrise, torvo. – Intendo stare qui –

degli uomini quelli di Joe, non sono ancora rispose. – Faccio radunare tutti per dire che arrivati.

devono stare buoni perché a noi non importa

- Ah, si? Avranno trovato qualche intoppo. niente di dover uccidere qualcuno. E se volete Già….Ma… Cos’è quello?

sapere tutto…-E Hammer gli raccontò i suoi Hammer si girò. Ma non poteva vedere gran piani.

che stando seduto. Alto, cencioso, reso

- Siete pazzo! – esclamò Wayne. – Non è

immenso dal suo trionfo, salì sulla panca e possibile che vogliate una cosa del genere!

guardò verso nord, nella direzione indicata

- Sono successe un sacco di cose che

dall’uomo. Sogghignò poi rise, poi gridò: - sembravano ancora meno possibili. – Ribatté

Ehi ragazzi! Guardate là. C’è un idiota di Hammer. – Wayne né voi né nessun altro mutante. Guardate!

riuscirà a farmi cambiare idea, con bei Dal punto in cui si trovava Wayne poteva discorsi di umanità e di giustizia. Vi siete vedere benissimo la strada che arrivava alla fermato a quindici anni fa, Wayne! Siete stati piazza.

voi a fare di noi dei fuorilegge, cacciandoci Il cuore gli si fermò un attimo, e

lui rifiutò di via quando siamo venuti mezzi morti a credere ai suoi occhi. Il ragazzo avanzava chiedere rifugio. Ci avete relegati al sud, vi lentamente portando qualcosa fra le braccia, siete dimenticati della nostra esistenza. E'

un pazzesco intrico di cavi e valvole e stato duro, Wayne combattere contro le quadranti legati assieme alla svelta. E tutto malattie e la fame, per tutti questi anni. quel pasticcio era collegato ad un rotolo di Abbiamo dovuto indurirci, anche noi, per non cavi buttato sulla schiena di un mulo. Il cavo schiattare!

si snodava per la strada come un serpente

- Avrete potuto trasferirvi al nord – ribatté

lunghissimo e…Probabilmente arrivava sino Wayne.-Potevate mettervi a coltivare e far alla Centrale Idroelettrica! Come aveva potuto impadronirsene? Quel cavo era sacrosanto, Quando fu tutto finito, Richard Hammer serviva a fornire elettricità all'aeroporto! E

teneva gli occhi fissi sul fiume scintillante e quella roba che teneva tra le braccia, tutta sotto il sole, le colline boscose, e la vasta quell'accozzaglia di strumenti, come li aveva distesa verde pronta per la mietitura. avuti? E perché li aveva presi? Perché, Wayne non assistette all'esecuzione. Aveva perché…

altre cose a cui pensare.

- Vieni qui ragazzo – gridò Hammer. – Cos'è

quella roba?

5

Alaric gli andò più vicino. I lineamenti fini Dopo la cerimonia ufficiale, i piani per la del ragazzo erano composti in un'espressione riorganizzazione e il rafforzamento delle pensosa. Gli strani occhi avevano uno sguardo difese, si tenne una specie di conferenza nella gelido, non umano. Alzò il suo giocattolo e casa di Roderick Wayne. Lui e Karen stavano regolò un paio di manopole.

seduti davanti al camino. Di fronte a loro

- Potrebbe essere un'arma – disse un bandito, sedeva Alaric, sgomento e agitato. C'era e sollevò il fucile.

anche un rappresentante del governo, un certo

- No! – Wayne si buttò in avanti. Hammer Robert Boyd che faceva parte della

mosso svelto una delle sue lunghe braccia e lo presidenza e sembrava più vecchio di quanto mandò a rotolare per terra.

non fosse. In un angolo confuso con l'ombra, Il bandito premette il grilletto ma non riuscì a si era accucciato il cane. La bestia dal lungo completare il gesto. Morì prima. Waine vide pelo arruffato fissava tutti con gli occhi rossi. dal basso il corpo dell'uomo esplodere.

- Avete sentito la versione ufficiale degli Una vampata, un rumore di ossa e carni avvenimenti – disse Wayne. – Alaric, un sgretolate, un breve lampo incandescente. Il mutante, idiota – scienziato, ha ideato e fucile fluttuante nell'aria diventò rosso cupo, costruito un'arma per s configgere i

parve gonfiarsi mentre le cartucce detonavano fuorilegge. Dopo quello che ha fatto il e infine si trasformò anch'esso in un bastone ragazzo, nessuno ha prestato molta attenzione di fumo grigio. Prima che i pezzi dell'arma alle proteste del vecchio Hanson il guardiano ricadessero al suolo, l'altro lato della piazza notturno della Centrale, che era stato trattato era stato ripulito. Dove c'erano i banditi alquanto rudemente. E' risaputo che i geni armati ora si sollevavano nuvole di fumo sono dei tipi stravaganti!

nero.

Infatti molti lo sono – commentò Boyd La gente gridò. Un unico grido di belva, di sorridendo. – Dal momento che quel tipo di terrore e di vittoria, e si buttò sui pochi stravaganza ha evitato la morte di parecchia banditi superstiti.

gente, ho pensato che in fondo era stato un Hammer lanciò un urlo. Un

cavaliere venne bene. Ma la cosa più importante emersa strappato dalla sella. Due pugni liberarono la dall'avvenimento è che i mutanti possono strada che portava al cavallo, e Hammer gli essere utili alla società col loro talento. Certo montò in groppa con un balzo. Quelli di che Alaric non sembrava affatto un genio. E

Southavale si tirarono in disparte per sfuggire nonostante tutto devo dire che si è comportato alla sua carica.

come un povero idiota.

Quasi ce la fece. Era arrivato all'estremità

- Nonostante quell'arma?

della piazza quando un uomo che aveva visto

- Esatto, il ragazzo se n'è andato in giro di morire il fratello, ucciso dal fuorilegge, si notte alla Robin Hood, si è servito della lanciò alla testa del cavallo, e si afferrò al violenza, ha lavorato come un negro, ha morso, e vi rimase attaccato finché una rischiato la vita, tutto per costruire quell'arma dozzina d'uomini non si furono impadroniti e servirsene. Ma, vedete, Alaric mi ha detto del capo dei banditi.

che il suo cane l'aveva avvertito del pericolo Non ne erano rimasti vivi molti di fuorilegge. molte ore prima dell'assalto. E lui è arrivato Quelli che non erano ancora morti vennero alla Centrale parecchie ore prima che i impiccati nel pomeriggio. Hammer chiese di fuorilegge si scatenassero. perciò noi non essere bendato e lo accontentarono. avremmo potuto prepararci a riceverli, e respingere il loro assalto probabilmente senza macchina simile e funzionante, in quattro e perdite umane, se soltanto Alaric fosse andato quattr'otto. Tutto quello che può servire per ad avvertire la polizia di quanto stava per inventare uno strumento del genere è esposto succedere.

nei testi scientifici, nei manuali, nei Boyd si rivolse al ragazzo che lo guardò col documenti che trattano dei quanto meccanici, suo sguardo assente. – Perché non sei andato delle costanti fisiche, dei circuiti tipici e alla polizia? – domandò in tono gentile. atipici. Ma anche sapendo quello che sta Il ragazzo

s’irrigidì sforzandosi di mettere a cercando il più grande genio umano dovrebbe fuoco cervello e vista. Cercò di ricordare impiegare mesi e mesi, o anni in speculazioni quello che suo padre gli aveva detto il giorno teoriche, e altrettanto tempo, se non di più, gli prima…Che cos’era? Oh, si…-Io…io non ci ci vorrebbe per tradurre in pratica tutti i suoi ho pensato – balbettò.

ragionamenti. E anche allora potrebbe trovarsi

- Non ci hai pensato ripeté Boyd. – Non ti è

di fronte a qualche fattore sconosciuto o non nemmeno venuto in mente. – L’agente

previsto. Un uomo, anche se geniale,

governativo si rivolse a Wayne. – Sono dovrebbe prima costruire un prototipo col d’accordo con la definizione che avete dato quale fare esperimenti. – Wayne fece una voi. Un idiota – scienziato.

pausa, si schiarì la voce, e proseguì: - Col suo

- Non secondo il significato normale –

incoerente modo di esprimersi, Alaric mi ha intervenne Karen . – Alaric è svagato, assente, detto che la sua unica difficoltà è stata quella ottuso, tranne che in campo particolare. In di trovare il modo per fronteggiare il pericolo. questo è un genio. Ho insegnato e quindi Tutto quello che gli è venuto in mente è stato conosco un po’ la psicologia infantile. Ieri ho di costruire un’arma. Ma per disegnare lo tatto fare ad Alaric alcune prove che avevo schema di quell’aggeggio diabolico ha preparato appositamente per lui. Per quel che impiegato solo pochi minuti, e il primo riguarda la scienza, ingegneria meccanica, modello realizzato è stato subito perfetto, per velocità di lettura e prontezza di

quanto lo permettevano i materiali a

comprensione, è un vero genio.

disposizione. Lui sapeva esattamente come

- Vi credo sulla parola – disse Boyd. – Allora doveva costruire la sua macchina.

cos’è esattamente?

Boyd non aveva la forza di guardare la

- Un mutante – rispose Karen.

piccola figura dalla grossa testa rannicchiata

- E…e quell’arma? Cosa mi potete dire?

nella poltrona. Il primordiale terrore

- Alaric ha cercato di darmi una spiegazione –

dell’uomo verso l’ignoto era troppo forte per disse Wayne – ma né io, né mia moglie siamo lui.

riusciti a capire. L’arma brucia rapidamente

- Qual è la spiegazione? – domandò

venendo usata. Ora è ridotta a un ammasso di lentamente.

strumenti fusi. Basandomi su questo risultato

- Karen e io crediamo di averlo capito e immagino che proietti un raggio sotto forma quello che Alaric ci ha detto pare confermare di onda molta complicata, alla formazione la nostra ipotesi. Ma per spiegarmi dovrò

della quale concorrono uno o più importanti servirmi di una lunga perifrasi. Ditemi, come componenti organici. Liberando le loro forze fa una persona a pensare?

questi operano una disintegrazione. Per

- Bè…servendosi della logica. Segue un quanto mi riguarda sono contento di non tracciato logico e arriva a formulare un capirne il meccanismo. Ci sono già troppe pensiero compiuto.

armi nel mondo.

- Esatto – disse Wayne. – Un tracciato. Una Ufficialmente non posso approvare il vostro persona parte dalle premesse e passo per punto di vista – commentò Boyd. – Ma

passo arriva alla conclusione per tutto quello personalmente sono d’accordo con voi. che riguarda i vari argomenti, da quelli Comunque abbiamo l’inventore …il genio. scientifici alle sensazioni emotive. Il

- Occorre qualcosa di più di un’intelligenza procedimento del suo cervello effettua una geniale – disse Wayne. – Per un essere umano serie di anelli logici sino a farne una catena. non è assolutamente possibile escogitare una Newton, ad esempio ha enunciato la sue tre leggi sul moto partendo dal presupposto che contemporaneamente a due o tre cose

nessuna forza agisce su un dato corpo oltre insieme.

quella presa in considerazione. Nella realtà

- La cosa è diversa – intervenne Kare. –

non ci troviamo mai di fronte un caso simile. Quello che avete detto significa solo che In natura stiamo sempre di fronte agli effetti diverse parti di un unico cervello seguono una determinanti della frizione, della gravitazione, loro precisa direzione di pensieri. Questo può

della radiazione o di altre influenze. Quello succedere abbastanza se supera certi limiti, che salva i fisici e le loro leggi è che diventi schizofrenica.

solitamente questi interventi esterni sono di

- Per concludere – riprese Wayne – intendo importanza trascurabile. Prendiamo un caso fare presente che i nostri antenati sub – umani particolare – proseguì Wayne, infervorandosi. o umani non avevano bisogno di

considerare

– Quelle dei problemi a due incognite in il mondo nel suo complesso poiché essi erano astronomia. Dati due corpi dei quali si interessati unicamente a ciò che li toccava da conosca la massa, velocità e distanza e vicino. Per questo noi non abbiamo mai applicando la legge del moto e della

sviluppato l'abilità di pensare in termini di un gravitazione, è possibile calcolare quale sarà

tutto unico. Su un livello infantile, quanti la loro posizione in un momento qualunque mattoni pensate di poter vedere con

del futuro, o quale è stata in un momento del l'immaginazione? Credo che il normale limite passato. Ma quando si tratta di un problema a umano sia di sei mattoni. Alaric afferma di tre incognite la faccenda cambia aspetto, e poterne vedere qualsiasi numero, e io gli l'intervento di agenti estranei è tale che, per credo, perché Alaric è un mutante.

quanto mi risulta, non è ancora stata trovata

- Dipende da una diversa struttura cerebrale –

una soluzione capace di darci una regola disse Karen. – I raggi X non la rivelano valida in ogni caso. Se poi pensiamo ai quindi deve trattarsi di qualcosa che influenza problemi a "n" incognite..non ci si può

impercettibilmente le cellule o la loro nemmeno accostare all'argomento.

disposizione.

"Ma nelle scienze biologiche, compresa la

- Per progettare quell'arma – disse Wayne –

psicologia, non si può semplificare. Al Alaric non ha avuto bisogno di "pensare", nel contrario bisogna assolutamente tenere conto significato comune di questo verbo. Le sue di tutto. Un organismo vivo è un

generali conoscenze dei principi scientifici si complicatissimo insieme di azioni e funzioni sono coordinate nel suo cervello e gli hanno che si influenzano l'un l'altra. Su un fornito la spiegazione. A questo punto posso organismo vivente non sono applicabili i soltanto aggiungere che se le mie ipotesi sono nostri metodi analitici a direzione unica. E, giuste, allora le cellule di un corpo umano infatti, se si escludono poche regole derivate sono sensibili ad una particolare lunghezza dalla statistiche, simili scienze sono quasi d'onda. Alarica era al corrente di tutte le puramente empiriche. Se io volessi risolvere cognizioni indispensabili per generare una un problema a tre incognite, potrei

simile onda. Le sue azioni non sono state normalmente cominciare a considerare il caso ragionate nella maniera in cui ragioniamo noi. speciale che uno dei tre corpi abbia una massa L'idea di costruire l'arma gli è nata nel zero. Ma se devo analizzare l'influenza della cervello spontaneamente quale pensiero politica pan-asiatica sugli affari interni elementare. Nono gli è venuto in mente dell'America, non posso assolutamente invece di avvertire la polizia o qualcun altro, ignorare l'esistenza e le azioni degli altri come avrebbe fatto qualsiasi bambino non Paesi. Bisogno che consideri tutti gli elementi mutante.

esistenti, contemporaneamente, e qualsiasi

- Credo di aver capito il concetto – disse risultato ottenessi sarebbe qualitativo, non Boyd. – Gli esseri umani pensano

matematico, e non prevedibile. Mi sono concatenando diverse idee. Lui pensa invece spiegato?"

componendo un tessuto.

- Credo di aver capito – disse Boyd. –

- Si può dire così.

Comunque ogni persona può pensare

- Pensate che…Che noi non ci riusciremo

- Lo spero – disse Wayne.

mai?

- Lo spero vivamente, e vi ringrazio. Wayne si passò una mano sul mento. – Non lo

so – rispose. Poiché pare che tra gli uomini

normali l'intelligenza dipenda dall'istruzione, PARTE TERZA.

mentre la genialità è la stupidità sembrano più

I

facilmente ereditarie, e meno soggette a un La freccia partì da un cespuglio. La rapidità

particolare allenamento, si può arrivare a dire dei riflessi permise a Collie di scattare via che tanto l'una quanto l'altra sono mutazioni. mentre l'asticciola arrivava sibilando. E la Il fatto che Alaric, sia figlio di un matematico, punta metallica si infisse nel tronco di un di un uomo cioè abituato a ragionare in albero. Il secondo movimento di Collie fu in termini complessi, mi pare interessante. senso verticale. A sei metri dal terreno Nessuna mutazione ha mai dato origine a sporgeva un ramo carico di foglie e di sole. caratteristiche completamente diverse da Le sue mani l'afferrarono, il corpo dondolò a quelle originarie. Poiché questo avvenga

pendolo, le gambe fecero presa sul ramo, e da occorre una assoluta rivoluzione genetica. lassù lui gettò un'occhiata in basso. Normalmente una mutazione è una modifica Due uomini uscirono dal folto della

di tratti già esistenti.

vegetazione e si guardarono attorno,

“Come per ogni altra anche una mutazione sbalorditi. Indossavano indumenti cenciosi, che interessa il cervello di un individuo rosse casacche in pelle di daino, e avevano i provoca una perdita o una diminuzione di piedi nudi. Uno

era indiano, alto, coi capelli altre facoltà. Ecco perché Alaric avendo grigi, troppo vecchio per essere un mutante. sviluppato un nuovo sistema di pensiero non L'altro aveva forse sedici anni, e le sue mani riesce però a ragionare secondo i più semplici erano di tre dita. Il mutante era armato d'arco, schemi che regolano la logica di un comune l'indiano impugnava una lancia. Entrambi essere umano. Sono comunque convinto che portavano un coltello alla cintura.

ogni tipo di mente possa imparare il

Non c'erano molti modi per uscire da quella meccanismo del ragionamento di menti

situazione, e mancava anche il tempo d'aver diverse"

paura. Collie balzò e mentre cadeva sfoderò la

- Rod vuol dire che con un allenamento adatto sua corta spada. Toccò per terra con un colpo Alaric potrebbe imparare il meccanismo della che gli si ripercosse per le gambe e su per il

"nostra" logic almeno quanto basta per capire corpo fino a fargli battere i denti. Con a fondo e farsi capire – intervenne Karin. I suoi occhi spinse la spada nello stomaco del mutante. Il splendevano di una luce nuova. – Il suo giovane urlò, e lasciato cadere l'arco si genere di pensieri non è adatto ai semplici premette le mani sul ventre. Il suo compagno problemi quotidiani, ma può venire allenato a lanciò un ruggito e vibrò in avanti la lancia. impadronirsi del meccanismo che li rende La punta metallica sfiorò Collie strappandogli incomprensibili, nello stesso modo in cui i la camicia sulle spalle. Lui liberò la spada dal professori insegnano ai ragazzi a risolvere corpo del mutante, e con un sol balzo cose innaturali per loro come le equazioni indietreggiò di tre metri. L'indiano lo fissò a algebriche e i fenomeni fisici. E forse Alaric occhi spalancati, e sollevata la lancia la tese potrà a sua volta insegnarci qualcosa. davanti a sé come protezione. Collie cominciò

- Vale certamente la pena di tentare – approvò

a girargli intorno, cercando la maniera di Boyd. – Nella capitale ci sono psichiatri e altri avvicinarglisi. Poi inaspettatamente, l’indiano specialisti. Se avessimo saputo prima che voi lanciò l’arma. Per poco il colpo non arrivò a siete un matematico professor Wayne, vi segno prima che Collie potesse spostarsi. Con avremmo chiesto di unirvi al nuovo Centro un salto arrivò vicinissimo all’indiano, questi Scientifico. Consideratevi invitato da questo impugnò il coltello, ma l’attimo dopo Collie momento. Se noi ed Alaric arriveremo a lo costrinse ad abbassare la guardia. E poi comprenderci, potremo edificare la prima tutto finì.

autentica civiltà.

Col respiro affannoso Collie asciugò la spada stranezze del suo corpo, e la faccia era e si chinò sui due morti. Il sangu gli pulsava decisamente umana e di un certo aspetto nelle orecchie. Si guardò attorno, ma vide piacevole. Ma ad osservarlo attentamente si solo l’intrico delle foglie, e l’unico rumore scopriva che aveva il busto un po’ troppo che gli arrivò fu la roca risata lontana di una corto e largo, che era troppo scavato allo ghiandaia. Attraverso il tetto di rami si stomaco, e che le gambe erano

vedevano frammenti di cielo incredibilmente eccessivamente lunghe.

azzurro in mezzo a quel verde. Non c’era Un coniglio attraversò di corsa il sentiero. nessun altro nella foresta.

Collie non ebbe il tempo di vederlo bene, ma Lentamente Collie infilò più volte la lama la bestiola non aveva certo orecchie da della spada nella terra per ripulirla bene. coniglio. Erano larghe e rotonde, più simili a Quanto tempo era passato da quando lì

quelle di un topo. E a Collie era sembrato che c’erano stati guai con i fuorilegge? Tre anni?

non avesse coda.

Quei due erano banditi isolati o facevano Ma in fondo non era una novità. Forse il parte di una vera banda? Non era possibile cinquanta per cento degli animali e della saperlo adesso che loro giacevano immobili gente che si

incontrava erano mutanti. Però le sul terreno e già le mosche cavalline si vere deformazioni si riscontravano solo fra gli affollavano sulle loro ferite.

esseri umani. Gli animali con gravi mutazioni Collie rabbrividì. Non aveva mai ucciso non sopravvivevano.

nessuno prima d'allora. E non aveva mai Arrivato all'inizio della lunga discesa che nemmeno voluto uccidere. Si domandò se per degradava verso un fiume lontano, Collie reazione si sarebbe sentito male. Poi decise percorse quattro chilometri e mezzo di terreno che non ce n'era motivo. Quei due non allo scoperto. Li una volta c'era una foresta, significavano niente per lui. Erano stati ma era stata distrutta dal fuoco. I più anziani soltanto un pericolo, una peste da debellare, raccontavano che negli anni immediatamente dei fuorilegge. Adesso l'importante era dopo la guerra si erano avuti tanti incendi e informare la città. Raccolse le loro armi e le nessuno aveva mai fatto nulla per domarli. A osservò. L'arco e le frecce non erano male, Collie sarebbe piaciuto sapere com'era il ma in città avevano di meglio. Il fabbro però

paesaggio prima della guerra. Non riusciva a avrebbe potuto riutilizzare il metallo. Collie immaginarsi quel posto percorso dalle infilò i due coltelli nella cintura, accanto al macchine che passavano continuamente, suo, si mise a tracolla l'astuccio delle frecce, come dicevano i vecchi.

e conservò la lancia. Con la mano liberò

La zona di terreno devastata dall'incendio si rinfoderò la sua spada.

era ricoperta adesso di nuova vegetazione. Era uscito dalla città per fare una passeggiata Collie notò un ciuffo verde che prima non e con la vaga intenzione di cercare la tana del aveva visto. Era strano, con lunghi rametti coguaro che negli ultimi mesi aveva razziato pelosi e foglie frastagliate. Percorse un campo il bestiame eludendo ogni tentativo di di trifoglio senza fermarsi a cercare quelli con ucciderlo o prenderlo in trappola. Furbissimo, quattro foglie, come faceva da bambino. troppo, per essere una bestia normale. Doveva Anche se avesse avuto il tempo non ne trattarsi di un mutante. Ma per il momento sarebbe valsa la pena. I quadrifogli erano non era riuscito a trovarlo.

diventati troppo comuni.

Voltate le spalle ai due morti. Collie si avviò

All’altra estremità del terreno bruciato verso casa. Doveva percorrere circa quindici cominciavano i campi coltivati. Collie s’infilò

chilometri. Un’ora di strada.

sul sentiero che correva tra le distese di grano Collie camminava con andatura disinvolta. Percorse quasi un chilometro prima di Era molto alto, e aveva ventiquattro anni, o rendersi conto che qualcosa non andava. Era forse ventitré. A meno che non fossero l’epoca della semina, ma nei campi non c’era venticinque. Nessuno sapeva con certezza. nessuno. Nessuno!

All’apparenza non si sarebbe detto che era un Il cuore gli balzò dentro, e lui cominciò a mutante. Gli abiti nascondevano bene le correre. I campi sfilavano veloci ai suoi fianchi, inondati di sole e percorsi dal vento, e governo e dicono che ti cercavano perché

i suoi mocassini battevano leggeri e regolari il hanno sentito dire che corri tanto

terreno. Collie ansimava ma non per corsa. svelto…Dicono che…

Per la paura.

Collie non aspettò il resto, e cominciò a farsi Dio del cielo! E se davvero i fuorilegge largo tra la folla, Joe lo seguì con lo sguardò, avevano attaccato la città? Gli vennero in poi mosse la sua primitiva sedia a rotelle in mente tutti i racconti dei vecchi, sui saccheggi cerca di un miglior punto di vista. Joe era nato e le uccisioni, e le grida dei bambini miste senza gambe.

alle risate dei banditi. Gli parve già di vedere i

morti con gli occhi fissi al cielo in mezzo al 2

fumo ed il fuoco.

Erano due gli uomini dell’elicottero. Un tipo Perché non c’era nessuno nei campi?

tranquillo, giovane, in divisa con una pistola Correndo veloce arrivò alla periferia. La nella fondina attaccata alla cintura. il pilota. palizzata che una volta circondava la città era Un uomo di circa quarant’anni in abiti stata rimossa alcuni anni prima, ma le prime borghesi. il rappresentante del governo. La case dell’agglomerato avevano ancora il gente della città era venuta sulla piazza più

compito di servire da difesa. Non c’era che altro per ammirare gli indumenti di bella nessuno in quelle case, e nessuno per le stoffa, e ben tagliati e ben cuciti, dei due strade. Un gatto miagolò dietro. Aveva due uomini. Un elicottero in fondo non era uno code.

spettacolo straordinario. Di tanto in tanto se Mentre si avvicinava al centro della città

ne vedevano. Ma vestiti come quelli, per cominciò a sentire voci, rumori scalpiccio di gente che aveva soltanto il ricordo degli abiti passi. Erano suoni che parlavano di

di un tempo, quello si era importante. Per i eccitazione, ma non di spavento. Allora si giovani era una novità, e per i vecchi un erano radunati tutti nella piazza principale per dissotterrare cari ricordi sepolti.

qualche motivo che lui ignorava! Era arrivato Il sole stava calando dietro le montagne, e in tempo per partecipare all’avvenimento. dalle finestre delle case già trapelava la luce Sorrise, e svoltò sulla piazza.

delle candele. Col crepuscolo si alzò un Era gremita. I quattrocento abitanti erano tutti leggero vento accolto dal debole muggito di lì. Una visione familiare: uomini vestiti come un vitello e dall’ululato di un cane selvatico. lui, per lo più barbuti, alcuni armati di fucili, L’unico posto adatto per ricevere visitatori gli altri con coltelli e corte spade, donne con come quelli era la casa di Johnson, il capo. Il abiti e cappelli fatti in casa, bambini fuoco bruciava scoppiettando nella sala da infagottati con quello che capitava. Collie non pranzo, e illuminava col suo bagliore guardò la gente. La sua

attenzione venne mutevole alcune fotografie e trofei di caccia e subito attratta dalla “cosa” attorno alla quale gli altri addobbi. I bambini più grandi stavano tutti.

servivano in tavola:pesce, minestra, patate, Era una grossa sagoma metallica che brillava burro, selvaggina e ragù con spaghetti e il al sole. Lunghe pale si stendevano sopra le vino migliore della città. La moglie del capo teste della gente.

era una donna grassa e pallida, sempre Un elicottero! Buon Dio, un elicottero!

intimidita alla presenza del marito. Collie si Collie afferrò per un braccio un ragazzo di sentiva troppo stordito per parlare e sedeva a quindici anni.- disagio sull’orlo della sedia, paludato negli Che cosa succede, Joe?-abiti della festa, ad ascoltare il fiume di parole domandò.

del capo.

Ioe si voltò a guardarlo. –

- ….anni duri, dopo la guerra, come

Oh Collie! Esclamò, trattenendo il fiato. –

dappertutto, immagino! In questo villaggio Dove sei stato? Ti hanno cercato dappertutto!

non eravamo rimasti in molti. Parecchi di

- Cercato me? Stai scherzando….

quelli che adesso vivono qui sono arrivati più

- No…no! Proprio te. Quello è arrivato tardi, da fuori, e per parecchio tempo sono dall’Oregon. Collie. E’ un elicottero del stati guardati male. Poi, conoscendoli, abbiamo capito che erano brava gente. Così ci

- Né pagato le tasse – ribatté Temple. – E

siamo organizzati tutti insieme contro i sono alquanto pesanti. C’è moto da fare, da fuorilegge e il resto e a poco a poco abbiamo ricostruire. In quanto a mantenere i contatti, cominciato a rinascere, coltivando, andando a verremo qui il più spesso possibile, ma devo caccia, eccetera eccetera. E adesso questa è

dire che siete un po’ fuori mano!

una città niente male. Siamo quasi felici, qui, Il capo del villaggio fissò l’altro a lungo. per quanto si manchi ancora di molte cose. E

Johnson non era uno stupido. – Ho il sospetto ci prendiamo cura dei nostri mutanti, cosa che che ci sia sotto dell’altro, nella vostra visita –

non si può dire di tutti i posti!

disse lentamente.

Temple, l’agente governativo, sospirò. – E’

- Ecco, devo ammettere che è così – rispose vero – disse.

Temple – e penso di potervelo dire, dal

- Ma tutta quella ostilità ai mutanti non serve momento che qui avete adottato un saggio a niente. Sono tutti delitti inutili perché le atteggiamento verso i mutanti. Ma vorrei che mutazioni sono nella razza, ormai e non ce ne la voce non si spargesse.

libereremo.

- D’accordo. Proseguite.

- Si avete ragione –rise Johnson – E qua noi

- La paura e la repulsione per i mutanti ha troviamo il modo di occupare tutti. I mutanti dato luogo a diversi brutti episodi – disse più stupidi lavorano a tagliere legna nei Temple. – Si sono avuti parecchi delitti, campi. Quelli che hanno l’uccello più lungo linciaggi, infanticidi. Credo che lo sappiate restano

al villaggio per accontentare le donne. anche voi. Bisogna mettere un freno a queste Altri fanno i carpentieri o i tessitori, o cose assurde manifestazioni di odio, ma non del genere. Sapete, abbiamo una ragazza nata abbiamo forze sufficienti per tenere tutto. Per senza occhi ed è la migliore sarta che si era il momento possiamo solo concentrare i nostri mai vista.

sforzi sulle zone di maggior interesse

- Siete stato in gamba – commentò Temple. industriale, e lasciare che il resto vada come

- Oh…non è tutto merito mio – disse Johnson, può in attesa di momenti migliori. Esistono gonfiandosi d'orgoglio. – Qui siamo

migliaia e migliaia di piccole comunità come democratici, sapete? Io sono il capo, ma in la vostra, dallo Yudon al Rio Grande. Per la fondo faccio soltanto il giudice, o funzione verità potremmo fare qualcosa fin da adesso, come sindaco secondo le circostanze, e in ma preferiamo lasciarli a se stessi, per caso di guerra naturalmente avrei il comando. qualche anno ancora.

Tutto qui. Ma siamo democratici. A proposito

- Perché? – domandò Johnson dopo un attimo di guerra, Collie – aggiunse – io non mi di silenzio.

preoccuperei molti di quei selvaggi che hai

- A causa dell'isterico comportamento dei più

incontrato oggi. Ho mandato fuori qualche contro i mutanti – spiegò Temple. – Come vi uomo in ricognizione, ma non hanno visto che ho detto, il governo non può mandare i suoi nei dintorni ci sia qualche banda. Erano solo uomini dappertutto. Ma una comunità

un paio di vagabondi.

organizzata ancora in modo primitivo, come Temple ebbe un sorriso stentato. – Abbiamo la vostra, ha bisogno di tutti i suoi membri per rischiato di aver fatto questo viaggio per fronteggiare il pericolo delle bande di niente, signor

Collingwood. –

fuorilegge che ancora infestano il Paese, disse. – Se fosse rimasto ucciso nella anche se in numero minore. E così col tempo, foresta…

la gente impara per esperienza che sono Collie si agitò sulla sedia e abbassò gli occhi. stupide le loro discriminazioni perché non

- Non ci avete ancora detto per che cosa può rinunciare a un paio di braccia, comunque cercavate il nostro ragazzo. – riprese Johnson. siano, né per lavorare né per combattere. E

– Noi avevamo pensato che foste venuti per dopo un po', i mutanti vengono assorbiti e decidere in che modo mantenere contatti accettati da tutti.

costanti col governo. Diavolo, non abbiamo Johnson si sentì qualcosa in gola. Non gli ancora votato!

piaceva quello che era stato appena detto. Gli pareva che fosse un concetto umiliante. – Se avete finito tutti di mangiare – brontolò –

- Va bene – scattò Collie, quasi villanamente. possiamo passare in salotto.

– E con questo?

Prima della guerra quella era stata una bella

- Sono certo che mi permetterete di rivolgervi casa. Adesso le pareti erano spoglie e alcune domande – rispose Temple, senza screpolate, il pavimento scricchiolava sotto i rilevare il tono dell'altro.

passi, i mobili lasciavano a desiderare, le

- Avete parenti in questa città o amicizie, o riparazioni erano troppo evidenti. L'unica relazioni tali che vi trattengano qui?

cosa veramente buona era una poltrona nuova.

- No-disse Collie. – Non ho famiglia. Mia Temple si fermò ad ammirarla. –

Questa è

madre è morta da tanti anni. Doveva avere un opera di un artigiano- commentò.

bambino. Era un mutante, troppo grosso,

- L'ha fatta Bill l'Orbo – rispose Johnson . –

per..per..-Il giovane s'interruppe stringendo i E' un mutante con un occhio solo, ma lavora pugni.

il legno come pochi. L'ostilità del capo si

- Mi dispiace – mormorò Temple.

dissipò completamente quanto Temple gli

- Mio padre è annegato una primavera di offrì un sigaro. Lo tenne tra le dita quasi con qualche anno fa, durante una piena del fiume riverenza – Tabacco! – mormorò. – Saranno

– continuò Collie. – Aveva due sorelle, ma dodici anni che non ne vedo e l'ultimo che ho adesso sono sposate tutte e due. Così non ho fumato era una vera porcheria.

proprio nessuno.

- Temo che nemmeno questo sia di una

- Le donne sono ancora molto scarse qui da qualità anteguerra – disse Temple, sorridendo. noi – disse Johnson. – Perciò non è facile per poi l'uomo del governo si rivolse a Collie che un giovanotto trovare moglie. Io avevo si era seduto silenzioso in un angolo. –

pensato di dare a Collie la mia Janet. E' una Parliamo un po' di voi, signor Collingwood –

ragazza normale, ma ha soltanto tredici anni, disse.

e sarebbe meglio aspettare ancora un paio La faccia del giovane avvampò, ma Collie si d’anni prima di farla sposare.

costrinse ad alzare gli occhi in faccia a

- Quindi – riprese Temple – dal momento che Temple. – A che proposito? – chiese.

non avete legami niente vi impedisce di

- Saremmo felici di portarvi con noi a Taylor, venire a Taylor, se lo volete.

la capitale.-rispose l’altro.

- Si, io posso venire – disse Collie. Stava

- Cosa?

vincendo la sua naturale timidezza. – Ma

- Sempre che voi siate d’accordo – si affrettò

perché volete che venga con voi?

ad aggiungere Temple.

- Vogliamo radunare insieme tutti i mutanti

- Ma…

che riusciamo a trovare con mutazioni

- Sentite, signor Collingwood, noi abbiamo favorevoli – spiegò Temple.-Non ci va l’idea saputo che voi possedete capacità eccezionali. che se ne stiano sparpagliati qua e là,

- Oh, no! – mormorò Collie, gli occhi erano correndo magari qualche rischio, come avete fissi al pavimento e il giovane si torceva le fatto voi oggi. La razza umana ha un disperato mani. – Io posso soltanto correre più in fretta

bisogno di loro e delle loro qualità. di tanti altri, e fare salti più lunghi e più alti, e Collie arrossì. Johnosn vibrò un gran pugno trattenere il fiato più a lungo. Ma non so fare sul tavolo. – Cos' avete in mente di fare?

altro.

Volete Collie per studiarci sopra come ad una

- E' più che sufficiente! Non avete mai cavia?

avuto…guai di qualche genere?

- Nemmeno per sogno – disse Temple. – Avrà

Poiché Collie non rispondeva, intervenne un'abitazione e il mezzo di frequentazione e il Johnson. – No, signor Temple – disse. –

mezzo di frequentare gli studi se vuole. E sarà

Collie è un ragazzo sanissimo.

un normale cittadino, libero di fare quello che

- Siete molto fortunato allora – riprese preferisce. Naturalmente non vi posso Temple. – Il numero di mutazioni favorevoli è

promettere che sarete accettato finché i nostri molto, molto esiguo. Mezzo milione si e no in medici non vi avranno fatto una visita di tutto il mondo. Voi siete uno di questi mutanti controllo, ma sono quasi certo che non fortunati….

troveranno ostacoli. Se la cosa v'interessa, incaricano di fare circolare le voci. E le potremo parlarne più a lungo.

chiacchiere su voi mutanti interessano sempre Collie guardò in faccia l'uomo del governo. la gente. Quelli che fanno il mio mestiere Soltanto adesso cominciava a capire cosa colgono tutte le voci, parlano con tutti , significava per lui quell'offerta. Sentiva la cercando di sapere il più possibile. Il governo testa rintronare per tutte le idee che vi si vuole sapere tutto quello che

succede, per un affollavano.

sacco di motivi. Uno di questi è scoprire di Sarebbe andato a Taylor! Avrebbe visto la che cosa ha bisogno al popolazione ma capitale del Nord America, avrebbe vissuto in soprattutto siamo incaricati di tenere le una società civile, avrebbe conosciuto il orecchie bene aperte per cogliere qualunque mondo!

chiacchiera sui mutanti. E’ quando veniamo a

conoscenza di qualcosa che riguarda una 3

mutazione favorevole, andiamo sino in fondo. Le montagne del Wyoming scivolavano via

– Temple sospirò – Purtroppo molte delle sotto di loro. Avevano sorvolato la solitaria voci raccolte non corrispondono alla verità. Tettones, Jackson Hole E Bittorot Range. Alcune vengono deformate circolando di Superavano profonde vallate e fiumi

bocca in bocca. Altre risultano addirittura scintillanti al sole, foreste verdi e inventate di sana pianta. Ma ogni tanto ci lussureggianti, e poi i campi coltivati che si troviamo di fronte a una mutazione veramente stendevano a perdita d’occhio.

favorevole. Come nel nostro caso.

La cabina rintronava del pulsare dei motori. Collie rimase in silenzio per qualche minuto, Un rumore sordo ma sempre presente, che si troppo imbarazzato per parlare. Poi, per ripercuoteva nelle orecchie, nelle ossa e nella cambiare argomento domandò: - Com’è il carne. Gli avevano detto che l’apparecchio resto del mondo?

volava a centosessanta chilometri orari e forse Temple si sporse a frugare in un ripostiglio, e anche di più. Una velocità che gli sembrava ne tolse un libro.

fantastica, ma lui stentava a credere che fosse

- Ecco – disse qui ci sono della carte del vero. Il paesaggio sotto di lui

cambiava mondo. Questo è il Nord America è

lentamente!

quaggiù…

- Quando arriveremo a Taylor? – domandò.

- Lo so – interruppe Collie con aria saputa. –

- Fra qualche ora – rispose Temple. – Saremo Abbiamo una scuola al villaggio. So leggere e là verso sera.

scrivere, e là insegnano anche la geografia.

- Io – Collie si mosse irrequieto. Non era

- Già, non ricordava che la mania della cultura abituato a stare in un posto così ristretto come è dura a morire – disse Temple. – Nonostante la cabina dell'elicottero.

la guerra ci sono ancora molti libri in

- Tutta questa strada per me?

circolazione. L'istruzione non si è persa del

- Proprio – disse Temple.

tutto, per quanto in posti come quello dove

- Valete molto di più di quello che pensate, stavate coi non possa venire applicata. Collie…Permettete che vi chiami cosi?

- I libri non insegnano gran che – disse Collie.

- Lo fanno tutti.

– Voglio dire che insegnano poco che si possa

- Bene. Allora ricordatevi che il mio nome è

usare subito. Il libro più utile che c'era al Bob.

villaggio era una cosa chiamata manuale del Collie approvò con un cenno del capo. Gli Boy Scout. Ma la maggior parte delle cose pareva tutto un sogno. Il giorno prima a che ci serviva sapere dovevamo fare un'arma quell'ora stava facendo la posta ad un per esempio.

coguaro.

- Lo immagino. – E' così quasi dappertutto. Come avete fatto a trovarmi? – chiese Il paese Ma voi volevate sapere qualcosa sul resto del è grande, e al nostro villaggio non abbiamo mondo…Ecco qua. l'America Latina è

molti contatti con gente di fuori.

regredita come noi, per quanto non nello

- Le notizie volano – disse Temple. –

stesso modo. Brasile, Argentina, Venezuela e Cacciatori, vagabondi e viaggiatori si Messico, hanno assorbito quasi tutti gli altri Stati, ma il loro governo non è stabile. Noi Taylor non era non era una grande città

non riprenderemo vari contati con loro finché

secondo il vecchio significato e anche adesso non saranno organizzati un po' meglio. E

c'erano città più grandi. Ma a Collie parve speriamo che allora il loro atteggiamento sia immensa. e nuova.

amichevole. Nel Pacifico, l'Australia e la Poi ricordò che al massimo risaliva a Nuova Zelanda non sono state molto colpite trent'anni. Il caso aveva fatto di una dalla guerra, e si può dire che dominino tutto insignificante cittadina aggrappata alle il Pacifico del sud. Nel Medio Oriente siamo pendici dei Cascadi la capitale di un in piena anarchia. La maggior parte del continente.

territorio comunque è in mano alla Turchia. L'elicottero si poso su un campo fuori dalla E' quasi un risorgere del vecchio impero. città vera e propria. Attorno sorgevano edifici Ottomano con l'aggiunta di una parte della che sembravano eretti da ventiquatt'ore, tanto Russia. Devo dire però che i turchi governano erano puliti.

meglio adesso di quanto abbiano fatto allora. Temple accompagnò Collie in uno di quegli Il nord Africa appartiene in parte alla Turchia edifici. Come quasi tutte le altre, la casa era e in parte all'Arabia indipendente e agli Stati fatta di enormi finestre, di linee curve, e di Berberi. Il sud Africa è completamente in grandi superfici piatte. Alcune persone mano ai negri che stanno organizzandosi in un lavoravano sedute a scrivanie, o

unico stato da Capetown al Congo. E' un attraversavano l'atrio, tranquillamente immenso territorio ancora molto retrogrado, e affaccendate.

non arrivano molte notizie da là.

Quando Collie entrò si fermarono tutti a

"In Europa la rovina è quasi completa. C'è

guardarlo, poi, quasi rendendosi conto di aver uno stato russo sulle rive del Baltico, ma commesso uno sbaglio, si affrettarono a piuttosto debole, e preso in mezzo tra riprendere il loro lavoro.

l'Ucraina e la Siberia. L'India è stata quasi Temple accompagnò il giovane in una sala da tutta assorbita dall'Afganistan. Il resto è

pranzo dove c'era gente seduta a tavola, e gli tornato all'epoca della pietra o peggio. La ordinò la cena. – State calmo e rilassatevi –

Cina è divisa in diverse province, con un consigliò l'uomo del governo.

tenore di vita simile al nostro.

- Qui vi trovate tra amici.

"Poi abbiamo la Siberia. Alla scomparsa del

- Mangiamo tutti in questa sala? – domandò

vecchio governo la Siberia è organizzata in Collie.

Stato Indipendente. Non era stata troppo

- Soltanto quelli che ne hanno voglia-rispose danneggiata, ed era ricca di industrie e altre Temple. – Molti preferiscono farsi da risorse, quindi si è ripresa abbastanza presto, mangiare in casa. Ricordatevi sempre una forse più di noi. Si è annessa la Manciuria, la cosa. Ricordatevi sempre una cosa Collie: Mongolia e la Corea. Il Giappone è un stato tutti quelli che vedete sono qui per aiutare la satellite come alcuni stati Cinesi”

vostra razza. Il padrone qui dentro o uno dei Collie non fece alcun commento. Non aveva padroni, siete voi.

ascoltato tutto quello che Temple aveva detto

- Io..Io non ho capito bene cosa volete da me. ma il significato della lunga spiegazione,

- Che siete al sicuro, lontano dai pericoli. quello l’aveva colto. L’idea di un pianeta in Nient’altro. E non abbiate paura, nessuno vi rovina non gli era nuova: c’era cresciuto, tratterà qui contro la vostra volontà. nella rovina, ma aveva cominciato a rendersi Collie non era del tutto convinto. Ma conto di quanto fosse grande il mondo, grande nonostante la sua…incertezza, mangiò con e sconosciuto, e pieno di minacce.

buon appetito l’ottimo cibo.

Desiderò essere ancora al suo villaggio per Poi seguì una seduta nel gabinetto medico, potersi nascondere nella foresta per

dove gli specialisti fecero un sacco di cose dimenticare il mondo che gli ribolliva intorno. che gli riuscirono incomprensibili. –

Ma ormai era troppo tardi.

Occorrerà una settimana per completare gli

esami – disse il medico – perché vogliamo

effettuare tutte le prove. Ma fin d'adesso mi cose che avevano un significato per lui! Si sembrate in ottime condizioni di salute. lasciò cadere in una poltrona che

- Soprattutto non vi agitate – gli consigliò

immediatamente adattò la propria forma a Temple mentre uscivano dall'edificio. quella del suo corpo – Maledizione! –

- Fate tranquillamente le vostre prove di brontolò. – Soffro già di nostalgia!

laboratorio, e per il resto siete liberissimo di

occupare il tempo come preferite. Cercate di 4

conoscere gli altri. Vi aiuteranno a farvi Il colpo bussato alla porta lo fece scattare in sentire a vostro agio. Tutte le sere nel piedi. Guardano dalla piastra trasparente vide villaggio ci sono balli, spettacoli, eccetera uno sconosciuto. La mano di Collie corse alla eccetera. Penso che vi divertirete.

cintura, poi lui ricordò di aver messo il Era già il crepuscolo quando imboccarono la coltello nella valigia.

strada che portava ad un gruppo di piccole

- Avanti – disse. La voce gli tremava, e questo case.

lo fece andare in collera con se stesso. –

Lontano brillavano i mille occhi della città, Avanti – ripeté in tono più sicuro.

ammiccanti come stelle cadenti. In alto il Non aveva mai visto un negro, ma lo

cielo imbruniva placido.

riconobbe dalle descrizioni che gliene Collie respirò a fondo e un po' della

tensione avevano fatte.

nervosa sparì.

- Salve – disse il negro. Aveva una voce Si stavano avvicinando alle graziose villette. –

profonda e calda. – Mi chiamo Joe Gammony. Qui abbiamo un centinaio di persone addosso

- Oh…io sono Jim Collingwood. – Si

– disse Temple – e c'è posto per cinquecento. strinsero la mano.

Ma spero che presto si debbano costruire altre

- Abbiamo visto che c'era un nuovo arrivo e case….Ecco, questa è la vostra. Prendete la mia moglie e io abbiamo pensato di venire a chiave…Si coraggio, aprite! Siete a casa. chiedervi se vi serviva qualche cosa. Poi L'interno della villetta era confortevole e vogliamo presentarvi un po' di gente. Vi va?

gradevole. Temple si mosse qua e là per

- Oh…Si, certo. Grazie.

l'appartamento, mostrando a Collie come Grazie Mille. – Collie ricordò di avere un bar funzionavano i vari meccanismi. Ce n'era una abbastanza fornito – Volete bere qualcosa infinità. – Domani mattina vi faremo avere prima?

dei vestiti moderni – disse. – Stanotte ve li

- Volentieri. – Gammony vuotò il bicchiere confezioneranno regolandosi sulle vostre con aria soddisfatta. – Buono – Stava misure. E qua c'è un po' di denaro per appoggiato alla parete in atteggiamento eventuali spese. Potrete averne dell'altro disinvolto. – Sentite Jim, non vi fa niente se quando vorrete.

faccio qualche domanda?

Collie s'irrigidì. –Sentite –disse – io non

- No..no.

voglio la carità!

- Bene. Ma prima vi dirò qualcosa di me. Io

- E nessuno vuole farvela. Siano noi ad avere sono della Virginia. Adesso sono qui da un bisogno di voi, quindi vi spetta una

anno. Sono nato con una…una chinestesia ricompensa. – Temple s'avviò alla porta. –

come dicono loro. Significa avere un senso Ora vi auguro la buona notte. Ho parecchio perfetto dell'equilibrio e della direzione. Non lavoro da fare e può darsi che per un po' non l'ho mai perso. Io ho cominciato a camminare ci si veda, Se volete qualche informazioni o a sei mesi, ecco perché ho le gambe così

avete bisogna di qualcosa, domandate

storte! – Rise. – E poi sono un pilota dell'assistente all'edificio centrale. Buona bravissimo. Lo sono stato subito appena ho fortuna, Collie.

cominciato a volare. Non ho bisogno di Quando Temple se ne fu andato il giovane si strumenti per sapere se sono sopra o sotto o di sentì terribilmente solo. Gironzolò per la casa fianco o a un dato punto. Qui stanno ancora senza saper cosa fare. La televisione a colori cercando che uso possono fare delle mie era interessante, ma gli rendeva ancora più

capacità. Questa è la mia storia.

evidente la sua ignoranza. Erano così poche le Collie raccontò a sua volta, e Gammony ragazza. – Mi chiamo Ton O'Neil – disse. –

ascoltò senza mostrare sorpresa. – Il vostro è

Mi hanno scovato in Irlanda. Quello che un caso ancora più interessante del mio –

interessa sono i miei occhi. Ho una vista disse alla fine. – Per me si tratta di qualche telescopica, ma posso vedere benissimo anche minima differenza in un certo punto della mia a distanza normale. Ne conosco parecchi altri tesa, ma per voi è addirittura questione di ossa con vista telescopica, ma qui non ce ne sono e muscoli diversi. E poi anche i polmoni, che perché è tutta gente che per vedere a meno di vi permettono di respirare così a lungo. A trenta metri deve mettere gli occhiali. meno che non sia il sangue. Loro lo

Alexander, Arakelian, della California, scopriranno. Però io scommetto che non ce piccolo e tarchiato e scuro, invitò Collie a n'è un altro come voi in tutto il mondo. dargli un pugno – Forza. In qualunque Andiamo adesso, Jim..no, Collie, come dite momento vogliate. E non avvertitemi. –

voi. Andiamo a cercare un po' di gente. Collie fece saettare in avanti il pugno, e per Entrarono nella villetta accanto. La moglie di poco non cadde a terra quando invece del Gammony era una negra simpatica. Venne corpo di Alexander incontrò l'aria. – Scusate loro incontro con due bambini attaccati alla lo scherzo – disse il californiano. –

sottana.

Francamente non mi aspettavo che foste così

- Questi due sono come me – disse il padre. –

veloce. Mi avete mancato per un pelo. Già, ho La loro è una mutazione recessiva penso, dei riflessi super rapidi e una percezione come per la maggior parte dei bambini. –

istantanea. Deve trattarsi di qualcosa nelle Pareva che avesse imparato molto in un anno. cellule nervose, ma non hanno ancora capito Inoltre sembrava di intelligenza vivace. che cosa sia esattamente.

Venne presentato a Collie un tale, piccolo, E ce n'erano degli altri. Nel salotto dei con acuti occhi scuri. Si chiamava Abe Gammony erano riunite una ventina di

Feringerg e proveniva dall'Illinois.

persone. Collie non riusciva a ricordare i Aveva mani sensibilissime. La falange in più

nomi e le caratteristiche di tutti.

nelle dita sottili faceva sembrare quasi senza Se ne stava seduto con un bicchiere in mano, ossa.. – Senso del tatto enormemente

e cercava di capire cos'avessero in comune sviluppato. – spiegò – unito all'abilità di tutte quelle persone così diverse.

maneggiare oggetti molto piccoli. È utile per Prima cosa: erano tutti giovani. Nessuno particolari lavori.

poteva avere più di ventotto anni, perché la Sopra l'ometto torreggiava un gigante biondo, guerra era scoppiata ventinove anni prima. alto due metri e ottanta, ma così massiccio da Secondo: avevano tutti un aspetto

sembrare piccolo. – Misha Ivanovich – si decisamente umano. Ognuno di loro poteva presentò. – Mi hanno trovato in Russia due essere scambiato per una persona normale se anni fa. Già. Loro hanno fatto grandi ricerche non veniva osservato con la massima

in tutto il mondo. Io sono soltanto un uomo attenzione.

molto forte. Forte come un orso. – sorrise. –

L'unico aspetto un po' strano era un

Temo che serva a poco. In fondo non sono giovanotto che faceva calcoli con una rapidità

nemmeno forte come un trattore.

incredibile. Aveva degli sconcertanti occhi Una ragazza snella, coi capelli neri, rossi, non belli da vedere.

abbastanza carina, disse di chiamarsi Lois Terzo: tutti erano ben pagati per imparare il Grenfell e di venire dall'Ontario.-Udito fuori lavoro che avevano

scelto. Ed era

dal comune-annunciò. – Nel campo degli invariabilmente lo stesso lavoro che

ultra e subsuoni, con facoltà di distinguerli avrebbero scelto a casa loro.

più nettamente di qualsiasi altro.

Quarto: nessuno di loro era felice.

Naturalmente scrivo musica. Ma non serve a Questa quarta caratteristica comune risultò

niente perché non c'è nessuno in grado di chiara a Collie solo più avanti nella serata, percepire le sfumature.

quando l'alcool ebbe sciolto buona parte della Un giovanotto con tanti capelli, molto magro, sua naturale ritrosia.

dimostrava chiaramente di essere attratto dalla Nessuno lo diceva apertamente, ma traspariva l'hanno fatto venire qui. Oh, no, niente di da una frase ironica, da un commento

illecito. Niente di illegale! Noi siamo tutti occasionale, da un mutamento d'espressione. gentiluomini, qui! Non siamo dei selvaggi!

Collie non sapeva come fare per scoprire Però! Volevano fare unire Joe a una mutante. qualcosa di più, ma morte e dannazione, Non volevano che i suoi geni si perdessero doveva scoprirlo.

per una donna normale.!

- A quanto pare qui ci trattano molto bene –

“Eppure a parecchi di noi questo non importa disse. Era seduto fra Ivanovich e Feinberg. affatto vero Misha? – Il gigante biondo

- Oh. Si, certo – rispose Feinberg. Aveva sorrise. Feinberg si passò una mano sui bevuto parecchio. La sua faccia era arrossata capelli sottili e riprese. – A

hanno presentato e faticava a parlare.

una ragazza che vive qui. Mutante con

- Mi domando che cosa potrei fare io. In chinestesia come Joe. Vorrebbero che la fondo sono soltanto un contadino e un ragazza avesse dei figli da Joe per rafforzare cacciatore.

la caratteristiche, e da me per innestarvi la

- Ve lo insegneranno loro. È difficile mia. Mescolate insieme un calcolatore prevederlo, però. Voi e Misha siete nella rapidissimo e un cervello alla Alaric Wayne e stessa barca. Non potete fare niente che una avrete il super scienziato ingegnere! Solo che macchina non sia in grado di fare. – Feingerg Joe è un buon cattolico, e io…Bè, io sono un tolse di tasca un sigaro e l’accese. –

tipo cocciuto. Voglio trovare da me la mia Per la verità questo è un po’ il guaio di tutti. donna e vivere una vita normale!

Cosa diavolo dovremmo fare noi? Certo, io

“Normale, Collie! Ma in questo, cosa c’è di faccio in lavoro di rifinitura e lo faccio molto normale? Cosa c’è di normale nello svolgere bene. Certo! Certo. Però potrebbero costruire un lavoro per tenere la mente occupata? Cosa una macchina che con piccolissime pinze lo c’è di normale nel vivere su una dannata cima farebbe automaticamente. Ma bisogna far di collina, vedendo sempre la stessa gente, felice il piccolo Feinberg! Bisogna tenerlo sempre gli stessi posti? Certo, siamo in un bel occupato al suo banco di lavoro di modo che posto, ma maledizione, fuori di qui c’è un non abbia troppo tempo da pesare.

mondo intero. Non si può nemmeno andare

- No, non mi sembra che sia così – ribatté

già in città a bere un bicchiere! Ci

Ivanotich-Io posso maneggiare un martello. lincerebbero, perché agli

americani non Cosa c’è di male se lo faccio? Meglio che piacciono i privilegi, a meno che non siano patire la fame in un villaggio della foresta. loro a goderne. Bè, a me non piacciono

- Ah, se ti basta avere la pancia piena! –

nemmeno se ne godo io. La mia gente è stata esclamò Ferinberg, guardando cupo nel suo presa a calci per troppo tempo perché io bicchiere. – Torna a casa, Collie – ditte tutt’a sottoscrivo a una qualunque Razza superiore!

un tratto. – Mandali a quel paese e torna a

“Prova un po’ a chiederti, Collie che cosa è

casa tua, dove ci sono i daini e le antilopi, che un superuomo. E che cos’è una mutazione giocano sui monti, dove puoi andare a favorevole. Su che basi ci hanno scelto? Cosa cacciare l’orso, e allevare i tuoi figli. Sarai c'è di tanto buono in noi, e in tutto il sempre più utile laggiù che qui. – Capi di aver programma che ci riguarda? Siamo tutti pieni ferito Collie e posandogli una mano su di un di geni mutanti. Tutta la Terra ne è piena. Non braccio aggiunse: - Lo dico per il tuo bene, verrà risolto nessun problema, creando un ragazzo mio. Tu mi piaci, e non voglio vederti superuomo. I superuomini possono essere impegolato in quell’affare.

idioti come chiunque altro!”

Cos’è che non va qui!-domandò Collie.

- Le mie sono obiezioni filosofiche. Per Collie tornò a casa verso mezzanotte. Si quanto ce ne siano anche di ordine pratico. sentiva stanco, sfinito da tutto quello che Prova a parlare con Joe Gammony. Lui ha aveva visto e sentito in quella giornata. Il sposato una ragazza normale prima che lo mondo non sarebbe più stato il mediamo per trovassero. Chiedigli di raccontarti come lui e Collie invece desiderava disperatamente hanno cercato di fargliela lasciare quando che potesse tornare lo stesso. Stentò parecchio Non gli andava. Se avesse comunicato la sua ad addormentarsi.

intenzione di tornare a casa loro avrebbero

discusso e fatto in modo, Colli lo prevedeva,

di fargli apparire il suo gesto come una 5

diserzione. Serrò i pugni. Gli pareva di essere L'assistente disse: - Veramente non riesco a preso in una ragnatela, trattenuto da migliaia vedere quale lavoro potrebbe essere adatto di fili sottili, invisibili e tenaci. alle vostre qualità. Ma siete intelligente e Era arrivato al portico della villetta quando quindi non c'è motivo perché non dobbiate vide passare Misha Ivanovich. Il gigantesco affrontare qualche professione impegnativa russo fischiettava allegramente. – Ehi! – lo nel campo dell'ingegneria, per esempio. chiamò Collie.

- Ecco…-Collie si grattò la testa. – Ho sentito

- Cosa ne dici di bere un bicchiere con me?

parlare di gente che va a pescare le spugne

- "Da! – rispose Ivanovich sorridendo. – Sali, sott'acqua, in Florida. Io posso trattenere io non riesco mai a dire no in americano!

molto a lungo il fiato, sapete?

Entrarono nella villetta lasciando aperta la

- Quell'attività servo solo per il mercato porta. Collie versò due whisky. – Comincio locale –rispose l'assistente, sempre cortese. –

ad essere stufo di bere quassù – disse , dopo Ma in genere le nostre spugne sono sintetiche. un terzo bicchiere. – Non sono mai stato in Temo che non ci sia posto per voi nella loro città.

produzione.

- Io si – rispose Ivanvich. – Ci sono negozi,

- Era soltanto un'idea. Forse sarei più utile bar, e altri locali.

unendomi alle vostre squadre di ricerca nelle

- Andiamoci!

zone meno civili.

- Ecco…-La faccia ingenua di Ivanovich si

- Mi dispiace ma non è permesso. Potrebbe rabbuiò. – Non siamo molto ben visti là. essere pericoloso per voi.

- Maledizione! Siamo o non siamo gente Collie s’innervosì. –Sentite, io sono un libero libera? – Collie si avviò deciso alla porta. –

cittadino e posso fare tutto quello che voglio!

Se non vuoi venire ci andrò da solo.

- Naturalmente non vi possiamo impedire di

- Va bene, vengo. Forse servirò per cavarti dai andarvene – disse l’assistente – però

guai.

possiamo rifiutare di farvi eseguire un dato Si avviarono di buon passo giù per la discesa. lavoro. – Sorrise. – Ma credetemi, lo Collie si sarebbe anche messo a correre, e in facciamo per il vostro bene. Vogliamo solo pochissimi minuti avrebbe raggiunto la sua che non corriate rischi.

meta, ma Ivanovitch sarebbe rimasto troppo

- Be’ ….Collie batté in ritirata. No era capace indietro. A mano a mano che scendevano, la di discutere e non c’era abituato. Giù al città perdeva il suo aspetto di mappa in villaggio, o si parlava a bassa voce o si filava rilievo. Si estese in altezza e in larghezza, fuori dal paese. Niente vie di mezzo. – Forse finché i due giovani si trovarono a camminare avete ragione. Dovrò pensarci un po’. fra le case. Le macchine correvano per le

- Fin che volete – disse l’assistente – Ma non strade, sagome ovoidali di metallo e plastica, vi piacerebbe frequentare una scuola?

e in giro c’era più gente di quanta Collie ne Abbiamo istituito un nuovo corso che

avesse mai vista. L’effetto del whisky stava funzionerà entro breve tempo. Tre ore al passando e il giovane domandò se per caso giorno.

non fosse stato stupido a venire lì. Ma ormai

era troppo tardi. A tornare indietro adesso si

- Si…Si, ecco credo che questo mi piacerà. che sarebbe sembrato proprio stupido. Grazie. – E Collie uscì in gran fretta. Prendiamo questo autobus – propose

Ciondolò, avvilito, per la strada che Jvanovitch.

conduceva a casa sua. Maledizione a tutto, Salirono sul lungo veicolo grigio e trovarono ecco! Forse Abe Feingerg aveva ragione. Ma posto a sedere. Collie si torse il collo a furia che cosa poteva fare lui? Tornarsene a casa di guardare in giro. Sulla vettura c’erano una dopo la sua partenza piena d’entusiasmo?

ventina di passeggeri, tutta gente molto comune. E c’erano anche un paio di mutanti: faccia rossa, l’investì in tono bellicoso. –

un giovane con una faccia quasi canina, e uno Siete con quello lì? – e indicò la schiena senza capelli. “Se fossi stato come loro…”

quadrata di Jvanovitch.

Collie si adagiò allo schienale con un brivido.

- Eh…Si. – Collie sentì una stretta allo

- Scendiamo qui – disse Jacovitch. – Conosco stomaco.

un posto da queste parti.

- Venite dalla collina, eh?

Collie invidiò la calma del gigante biondo. Collie ricordò i consigli che gli avevano dato, Lui era sempre così agitato! Poi tutta la sua ma ormai era tardi per metterli in pratica. attenzione venne assorbita dalla città.

- Si – rispose. – Noi…ecco, noi siamo venuti Gli edifici non erano altissimi. Trenta piani al in città per fare amicizia con qualcuno. massimo. Ma a Collie quei palazzi parvero

- Amicizia! – L' ubriaco agitò le mani. –

montagne, con quelle facciate perpendicolari Quando mai il padrone fa amicizia con i suoi che svettavano verso l'alto, fila ininterrotta di schiavi? Io lavoro tutto il giorno e la sera cascate rese solide dal gelo, di spirali arrivo a casa troppo stanco per pensare, e loro vertiginose, di vetri splendenti, insegne mi portano via i miei soldi in tasse per ammiccanti nel primo tramonto. La città

spenderli per voi!

ruggiva tutt'attorno a lui, fatta di folla Jvanovitch si voltò. – Non abbiamo

anonima e frettolosa, di colori e di rumore di intenzione di creare guai – disse.

tacchi, del ronzare di un traffico senza soste, e

- Già …Sono pronto a scommettere che non di voci, di voci, di voci. Si fece più accosto a ne volete, di guai. Avete già tutto quello che Jvanovitch, e si lasciò guidare dal compagno. volete! Vivete come principi. E adesso siete Entrarono in una bettola. Era una lunga stanza venuti qui a visitare i poveretti. Siete venuti a malamente illuminata, con tanti scomparti da buttarci un osso, dopo che noi vi manteniamo!

una parte, e il bianco dall'altra. Sulle pareti

- Sono della collina…

correvano scritte luminose, e in un angolo

- superuomini…

gracchiava la televisione. Il locale era

- Sono troppo su per noi. Adesso erano in affollato di gente che si fermava lì a bere un molti attorno a loro, tutto un cerchio di facce bicchiere dopo il lavoro. Chiacchiere e risate dure e di espressioni rabbiose. Collie si rintronavano come una tempesta nel cervello sentiva tremare.

di Collie.

Il barista si chinò sopra il banco. – Sentite, voi Ivanovitch si fece strada fino al banco, vi due, fareste meglio ad andarvene subito. Io batté sopra una manata, facendo tintinnare i non voglio disordini qua dentro.

bicchieri, e ordinò: - due vodka, e due birre. Ivanovitch emise un brontolio sordo. –

Collie gustò con prudenza il liquido

Abbiamo il diritto di stare qui, come chiunque fortissimo e si guardò attorno con occhi

– disse.

sgranati. Alla pressione di una grande

- Il diritto! – L'ubriaco sghignazzò. Una allegria, come al villaggio quando facevano brutta risata.

festa. Poi, guardando con maggior attenzione,

- Già. Ve lo dirò io che diritto avete!

si vedevano le facce sciupate e gli occhi

- I miei figli non sono sulla collina – disse un stanchi. Collie si domandò se lì dentro ci altro. – Non erano abbastanza in gamba!

fosse qualcuno veramente felice.

- E nemmeno io ci sono. –

Eppure quella gente aveva da mangiare più

Un mutante mosse la faccia tutta ricoperta di che sufficienza, aveva vestiti e poteva vedere peli – Io non servo. Io vado bene solo per e fare cose di cui lui ignorava persino pagare il mantenimento di questi bastardi!

l'esistenza. Abitavano in case comode, non

- Andiamocene – mormorò Collie, tirando avevano bisogno di girare armati, e le loro Jvanovicht per la manica. – Andiamo via. medicine magiche curavano tutti i mali. E

Misha . lasciali perdere.

allora cosa rodeva quegli uomini e quelle

- Va bene, ce ne andiamo – disse il russo. –

donne?

Allungò un braccio e scostò di lato i tre più

Qualcuno gli batté su una spalla. Collie si vicini. Fu allora che cominciò.

voltò. Un tipo tozzo, di mezza età, con la Collie prese un pugno in piena faccia. Balzò

Il Campidoglio sorgeva di al centro della indietro. La folla gridò e li premette da vicino. città, in mezzo a prati e giardini. Era un Ivanovithc si scatenò. Due teste vennero edificio molto alto, e colonnati sovrapposti, e sbattute insieme, e il russo lanciò le sue due terminava con una lunga spirale, sulla cui vittime contro gli altri. Decine di mani si cima sventolava la bandiera dell'Unione Nord afferrarono ai suoi vestiti. Lui si liberò

America. Sul basamento del primo colonnato agitando le braccia. Diverse

teste si una colomba in rilievo allargava le ali sul ripiegarono sul collo. Collie stava con la globo che raffigurava la Terra.

schiena al banco. Quando qualcuno arrivava a Alaric Wain salì la scalinata e la guardie lo tiro, il giovane catapultava in avanti i piedi salutarono lasciando passare lui ed il cane mandando gli assalitori a razzolare per terra o senza fare obiezioni. Un corridoio

addosso agli altri. Poi un pugno lo fece pavimentato in marmo, un ascensore

piegare in due per il dolore. Allora tirò un automatico, e su fino al decimo piano, nella gran respiro e cominciò a combattere sul sala delle conferenze. Alaric Wayne accese un serio.

sigaro toscano, e cominciò a fumare con gesti

- Schiena a schiena! – gli gridò il russo. nervosi. Era sempre teso e agitato quando Ivanovich stava piantato a gambe larghe, doveva incontrarsi con coloro che

fronteggiando la folla. Tre uomini giacevano dipendevano da lui. Sospirò, chinandosi ad a terra senza sensi. E poi si sentì ululare una accarezzare la brutta e massiccia testa del sirena. Un attimo dopo alcuni uomini in cane. Avrebbe tanto voluto essere un

uniforme blu si precipitarono nel locale. Gli componente anonimo di quel gruppo

sfollagente aprirono loro il passaggio. d’uomini. Aveva sempre cercato di soffocare Collie respirava affannosamente. Dalla questa sua aspirazione ma senza riuscirci. E

vetrina vide una insegna al neon posta purtroppo sulla Terra non esistevano

sull’altro lato della strada. Lampeggiava psichiatri in grado di curare un cervello come ininterrottamente, pazzo scherzo luminoso. non s’erano mai visti!

Gli venne la nausea. Ma non c’entrava il male Una guardia davanti alla sala

scattò

fisico. La nausea gli veniva dalla sensazione sull'attenti al suo avvicinarsi. Lui salutò con di solitudine. Gli uomini lo odiavano. Il un cenno della testa, ed entrò. La sala aveva mondo gli ruotava attorno, scalpitava e un'enorme vetrata dalla quale si dominava le turbinava, rideva, mangiava, odiava. E Collie città e si vedevano le montagne.

voleva mettersi a correre, e non fermarsi più

Attorno al grande tavolo sette uomini lo finché non fosse stato di nuovo a casa. E

stavano aspettando. Erano tutti umani, dai aveva voglia di piangere.

quaranta ai sessant'anni, e reggevano le sorti

- Siete tutti in arresto – gridò un poliziotto. –

del continente. Ma avevano atteso che Fuori! Verrete tutti al posto di polizia. Avanti arrivasse Alaric Wayne.

sbrigatevi!

Robert Boyd, Presidente del Nord America, Quando uscirono dal bar Colle vide una voltò la faccia stanca verso il giovane, appena macchina risalire la strada. Dentro c'erano un lui entrò. – Salve – Alaric – salutò. Aveva una uomo un cane che guardarono la folla. Fu voce monotona, priva di slanci. Gli altri soltanto una rapida visione, e lui non vi prestò

salutarono a loro volta. Erano Nason, molta attenzione. L'uomo era giovano e coordinatore del gruppo, Ramirez ,

sottile, vestito bene, molto normale, in rappresentante della maggioranza in seno al soprabito e cappello. Collie notò di più il congresso. Winkeldire ministro degli esteri, cane. Era grosso, col pelo ispido, grigio scuro, De Grulle, ministro della salute pubblica. e aveva la testa troppo grossa. Un cane Andreotti e Formigoni assistenti.

mutante.

Wayne aprì la bocca per parlare, ma per un

attimo non riuscì a spiaccicare parola. Nella

testa gli si era innalzato improvvisamente un 6

muro. –

Io….Io Riprovò. Gli altri aspettavano. guardò il Presidente con espressione di Pazienti. – Io sono spiacente di aver fatto innocente curiosità. Pareva lo sguardo di un tardi. Giù in città c'era della confusione e bambino. – Va così male? – domandò. – E' da io…io mi sono fermato a vedere, perché c'era molto che non seguo gli avvenimenti.

di mezzo anche uno dei vostri protetti della

"No, non è questo" pensò Boyd. "Tu ti sei collina.

murato in quel tuo incredibile rifugio, come De Grulle si protese in avanti. – Chi era? E

uno stregone che sfugge un mondo che non lo che cos'è successo?

comprende. E di tanto in tanto scendi dal tuo

- Quel russo grande e grosso. Si chiama..-Sinai che qualcosa per noi: un motore Ivanvich.

atomico, un raggio d'energia, la completa Par…na…Scusate. – Wayne fece schioccare teoria matematica sulla turbolenza, e cento le dita in un gesto seccato. Possibile che non altre cose destinate a trasformare tutta la riuscisse ma a parlare normalmente? Anche se nostra civiltà. Ma perché lo fai? Che cos'hai il suo cervello non funzionava come quello in comune con noi?"

degli altri lui poteva, almeno parlare in

- Non si tratta ancora di una crisi acuta –

maniera comprensibile! Cercò di riordinare i rispose il Presidente. – E forse non si pensieri. – Però nessuno ha riportato danni. acutizzerà per molto tempo ancora. Il governo La polizia ha arrestato tutti. La rissa è

siberiano è troppo astuto. Ma certo che loro scoppiata in un bar della città bassa. sono assai più avanti di noi, e l'esempio in De Guisse ebbe un debole sorriso. –

campo eugenetico è soltanto un lato di questo Aspetteremo sino a domattina prima di loro progresso. Purtroppo non conosciamo le andarlo a togliere dai guai. – disse. – Quel intenzioni di quel Paese nei nostri confronti. testone! Dovrebbe saperlo ormai come si

- Ma noi abbiamo della basi sulla Luna, no? –

comportano gli abitanti della città!

domandò Wayne. Aveva ancora stampata

- Queste storie non mi piacciono – commentò

sulla faccia l'espressione stupita-- Possiamo Ramorez. – Ve l'ho già detto infinite volte. A sempre bombardarli dallo…spazio.

tutti! Non può andare avanti così. Non è

- Non dimenticate che anche loro hanno della possibile segregare una particolare categoria basi lunari.

di individui conferendo loro speciali privilegi,

- Davvero?

e pensare che la situazione venga accettata da

- Non lo sapevate? – Boyd scrollò la testa. –

una società democratica!

Si ne hanno anche loro. Quindici anni fa

- Se sarà necessario cambieremo la società –

eravamo troppo deboli per impedire che si disse Nason. – La razza umana è più

organizzassero lassù. Perciò, in caso di importante di qualunque forma di governo. guerra, le due colonie si annuirebbero a

- Non ne sono convinto – disse Ramorez. vicenda. A meno che voi non escogitiate

- Se non esiste una razza non può esistere qualcosa di utile.

nessun governo! – disse Nason.

- Ecco…si potrebbe creare uno schermo di

- Abbiamo già discusso su questo argomento. energia – disse Wayne – Bisognerà che ci

– Disse Boyd. – Oggi ci sono altre cose pensi.

all’ordine del giorno. A meno che….-Guardò

Tutti accettarono le dichiarazioni di Wayne Wayne che aveva preso posto al tavolo. Il senza commenti. Erano abituati ad accettare mutante scosse la testa.-Mi dispiace. Io ho l’impossibile da Wayne, tanto nel bene quanto tentato di…elaborare una soluzione

nel male.

politicamente ideale, ma la conoscenza degli

- Non mi convince molto che viviate isolato esseri umani non è il mio forte. Io penso in in montagna – disse Mason dopo un breve modo troppo diverso da loro. Vi assicuro che silenzio. – Anche se il vostro rifugio è munito è molto più facile lavorare sugli elettroni e sui di buoni mezzi di difesa, starei

più tranquillo campi di forza.

se accettaste una guida dal corpo.

- Forse è proprio per questo ci è esploso in Wayne abbassò lo sguardo sulle mani. Non faccia trenta anni fa – commentò Boyd. – E

rispose. E gli altri capirono che il suo era un che sta tentando di esplodere ancora. Wayne rifiuto.

- Bene! – disse Boyd. – Veniamo allora al

“Si è tentato di costruire dei laboratori a motivo d questa riunione. Vi abbiamo

tenuta stagna. Ma sapete tutti che il progetto è

convocato per parlare di quella spedizione su fallito. Impossibile escludere la radioattività

Marte.

anche da un laboratorio rigorosamente

- Marte…Oh, si. Avete il miei disegni per il sterilizzato. Senza contare che sarebbe progetto dell’astronave, vero?

impossibile costruire un laboratorio a tenuta

- Si abbiamo il rapporto completo. Ma avete stagna abbastanza grande da contenere tutto il dimenticato di spigarci perché volete che si personale specializzato e i vari tipi di mutanti vada su Marte.

che interessano gli scienziati.

- Non è evidente? – disse Wayne stupito. – E’

“E’ stato anche proposto di fondare

la risposta al vostro problema delle

un’apposita colonia sulla Luna. In teoria era mutazioni! La Terra è ancora radioattiva, e sembrata una buona idea, ma in pratica non continuerà ad esserlo per qualche decennio. avrebbe funzionato. Troppo difficile rendere Questo significa che l’ereditarietà delle la Luna autosufficiente e troppo dispendioso deviazioni, favorevoli o sfavorevoli, seguirà

farla rifornire dalla Terra. E poi, ci sono, un corso sempre più imprevedibile. – Adesso come mi avete detto, quelle basi ostili sulla il mutante parlava spedito senza incepparsi Luna. Sarebbero certamente sorti dei guai. nelle parole. – Prima della guerra nessuno

“Quindi se propongo di andare oltre il sistema pensava alla possibilità di mutazioni su così

Luna – Terra., Venere lo sappiamo dagli larga scala. Pareva che i mammiferi avessero astronomi è un mondo impossibile anche un alto livello di resistenza alle radiazioni, peggiore della Luna. Anche Marte non è

questo in base agli esperimenti, e sembrava troppo ospitale, però offre qualche possibilità. logico pensare che una quantità di mutamenti La sua atmosfera contiene abbastanza

come quelli ai quali abbiamo assistito non ossigeno perché gli uomini possano viverci potessero assolutamente verificarsi senza una con l’aiuto di un buon compressore. Su Marte intensità di radiazioni tale da spezzare la vita c’è acqua, anche se non molto abbondante. E

dalla faccia del mondo.

probabilmente ce n’è altra racchiusa nei

“Ma avevano dimentica di calcolare la minerali. E su quel pianeta devono esistere permeazione radioattiva. Il pulviscolo, le parecchi metalli pesanti, che scarseggiano molecole dell’atmosfera, gli atomi del cibo invece sulla Luna. Sappiamo inoltre che che mangiamo e dell’acqua che beviamo, Marte ospita una certa specie di vita. Il freddo tutto è contaminato dalla

radioattività. non costituisce un problema insormontabile, L'intensità non ha raggiunto un livello dal momento che abbiamo l'energia atomica. sufficiente a causare gravissimi danni alla Il propellente necessario per arrivare fin là

maggior parte degli organismi, ma tutto è

non molto di più di quello che occorre per stato irradiato. È già un male. Ma le arrivare alla Luna. Per concludere sono radiazioni sussistono. E questo peggiorerà le convinto che su Marte c'è la possibilità di cose. Nessun tipo di mutazione è stabile. costituire una colonia terrestre autosufficiente. Nessun mutante resterà com'è.

"Il pianeta quindi, ci offre buone condizioni

"Capite bene che in simili condizioni non è

per installare i nostri laboratori. Poi i coloni assolutamente possibile effettuare validi studi non subirebbero altre mutazioni, in quanto generici. Inoltre se i miei calcoli sono esatti, il Marte è esente da radioattività. E infine il numero delle nascite diminuirà gruppo scelto dai pionieri porterebbe progressivamente col trascorrere degli anni, benissimo a termine i vostri propositi di mentre avremo sempre maggiore mortalità. ricerche eugenetiche senza il pericolo della Così, se la soluzione del problema che attuale politica di segregazione. Politica che riguarda l'ereditarietà ci verrà solo fra, temo dovrà essere abbandonata molto

diciamo …cent'anni..può darsi che per quel

"presto".

momento al mondo non ci sia più nessuno che Wayne tacque.

possa servirsene.

- Marte! – mormorò Winklereid. – Secondo le mie informazioni anche i siberiani hanno allo studio un progetto del genere. Forse sarà

Il conquistatore aveva paura a stare solo con bene darci da fare con la nostra astronave. se stesso. Non pensava che quegli altri esseri Cunnigham si schiarì

la voce. – I miei a due gambe gli augurassero sfortuna. Ma lui ingegneri hanno già studiato i disegni di non li capiva e loro non lo capivano. Tutto Wayne – disse. – E hanno sollevato diverse qui.

obiezioni. I comandi e l'apparecchiatura…

Auto compassione. Un verme che si mangia

- Si lo so – interruppe Wayne. – Ma non vi la coda…

preoccupate. Va bene così. Prevedo che

avremmo dovuto far presto ho semplificato di

- Signor Wayne?

molto l'astronave. L'equipaggio potrà

- Si…-Come si chiamava il padrone di quella supplice agevolmente alle manchevolezze. voce? – glielo avevano detto di sicuro. Ah, si?

- Avete detto, l'equipaggio?

– cosa c'è signor Collingowood?

- I vostri super uomini, naturalmente! Quelli

- Pensavo che…Ecco, mi piacerebbe fare della collina. E io sarò il Comandante. La parte del vostro equipaggio.

dichiarazione attirò la tempesta sul cranio di

- Vi ringrazio. Sono felice della vostra Wayne. Boyde non prese parte alla

decisione.

discussione. Tanto sapeva già chi l'avrebbe

- Io, ecco…io avevo organizzato tutto per avuta vinta. Gli occhi del

Presidente si tornare a casa. Ma poi mi sono detto che fissarono sul cielo, oltre la finestra. Annotava, partecipare al vostro viaggio era un’occasione e dalle case uscivano migliaia di luci. Una unica forse per fare qualcosa di veramente sera simile, di tanti anni prima, lui si era utile. E penso che debba anche essere seduto al Cafè Flores a veder passare la vita. interessante.

Fra le mani aveva un aperitivo che non

- Benissimo. Allora sarete assistente semplicemente da bere, ma da assaporare ingegnere, durante il viaggio. Ma non sarebbe come una parte del crepuscolo e la città e le male se…se…

facce umane che vedeva passare. Accanto a

- Se frequentassi un corso? Certo signor lui quella sera era seduta una ragazza finnica Wayne. Lo sto già facendo, e per questa che frequentava il suo stesso corso

primavera saprò tutto quello che è necessario. all’Università. Erano molto spesso insieme, Però mi domandavo una cosa. Perché partire perché erano giovani, e quella città era Parigi, in primavera? Marte non sarà più vicino alla e il resto del mondo spaziava davanti a loro. Terra nei mesi seguenti?

Ripensava spesso a quell’anno. Ma adesso

- Verissimo. Ma il nostro progetto prevede di non c’era più Parigi. Era rimasta soltanto la girare abbastanza vicino al sole.

notte.

Risparmieremo tempo e reazione di massa

perché utilizzeremo la potenziale energia

gravitazionale della massa rispetto al Sole 7

e…Insomma abbiamo fatto tutti i calcoli. Aveva un gran vuoto dentro. Sarebbe stato Tutti i calcoli. Un intero volume, enorme, sempre solo. Ma non avrebbe più pianto in zeppo di tavole, di equazioni, di curve ad uso solitudine

nel buio della notte, perché la notte e consumo degli uomini che sarebbero rimasti in cui l’astronave aveva forato l’oscurità con sulla Terra. Il tutto era la spiegazione di le sue fiamme aveva pianto tutte le sue un’equazione madre trovata da Wayne.

lacrime e adesso non gliene restavano più. Ma gli uomini non potevano pensare in Grouchy, i cane, cercava di aiutarlo e di termini di un tutto unico. Loro dovevano capirlo. Ma poteva fare così poco. Tra di loro seguire il ragionamento passo per passo e non c’era assoluta comunicativa, funzione avevano bisogno di centinaia e centinaia di base che differenzia i rapporti tra uomo e pagine perché soltanto così potevano sperare uomo da quelle tra uomo e animale. La di capire le due righe dell’equazione finale presenza del cane provocava soltanto

che avrebbe guidato i sette uomini e la donna un’assenza di paura.

nel loro viaggio. La donna era indispensabile per via di quella sua capacità di percepire i sub suoni e gli ultrasuoni con la stessa

- Johnny Bowleges s’incaricherà del vostro precisione di un suo complicato strumento. equipaggiamento. A presto signor Wayne. Una donna sola e sette uomini. Perché gli

“Mi piacerebbe chiamarli tutti per none, ma esseri umani non avevano la stessa sensibilità

non ci riesco. Non ci riesco perché non so degli elettroni?

esattamente che effetto ne avrebbero. Finché

Una donna Wayne, il conquistatore aveva io mi mantengo formale lo saranno anche troppa paura delle donne per poterle capire. loro. E c’è qualcosa di buono in un

Chissà cosa pensava una donna quando era atteggiamento formale. Per lo meno è

sola con se stessa.

un’ottima maschera.”

La neve è gelida e brilla azzurra sotto il cielo. Le prime gemme di un verde tenero

– Buon giorno signor Feniberg. Come va?

spuntarono timidamente sui rami nudi. –

- Benissimo signor Wayne, benissimo. Non Allora, Al, domani è il grande giorno!

mi ero mai resto conto di quanto lavoro ci

- Si, domani a mezzanotte.

fosse in un’astronave. Ogni sua lastra deve

- Se non sarete di ritorno entro un anno, essere un pezzo di precisione! Ma noi la verremo a cercarvi.

costruiamo tutta e le faremo muovere i primi Quante volte il Presidente Boyd aveva detto passi fra la Terra e Marte! – Gli splendettero quelle parole?

gli occhi. – E pensare che stavo per

- Non credo che sarà necessario. Comunque tornarmene a casa! Non sapete cosa significhi concedeteci qualche mese supplementare. Se per me, questo. Senza quest’astronave avrei ritardiamo più del previsto, studierò qualche passato il resto della mia vita a maneggiare altra scorciatoia.

cose non avevano nessun significato per me!

- Qualche volta penso che voi abbiate una Strano quel romanzo fatto di acciaio e di gran voglia di fermarvi là.

fredde equazioni. Si era dovuto istituire un

- Bè, Marte presenta i suoi vantaggi. ufficio apposta per respingere tutti quelli

che

aspiravano a far parte dell’equipaggio. Ma I fari splendono nell’oscurità. L’astronave quando finalmente l’astronave fu ritta sulle svetta verso le invisibili stelle. Insieme alle sue pinne, quando emise fuoco e tuoni, quello voci eccitate si sentono ruggire le macchine. fu un momento di immenso orgoglio per tutti. La rapida lancetta dei secondi compie uno due Comandante: Wayne, Ufficiali piloti. O’Neill, tre quattro giri. La lancetta dei minuti avanza Arkedian, Gammony. Ingegneri: Ferinberg, lentamente verso la mezzanotte. Ecco, ci Collingwood, Grenfiell. Uomo di equipaggio. siamo! – Non occorre che vi auguri buona Ivanovich. I loro nomi saranno tramandati alla fortuna. Voi sapete quello che pensiamo del storia.

vostro popolo!

Ma loro sarebbero partiti per Marte anche se Il portello si richiude con un lieve sibilo. La niente e nessuno avesse conservato ricordo reazione atomica in atto sveglia la camera di dell’avvenimento. Durante i lunghi mesi scoppio. Un relais scatta. Il metallo lo avvolge d’istruzione si erano amalgamai in una nel suo abbraccio gelido. – Prove, una, due, squadra perfetta.

tre.

Anche il cane Grouchy viene accettato a Affluire i energia. I campi di potenza formano bordo di buon grado. Per la verità non esiste un unico attorno alla curva dell’universo. nessun motivo abbastanza valido per

L’equazione riguarda un’orbita

trasportarsi dietro il suo peso e il suo appetito, interplanetaria.

ma il capitano Wayne desidera averlo con sé.

- Gruppo uno pronto!

Grouchy sarà la mascotte. – Collaudo perfetto

- Gruppo due pronto!

signor Waye. Non ci darà nessuna noia,

- Gruppo tre pronto!

vederete! Possiamo eliminare le altre prove.

- Attenzione! A tutto l’equipaggio! Pronti alle Ne abbiamo già fatte tre, proprio per essere manovre. Gli uomini non indispensabili al prudenti.

decollo si assicurano alle cuccette. Quattro

- Benissimo signor Arakelian. Ci siamo secondi…tre…due…

finalmente.

“Stai tranquillo, Grouchy! Tranquillo! Stai

- Bene – rispose. Con un sorriso stentato qui sdraiato, calmo e aspetta.”

aggiunse: - Anche tu non hai niente da

- Fuoco!

lamentarti, direi. Sei l’unica donna fra sette Tuonare e ronzare e sibilare. Pressione, buio uomini!

davanti ai nostri occhi.

- Non è una situazione facile – disse lei. – E

E poi il grande balzo dalla superficie della temo che diventerà più difficile. Può darsi che Terra verso l’infinito.

sia stato uno sbaglio far venire anche me.

- Se il Comandante Wayne ha deciso di…

- Wayne! – interruppe Lois, con un scatto di 8

collera. – Sento sempre parlare di Wayne! –

Al di là degli oblò schermati il buio era pieno Wayne l’infallibile, Waine l’invincibile. di stelle, lampi, luccichii e nero freddo. Collie Waine il super uomo! Perché nessuno si rende voltò le spalle alla finestrella.

conto che Wayne è un cieco, che non conosce Un brivido gli percorse le ossa. Qualche volta affatto gli uomini? Lui ha solo messo insieme sulle montagne, d’inverno. Collie aveva visto otto persone scegliendole adatte alla sua il cielo fatto quasi ghiaccio, e punteggiato da macchina. Non gli è mai venuto in mente che luci che splendevano spietate. Ma mai in quel noi fossimo qualcosa di più dei denti di un modo. Non aveva mai visto il cielo

ingranaggio!

dall’interno di un guscio di metallo e di Collie alzò le mani come per difendersi dalla plastica che correva tuonando tra due mondi. sua furia. L’espressione della ragazza lo Vista da lì la Terra pareva una stella doppia sconcertò. – Calmati! – mormorò. – Calmati gialla e blu, tutta un susseguirsi di montagne Lois.

altissime e di vaste pianure oltre le quali i Lei parve afflosciarsi. S’appoggiò alla parete, mari erano ridotti a un lampeggiare luminoso. lo sguardo fisso al pavimento. – Scusami –

Le vibrazioni dei razzi gli si ripercuotevano disse. – Dovresti riposare un po’. Hai l’aria nella carne. Collie dormiva con quel rumore stanca.

dentro di sé mentre l’astronave aggirava il

- Non posso riposare. C’è troppo rumore qui Sole. Lo spazio era un tessuto di incubi, un dentro.

sospirare di solitudine. Non era il posto per

- Già. Per te dev’essere ancora più forte. l’uomo.

- Per questo no – rispose Lois. – Posso Collie si accorse che Lois Grenfell era in benissimo abituarmi al frastuono come potete piedi accanto a lui nello stretto passaggio fare voi. Solo che per voi si tratta di un fiancheggiato da attrezzature che portava rumore di sottofondo, monotono e continuo. dagli alloggi alla sala macchine. La ragazza Io avverto le minime sfumature di ritmo e fissava le stelle a occhi spalancati, ma dalla d’intensità. Una piccola vibrazione in più, un sua espressione vacua era chiaro che non le tono più acuto, un crepitio, mi mettono subito vedeva.

in allarme e comincio a chiedermi che cosa

- Salve! – salutò lui, a disagio.

significhi, e se per caso non stiamo per essere

- Salve – rispose Lois voltandosi a guardarlo. catapultati tutti alla fine dei tempi. Per me

– Come stai?

questo rumore non è mai lo stesso, capisci?

Domanda assurda da fare tra gente che vive Per questo non mi ci posso abituare.

respira, mangia, si lava e lavora insieme,

- Capisco – disse Collie.

giorno dopo giorno, non godendo maggiore

- E poi c’è Tom. Lui…Insomma Tom mi

intimità di due cellule in uno stesso corpo. Le piace molto ma…So che prima o poi Misha discussioni erano cominciate a una sola mi farà qualche proposta. E allora nasceranno settimana dalla Terra, ma fino a quel dei guai. E gli altri? Per quanto tempo momento non era successo niente di grave. resteranno indifferenti? Non posso saperlo, e Per quello che lo riguardava, Collie aveva la questo mi spaventa.

tendenza a stare chiuso in sé e parlava poco Le mani della ragazza annasparono alla con tutti.

ricerca delle sue, in cerca di conforto. Collie le strinse quasi senza rendersene conto sembrato ci captare ultimamente un nuovo

– Appena avremo raggiunto Marte, tutto ritmo. Una specie di ronzio supersonico che andrà meglio – disse.

prima non c’era. Non so cosa significhi…Ho

.-Perché hai chiesto di fare parte

ascoltato rumori e vibrazioni sul banco di dell’equipaggio? – domandò Lois.

prova, e durante i voli di collaudo, e sono

- Ecco…non saprei. Per lo stesso motivo degli quasi certa di non aver sentito quel particolare altri, immagino. Mi è sembrato che ne

suono.

valesse la pena. Non mi pare che per noi ci

- Aggiungiamo pure il fatto che prima d'ora fosse molto altro da fare.

nessuno ha mai spinto un'astronave così

- Tu mi piaci, Collie. – disse lei, d'impulso. –

lontano – disse O'Neill.

C'è qualcosa in te…non so bene…Si, forse lo

- Conosco esattamente la nostra orbita – disse so. Tutti gli altri, tutti quelli che sono a bordo Collie, sforzandosi di fare uscire la voce dalla di quest'astronave, ci sentiamo tutti a disagio, gola contratta. – Se i motori ci vengono a umiliati, in un certo senso, pieni di dubbi, e di mancare e noi non riusciamo a ottenere una incertezze. Tu invece no. Forse sei più pulito maggiore accelerazione ci troveremo troppo di noi.

vicini al Sole per potercene allontanare, e Collie arrossì. Per fortuna un rumore di passi probabilmente gli finiremo contro.

lo tolse d'impaccio.

I tre mutanti rimasero immobili in mezzo al Si voltò e vide la faccia sparuta di O'Neill. metallo che cantava, pensando all'immensità

Ebbe la tentazione di sciogliere le sue mani da infuocata che avevano visto dagli oblò. quelle di Lois; in fondo lei non era la sua

- Il cervello di Wayne può analizzare tutti i ragazza. Ma non ne fece niente. – Salve, Tom suoni sentiti, interpretare i segnali degli

– salutò.

strumenti visti, e trarne un significato – disse L'irlandese storse la bocca. – Salve – disse. O'Neill. – Ma si può sentire solo i suoni più

Poi aggiunse, calmo – Anche tu eh?

evidenti e leggero solo gli strumenti a sua

- Anch'io, cosa? – scattò Collie.

disposizione. Tu, Lois, senti ogni sfumatura di O'Neil sospirò. – Non importa – disse. – Non suono, ma non sei in grado di trarne una mi piacciono le scene.

conclusione esatta come potrebbe fare lui. E

Lois lo fulminò con un'occhiata. – Tanto allora?

perché tu lo sappia. – disse – non mi sono Lois guardò Collie – Te l'avevo detto –

fermata a parlare con Collie perché lui è

mormorò in tono piatto. – Wayne ci considera l'unico col quale io possa parlare senza soltanto denti di un ingranaggio. E non siamo dovermi preoccupare di quello che gli frulla altro.

per la testa!

- Comunque il Comandante vuole che tu,

- Insieme a Joe Gammony e forse al cane –

Lois, gli trascriva tutti i suoni che ti arrivano ribatté O'Neill e ridacchiò. Un debole suono servendoti di quella scala multisonica studiata spiacevole sullo sfondo del pulsare dei apposta per te – concluse O'Neill. –

reattori…-Be' non ha importanza. Stavo Intanto Collie dovrebbe parlare ad Abe di cercandovi per motivi di lavoro. Il Vecchio questa storia.

non è convinto a proposito dei motori. Dice L'uomo delle colline annuì e s'allontanò

che non è in grado di capire che qualcosa non lungo l'esiguo passaggio che portava a poppa. è a posto.

Dietro il boccaporto posteriore era situata la

- Gli strumenti di controllo non segnalano minuscola sala controllo, dove una delle niente – disse Collie. – Certo con questi nuovi paratie era un caotico allineamento di tipi di meccanismi non si può mai dire, ma…-strumenti e quadranti d interruttori. Abe Le parole gli si fermarono in gola e Collie Feinberg alzò la testa dal suo banco. – Si può

ebbe un brivido.

sapere cosa fai qui?-domandò. – Sei

- Io non posso averne l'assoluta certezza. –

smontato di servizio da meno di tre ore!

Tom – disse Lois. La ragazza teneva gli occhi Collie lo mise al corrente e Feniberg si chiusi e la sua faccia aveva un'espressione accigliò. – Ho notato anch'io un'irregolarità

tesa. – Nelle vibrazioni dei motori mi è

nell'indicatore che segnala il flusso di ioni, e non mi piace – disse. – Ma dagli strumenti Otto esseri umani mutanti serrati in

pare che il campo d'energia tenga bene. un'astronave in maniera tanto intima da Tolse da un cassetto i diagrammi

essere una cosa sola, mentre l'astronave per dell'astronave. Collie si era cavato gli occhi funzionare aveva bisogno di tutti loro. su quegli schemi, e adesso poteva orientarsi Stavano cavalcando per lo spazio su un facilmente nell'intrico dei segni. Oltre la proiettile di fuoco che nessun essere umano cabina accuratamente schermata nella quale si aveva collaudato veramente

prima di loro, che trovava adesso, c’era il reattore atomico che nessun essere umano aveva mai nemmeno forniva l’energia all’astronave. L’acqua si visto. Per la prima volta pensò che Alaric scaldava automaticamente per il lavorio del Wayne aveva agito da incosciente. Quel reattore e si trasformava in energia termica viaggio era un’assurda prodezza. Wayne che veniva poi parzialmente ritramutata in doveva aver ipnotizzato gli uomini del energia elettrica. Gli ioni carichi in parte governo, per far loro approvare una simile negativamente acquistavano energia passando idea!

dagli appositi canali, che erano in effetti Una pazzia, che nemmeno l’urgenza

speciali acceleratori, e la loro velocità veniva dell’impresa poteva giustificare. Per un attimo regolata da appositi campi energetici. Il Collie sentì crescere in s la collera che li motore dell’astronave era quindi un semplice aveva trascinati con sé senza pensare. Quel arrangiamento dei vecchi reattori di potenza, pazzo non si era affatto preso la briga di ma i complicatissimi sistemi di controllo e le riflettere su quello che avrebbe potuto evoluzioni dei circuiti che si accavallavano e succedere anche a lui stesso!

penetravano gli uni negli altri rendevano Trascorse un’ora, poi una seconda. E poi la difficile a chiunque capirci qualcosa. Solo voce incerta e calma del Comandante li Collie sapeva leggere senza fatica quei convocò nel salone per un caso di emergenza. disegni.

Feinberg scosse la testa. – Non capisco –

Chiamarlo salone di ironia. C’era a malapena disse – C’è qualcosa che non va nella posto per tutti, in quel locale. Alaric Wayne li traiettoria degli ioni, questo è chiaro e aspettava con grosso cane grigio accucciato l’irregolarità aumenta continuamente. Ma che dietro di lui. La sua faccia era più pallida del cosa la provoca? E che conseguenze avrà?

solito e i grandi occhi non guardavano

- Quella di farci sparire in maniera poco nessuno. Parlò in fretta, senza intonazioni. comune – rispose Collie. – Ci trasformeremo

- La signorina Grenfell mi ha preparato un in un pezzetto di Sole e splenderemo per grafico delle vibrazioni ultrasoniche, le quali sempre nel cielo. Avrebbe potuto capitarci di indicano che qualcosa non va come dovrebbe peggio! – Tentò di sorridere, ma ci riuscì

nella sala macchine. Le vibrazioni subiscono male. – Comunque la prospettiva non mi un cambiamento continuo, ma quello che ho alletta. – concluse.

appreso dai dati fornitimi, unito ad altre Feinberg lo fulminò con un occhiata. – Non osservazioni, mi ha dato un'idea di che cosa si lasciarti conquistare dalla tua idea, Collie –

tratta. È un guaio che nessuno poteva disse. – Siamo circondati da qualcosa più

prevedere perché nessuno è mai stato vicino grande di quanto mai gli uomini abbiano al Sole. "Già, non c 'è stato ancora nessuno osato concepire, ma dobbiamo ricordarci di così vicino" pensò Collie. Faceva un gran essere soltanto degli umani. Il nostro compito caldo nell'astronave. Si soffocava. Il sudore è di mantenere funzionante questo complesso, gli incollava la camicia alle spalle. senza stare a pensare troppo.

- Da parecchio gli astronomi avevano

Collie trattenne il respiro ascoltando il espresso la teoria che l'energia solare brontolio dei motori e i mille gemiti, sussurri raggiunge punte massime a certi livelli –

e scoppiettii che l'accompagnavano. Forse era continuò Wayne. Pareva che stesse tenendo solo frutto della sua immaginazione, ma una lezione . – La teoria è esatta. Infatti si mescolato agli altri gli pareva di sentire riscontra una fortissima emissione di adesso un suono aspro.

particelle cariche che si allontanano parecchio dalla stessa prima di venire richiamate tuta spaziale imprecando per i suoi gesti indietro dall'attrazione. Queste particelle, impacciati proprio in un momento in cui unite alla secondaria emissione che esse

bisognava fare in fretta. Su Marte avrebbero causano dal nostro scafo, non sono sufficienti usato un equipaggiamento più semplice, ma lì

per colpirci, ma influenzano i campi

bisognava indossare quelle tutte tanto elettrostatici che regolano l'esplosione ionica. ingombranti. Quando l'elmetto ricadde sul L'effetto non è forte, ma sufficiente perché un collare aderendo ermeticamente, Collie ebbe certo numero di ioni positivi passi le pareti di un attimo di panico dovuto a claustrofobia. protezione, e sulla parte in ombra dello scafo Ma passò subito. Entrarono nella camera di alcune di queste particelle, persa tutta la loro decompressione e aspettarono che l'aria energia cinetica, sotto l'influsso delle venisse tutta aspirata dai congegni. – Bene –

radiazioni solari aderiscono allo scafo. Come disse infine O'Neill. – Ci siamo.

conseguenza abbiamo una crosta ghiacciata Mentre i tre emergevano dal boccaporto sullo dentro i condotti di sinistra e il vapore che si scafo esterno, venne interrotta

sprigiona da questo strato di ghiaccio disturba l'accelerazione. Collie boccheggiò, il suo l'andamento dell'esplosione. Se non troviamo stomaco cominciò a fare capriole, e lui serrò i un rimedio i nostri condotti verranno otturati. denti per costringerlo a stare giù. E

– Nessuno parlò.

improvvisamente gli parve di cadere nel cielo

- Io…-riprese Wayne. –

tutto nero, e orribile attorno a lui. S'abbrancò

Io…Mi dispiace, ecco…

al metallo e singhiozzò.

- Va bene, Comandante – disse Ivanovitch. –

- Stai calmo! – Arakelian gli posò una mano Come avete detto anche voi, nessuno poteva su una spalla. – Calmati, Collie! È soltanto prevederlo.

un'impressone, ma non ti succederà niente.

- Il problema è . cosa dobbiamo fare? – disse collie inghiottì un paio di volte a vuoto. Arakelian.

Sentiva il cuore battergli nelle orecchie.

- Di qualunque cosa si tratti dovremo farla in Sopra, sotto, intorno a lui splendevano fretta – commentò Feinberg. – Ci serve tutta un'infinità di stelle. Si trovavano sul lato in l'energia delle nostre macchine, perché se ombra, ma lui vedeva fiammate bianche e andiamo troppo vicino al Sole non avremo poi rosse salire oltre la curvatura dello scafo, e la una sufficiente reazione di massa per loro intensità gli feriva gli occhi. Si bilanciò, allontanarcene.

mantenendosi incollato allo scafo con le suole

- Non si può far ruotare l'astronave in modo magnetiche.

da esporre al caldo il lato dove adesso si

- Bene – disse Arakelian, calmo. Lui era forma il ghiaccio? – suggerì Gammonny. esperto di quelle cose, perché aveva fatto

- Non basterebbe. Io ho pensato a una pratica nei voli fra la Terra e la Luna. –

soluzione – disse Wayne. – Dovremo fermare Muoviti, adagio, e tieni sempre lo scafo fra te i razzi, pulire i condotti delle incrostazioni di e il sole. Se devi guardare oltre la curvatura ghiaccio, e montare sull'esterno dello scafo dell'astronave cala gli anti accecanti se non delle resistenze elettriche per deflettere le vuoi perdere la vista per una settimana, o particelle solari. Il lavoro è semplice, resta peggio per tutta la vita. E non staccare un solo da vedere se è possibile portarlo a piede se l'altro non è ben aderente al metallo, termine prima che l'astronave si avvicini al perché se per caso dovessi schizzare via dallo sole. Stando ad un primo calcolo sembra si scafo, nemmeno il Padre eterno riuscirebbe a possa restare in caduta libera per

ventiquattro riportarti indietro. Stai calmo. Abbiamo un ore senza correre pericoli.

sacco di tempo per fare il nostro lavoro. Segui Qualche secondo di silenzio. Poi Gammony si me adesso.

stiracchiò e sorrise – Forza ragazzi cosa Si mossero verso poppa tenendosi per mano. stiamo aspettando?

L'assenza di gravità provocava le vertigini, e Collie Arakelian e O'Neill si incaricarono di Collie aveva una gran paura di sentirsi male. ripulire i condotti mentre gli altri si Inoltre non era facile sapere esattamente se un dedicarono ai deflettori. Collie si infilò nella piede era saldamente attaccato allo scafo. Una volta O'Neill fece un passo falso, e galleggiò

l'astronave era davanti a lui, se poi davanti a subito nel vuoto in direzione della terribile lui c'erano le stelle, e dopo ancora doveva stella. Ma Arakelia fu pronto a riportarlo alzare un braccio davanti all'elmetto indietro. Quando arrivarono ai condotti trasparente per proteggersi dalla luminosità

Arakedian piantò sul metallo un sostegno del Sole. Le sue urla risuonavano dentro magnetico e i tre uomini si legarono a quello. l'elmetto.

Poi sentendosi più sicuri, girarono attorno per

- Tienimi per le caviglie! – gridò O'Neill. E

guardarlo dentro i tubi.

scattò dall'astronave con un balzo da Alla luce della torcia elettrica Collie non poté

ranocchio mentre Arkalian si chinava rapido vedere gran che tranne un lieve luccichio. afferrandolo sopra gli stivaletti, e pregando

- Solo un lieve strato – mormorò Arakelian. –

che se sue suole magnetiche reggessero il Ma sufficiente a combinare il guaio. – Staccò

peso. L’irlandese superò Collie. Almeno dalla cintura un cavo rigido, terminante in una trenta centimetri troppo in là per poterlo spazzola. – Mi sembra di essere uno

prendere. Poi si fermò.

spazzacamino – commentò. – Forza,

- Alex! Fammi compiere un arco! – O’Neill cominciamo a pulirli.

mantenne il corpo rigido mentre Arkaelian Sospeso nel buio Collie manovrava il suo faceva pressione sulle sue gambe per

cavo, avanti e indietro. Ogni volta che muoverlo nel vuoto.

spingeva in avanti la spazzola sentiva la E il corpo di O’Neill si mosse, un centimetro pressione della corda che lo legava al palo al secondo, forse, stagliato contro lo magnetico. Non poteva guardare Arakelian splendore del Sole. Collie continuava a che si trovava sul lato del Sole. Splendeva ruotare via dall’astronave. La presa di O’Neill troppo. Collie boccheggiava chiuso nella tuta mancò le gambe di Collie e i due uomini soffocante. Dio! Quanti ci avrebbero messo. tornarono ad allontanarsi. Arakelian gridò e Un’infinità di tempo più tardi, Arakelian riprese a spostare il compagno.

compì un giro per ispezionare tutti i condotti. E questa volta Collie sentì sugli stivali la La maggior parte del ghiaccio era stata stretta delle mani guantate di O’Neill. Rigido, raschiata via: adesso la rotazione

aspettò il contraccolpo al momento in cui il dell’astronave avrebbe sciolto il resto in suo vagare nel vuoto avrebbe subito l’arresto. pochissimo tempo. La sua voce risuonò stanca Quando di colpo arrivò fu abbastanza forte da nel casco degli altri due.

fargli temere che se O’Neill avesse perso la

- Va bene. Possiamo rientrare.

sua presa precaria lui, Colle, sarebbe Lentamente, si riportarono sul fianco schizzato dall’altra parte finendo dritto nel dell’astronave, slegarono le loro

corde e Sole.

cominciarono a ripercorrere la parete O’Neill si era innamorato di Lois. O’Neill metallica. Questa volta non si tennero per aveva visto Collie tenere fra le sue le mani mano. Forse erano troppo stanchi per

della ragazza. Collie era l’uomo meno pensarci. E chissà, a nessuno di loro era indispensabile a bordo.

venuto in mente che potevano legarsi assieme. Sarebbe stato facilissimo in fondo lasciarlo Collie si sentiva la testa vuota. Non si rese andare in quel momento e dire poi che era conto di aver messo un piede in fallo finché

sfuggito alla stretta. Colle serrò forte i denti e non vide la tuta di O’Neill scivolare dietro di aspettò.

lui. Allora urlò. Sbatté le braccia e le stelle Il sobbalzo dopo la fermata venne seguito dal ruotarono da una parte, poi ritornarono a risalire dalla mani di O’Neill. Le caviglie gli posto. Mosse, anche le gambe, e si sentì

stinchi e le cosce, e poi la stretta delle braccia addosso la vampa del Sole.

attorno alla vita. Un attimo dopo le suole

- Aiuto!

magnetiche di Collie urtavano contro il La cosa più allucinante era la lentezza con cui metallo dell’astronave, e lui si abbandonava ogni fenomeno si verificava. Collie andava singhiozzando sullo scafo.

alla deriva alla velocità di meno di un metro

- Dio Santo! – mormorò Arakelian – non fare al minuto, girando su se stesso, e adesso mai più una cosa simile!

Collie si sentiva come se avesse ingoiato della vita vegetale che probabilmente sfrutta sabbia, ma riuscì a mormorare che gli qualche complicato procedimento di simbiosi, spiaceva per quello che era successo. ma non esiste niente che possa venire

- Avrebbe potuto capitare a chiunque!

paragonato ad una foresta terrestre. Piccoli Borbottò O'Neill.

specchi d'acqua in prossimità dei poi, ma per Quando furono di nuovo nell'astronave e si il resto è tutto arido. Nessun indizio di vita furono tolte le tute, gli occhi di Collie intelligente, o animale, per quanto

incontrarono quelli di O'Neill, e i due uomini personalmente ritenga che alcuni piccoli si guardarono a lungo.

animali vivano su Marte. In ogni caso è un

- Non so come ringraziarti – disse Collie alla ben brutto posto per passarvi le vacanze. fine.

- Quasi batte la Luna – commentò Arakelian.

- Non è il caso – ribatté l'irlandese. – Non

- Io sono ….certo che il pianeta può venire parliamone nemmeno.

colonizzato – disse Wayne. feinberg

Feinberg tornò al suo lavoro. Stava

preparando una mappa. Un'impresa notevole, Marte riempiva per metà il cielo. Gli occhi di dovendo tener conto dei loro rilievi per Collie studiavano il susseguirsi di rilievi adattarli al sistema di coordinate predisposto rocciosi e di deserti, dalle calotte polari alle dagli astronomi terrestri. Doverlo fare poi sottili strisce di vegetazione equatoriale. mentre erano in caduta libera non

L'enorme linea di una tempesta di sabbia si semplificava certo le cose: carte e strumenti allargava su migliaia di chilometri di suolo se ne andavano per i fatti loro fuori portata di sterile. Pareva impossibile che quello fosse un mano.

altro mondo, che quel suolo si sarebbe Collie uscì dalla cabina, tanto lì dentro

non concretizzato sotto i suoi piedi come le colline serviva a niente, e reggendosi agli appositi della Terra, e che la Terra stessa ormai non sostegni inseriti nelle paratie arrivò fino al fosse altro che una stella.

salone. Là Ivanovithc, Gammonoy e Lois L'astronave s'inserì in un'orbita veloce a stavano giocando a tre sette.

qualche migliaio di chilometri sopra la

- Salve! – salutò il negro. – Vieni

superficie del pianeta, e gli strumenti si

- Vieni a sederti qui. Ti faremo perdere la dedicarono allo studio di quello che li camicia, ragazzo!

aspettava là sotto. Potentissimi telescopi,

- Per il momento – commentò Jvanovitch , la spettroscopi, termocoppie trascrissero i loro camicia la sta perdendo Lois.

dati in ghirigori per i quali Schiapparelli e Non avevano denaro in contante con loro, Lowell avrebbero dato la loro vita. Non c'era tanto non avrebbero potuto usarlo. Ma gravità nell'astronave e quel silenzio, dopo il l'ammontare delle loro paghe era

fragore dei motori che si era levato più

considerevolmente aumentato durante le intenso durante la manovra di accostamento al settimane di viaggio, e così ognuno poteva pianeta, pareva irreale. Senza rendersene perdere tranquillamente il denaro accumulato conto tutti avevano abbassato la voce e sulla Terra a suo nome. Collie staccò dal parlavano a bisbiglii..Nel silenzio, il ronzio tavolo una penna magnetizzata e scrisse su un dei ventilatori sembrava eccezionalmente blocco : "Collie – Valore 500 dollari", poi forte.

attaccò il foglio ad una striscia di sostanza

- Collie sentì Feinberg dire: - Pare che le adesiva incorporata nella parete

accanto. condizioni siano quelle che gli astronomi Non pareva il momento di mettersi seduti avevano predetto da parecchio tempo. Forse attorno ad un tavolo per giocare a poker. In c’è una maggior ricchezza di ossigeno di fondo erano i primi uomini ad aver compiuto quanto non ne sia stata valutata dalla Terra e un simile viaggio nello spazio, e

dalle stazioni spaziali, ma non è certo simboleggiavano la conquista delle stelle da sufficiente per vivere senza respiratori. La parte della razza umana.

temperatura va dal fresco al gelo. I rilievi Ma d’altra parte, cosa potevano fare mentre sono solo basse colline. C’è indubbiamente aspettavano di mettere piede sul pianeta?

la scaletta, seguito dal suo cane più buffi che Sbucarono dalla notte scendendo fra le stelle, mai nella tuta.

a cavallo di un getto di fuoco rombante che Collie guardò in giù e le due figure, risvegliò deboli echi tra le valli spoglie. dell’uomo e del cane, gli parvero stranamente Gammony, Arakelian e 0’Neill, più simili ad piccole e solitarie contro il paesaggio un’unità che ad una squadra di uomini, straniero.

pilotavano la nave spaziale, affinando i loro Quando toccò a sua volta il suolo rimase a sensi per supplire alla mancanza di strumenti. lungo immobile, immerso nei propri pensieri. Quando l’apparecchio toccò il suolo e i getti Alle sue spalle l’astronave era una colonna infuocati sollevarono una temperatura di d’acciaio, puntata contro il cielo nero sabbia bruciando tutto, ed essi si

dell’orizzonte. Il terreno era un’immensa domandarono se l’astronave non sarebbe per distesa di sabbia che fluiva in dune ondulate caso fusa restando immobilizzata per sempre. fin dove arrivava lo sguardo. Dune formate Poi, sotto la sabbia, le pinne trovarono la dal vento di milioni di anni. A ovest brillava roccia, i getti si spensero, un congegno entrò

pallido il piccolo disco del sole. Collie non in funzione per allungare automaticamente riuscì a vedere la terra, questo gli fece sentire una gamba metallica che avrebbe messo maggiormente la solitudine. Il silenzio era perfettamente dritta l’astronave e poi tutto a assoluto. Pensò che Lois era la

sola a poter bordo tacque. Erano arrivati.

sentire le voci di Marte, se ne esistevano. Il Nessuno parò. Il momento era troppo solenne suo sguardo incontrò quello della ragazza, e i per le parole. La mano destra di Lois era due giovani si sorrisero.

stretta in quella di Collie, le dita allacciate.

- Laggiù mi pare che ci sia un ciuffo d'alberi. Dal ponte di comando arrivò la voce

– disse O'Neill. La voce dell'Irlandese monocorde di Wayne. – Possiamo uscire. risuonò piatta e metallica nell'elmetto di Lentamente si infilarono nelle tute leggere. Collie.

Erano indumenti rigidi di materiale isolante,

- L'equivalente marziano di una giungla –

con giunture mobili ed elmetti trasparenti, commentò Arakelian. – Andiamo a vedere. completati da bombole d'ossigeno a dieci Avanzarono a ventaglio in modo che uno di atmosfere. Erano rosse, fosforescenti per loro rimanesse sempre relativamente vicino risultare più visibili di notte a facilitare così il all'astronave. Precauzione superflua in un ritrovamento di chi si fosse perso. Un perfetto mondo inanimato. I pericoli di Marte erano di impianto termico correva per tutto

altra natura, più antichi e più forti, e più

l'indumento. Oltre alle bombole di ossigeno pazienti, anche. Marte avrebbe aspettato una le tute avevano un piccolo convertitore che frattura in un elmetto per far loro esplodere i aspirava l'aria marziana e la riscaldava al polmoni, o uno strappo in una tuta per

punto di renderla respirabile. Sulle spalle poi congelare il loro corpi. Poi il vento di migliaia era montato un ricevitore per l'energia di anni avrebbe ricoperto di sabbia i cadaveri. trasmessa dall'astronave alle tute, e un E loro, otto uomini, dovevano conquistare trasmettitore radio che aveva il compito,

quel mondo.

emettendo ininterrottamente i suoi segnali, di Il boschetto era formato da alberi grigi con tenere separati i diversi raggi indirizzati ad enormi foglie grandi come ombrelli. Tra un ognuno di loro. Con l'equipaggiamento albero e l'altro il suolo era coperto da una completo pesavano un po' più su Marte, specie muschio, da licheni e da strani nonostante la minore gravità di quanto fungoidi. Nessuna di quelle forme aveva un pesavano sulla Terra, ma in compenso corrispondente sulla Terra. Ciononostante era potevano spostarsi velocemente, almeno entro vita. Là sotto un cielo senza pioggia e un Sole un ampio raggio attorno all'astronave. malato, a milioni di chilometri dalla loro Si tirarono tutti indietro sul portello per Terra amata, qualcosa viveva. Collie sfiorò

lasciare uscire per primo Alaric Wayne, ma quasi con riverenza la sua superficie grigia di lui passò senza aver notato il gesto, e scosse un albero. Quei piccoli alberi gli parvero un segno di speranza, e gli sembrarono

strumenti che in comodità. Per ovviare alla bellissimi.

scarsità dei materiali da costruzione, quella

- Preleveremo dei campioni per analizzarli. –

prima base, che si sarebbe chiamata "Porto La voce di Feinberg gli arrivò da una gran Drummond", doveva venire scavata nel

lontananza.

sottosuolo. Comunque, attorno all'astronave

- Se ne occuperà la squadra scientifica –

sorgevano già pareti metalliche che

approvò Wayne. – Gli altri penseranno a interrompevano il monotono paesaggio di impiantare il campo. Più presto sarà allestita dune.

la base, meglio sarà.

La prossima sedizione avrebbe portato i Tornarono all’astronave e cominciarono rifornimenti da stivare in quelle specie di subito a lavorare. Ma quella sera fecero festa, magazzini, la terza avrebbe fornito nuovi e pranzarono con bottiglie di buon vino e cibi uomini, e la quarta…Dio del cielo! Quanto cucinati come nei vecchi tempi. Wayne e tempo ci sarebbe voluto per completare quel O’Neill furono gli unici a rimanere sobri, piccolo villaggio a ottanta milioni di quella sera. Gli altri risero, e cantarono e chilometri da casa?

fecero tintinnare in continuazione i bicchieri, Collie e Ivanovtich erano quelli che sentivano ripetendo all’infinito il primo brindisi meno la fatica. La immensa forza del russo gli proposto da Lois, il più adatto per

permetteva di spostare pesi e compiere sforzi l’occasione: “Bene signori, ce l’abbiamo senza nemmeno ansimare. La particolare fatta!”

conformazione polmonare e il sistema

sanguigno dell’altro gli consentivano di

camminare la metà, grazie ai lunghi balzi, e di 10

sentire meno la fatica di vivere col

I giorni e le notti si alternarono sopra di loro: respiratore.

pallida luce gelida sulle colline piatte e sulla L’unico però a trovare un vero interesse nel polvere impalpabile; splendore di milioni di lavoro era Collie. La sfida implicita stelle in un altissimo soffitto di cristallo nero. nell’impresa agiva di lui come uno stimolante. A Collie sembrava di essere sempre vissuto Il problema di arginare la sabbia negli scavi, entro la prigione della sua tuta pressurizzata, ad esempio, era una vera e propria battaglia. gli pareva che le alte montagne terrestri Non so poteva usare del normale cemento, fossero vissute soltanto nei suo sogni, e che le perché prima che si fosse indurito come sue mani avessero toccato da sempre,

doveva, la sabbia s’incaricava di aspirarne soltanto, la polvere rossa e la pala. l’umidità riducendolo ad un impasto troppo Non riusciva a credere di essere

su Marte solo secco per restare compatto. E allora bisognava da poche settimane.

ricorrere alle lastre di plastica, smontandole Wayne, Arakelia e Feinberg, gli uomini della dall'astronave per frapporle tra il cemento e la squadra scientifica, erano alle prese con sabbia fino ad essiccazione avvenuta. Poi il l'ecologia, le analisi, la composizione cemento finì e si dovette ricercare qualche chimica, la simbiosi e le teorie più complesse, corrugato. E poi il problema dell'acqua. Non per spiegare l'esistenza della vegetazione si poteva sprecarne troppa, perciò bisognava marziana. Lois Grenfell si occupava della estrarla da certe piante.

cucina e dell'ordine a bordo dell'astronave. E lentamente la base prendeva forma. Si Tutti gli altri erano impegnati ad erigere la trattava di una serie di sotterranei

loro base, lavoro improbo anche con la bassa intercomunicanti nel cui soffitto era installato gravità del pianeta.

l'accumulatore d'energia solare di Wayne, e Molte parti dell'astronave potevano venire sotto, in un sotterraneo più profondo, con le utilizzate per la base, ed erano anzi state pareti schermate, la prossima spedizione studiate proprio a quello scopo. Per compiere avrebbe installato il reattore nucleare. Poi il viaggio a casa restava una specie di sarebbero venuti i locali per le culture scheletro d'astronave con appena il minimo idroponiche, e gli impianti d'ossigeno, indispensabile all'equipaggio, tanto in eccetera, eccetera . era una costruzione rozza, primitiva, ma guardandola Collie riprovava colonia, non credi? Prima però dovremo ogni volta l'orgoglio di quando erano sbarcati occuparci di quella faccenda dell'ereditarietà. sul pianeta. Gli pareva già di vedere come Non sono del tutto sicuro che quassù i sarebbe stato Porto Drummond fra un

cromosomi si comportino secondo le leggi centinaio di anni: una grande città tutta bianca conosciute sulla Terra…

e attorno il deserto diventato verde. Collie si lavò il meglio possibile e rimessi gli Nessuno di loro pensava che gli antichi abiti normali passò nel salone. C'erano già

pericoli della Terra li avrebbero seguiti così

quasi tutti chini sui piatti, troppo stanchi per lontano. Eppure una sera quei pericoli parlare. D'altra parte cosa si può dire a gente tornarono. Collie guardò il Sole calante e che sa benissimo quello che sapete anche voi, decise che era tempo di andare a mangiare. su uno stesso argomento?

Il cane che stava poco lontano, legato ad un Lois gli si avvicinò con la zuppiera e il paletto, si accucciò aspettando che lo giovane pensò che la ragazza era l'unica cosa liberassero. Collie si domandava spesso fino a bella da guardare su Marte. Lei gli si sedette che punto arrivasse l'intelligenza della bestia. di fronte a Colie provò un poco di rimorso Il cane lavorava insieme con gli uomini, notando l'occhiata di O'Neill.

portando ordini dall'uno all'altro senza

- Poco fa ho visto qualcosa che brillava come bisogno di essere spinto ad obbedire. Ma se fosse metallo – disse Collie. – Proprio nonostante questo era il tipo di cane al quale mentre stavo rientrando. Una specie di lampo, vien voglia di dare pacche affettuose sulla verso Ovest.

testa.

- AH, finalmente! – esclamò Feingerg. – I Gli uomini riposero gli utensili, una Marziani ci hanno ritrovati.

precauzione per evitare che venissero

- Non scherzare – protestò Lois. – Cosa può

ricoperti dalla polvere se per caso fosse essere stato? Un lago, forse?

scoppiata una tempesta di sabbia, poi se ne

- Impossibile – disse Gammony. – La nostra andarono. Ivanovitch si fermò qualche mappa non porta segno di specchi d'acqua in secondo a controllare il giunto di una tubatura questa zona. Più facile che sia stata una roccia prima di raggiungere gli altri. Collie rimase con contenuto minerale.

un po’ fuori da solo, guardando verso le dune Il discorso morì. Non pareva molto

e domandandosi cosa ci fosse oltre

interessante.

l’orizzonte. Molti probabilmente la stessa Collie si fermò nel salone anche dopo la cena. cosa di lì: polvere. Niente castelli dorati, Alcuni se ne andarono a riposare. Wayne e niente principesse assatanate, da favola. Solo Feinberg tornarono in laboratorio. O’Neill e Marte. Su un mondo come quello un uomo Arakellian cominciarono una partita a doveva costruirseli da solo , i suoi sogni. scacchi.

Sotto gli ultimi raggi del Sole gli parve di

- Io andrò a fare quattro passi fuori – disse vedere scintillare qualcosa. Strizzò gli occhi Collie, senza rivolgersi a nessuno in per vedere meglio ed ebbe l’impressione di particolare.

cogliere un movimento lontano. “Effetto

- Non ne hai abbastanza di questo maledetto ottico” pensò, e si avviò verso l’astronave. deserto? – brontolò Arakalian.

Poco dopo torse il naso al cattivo odore di

- Di notte è bello – rispose Collie.

chiuso che stagnava fra le pareti metalliche. Lois sollevò la testa dal libri che stava Sfilò la tuta e l’appese all’apposito gancio, leggendo. – Se non ti disturbo vengo con te –

poi aspettò il suo turno per la doccia gli disse.

avrebbe tolto di dosso la patina di sudore.

- Ma certo! – disse Collie sentendo che il Davanti a lui Feinberg stava tenendo una cuore gli accelerava i battiti.

specie di conferenza all'indifferente O'Neill. O'Neill respinse di scatto la scacchiera. – Ti

– Già, capisci? Quelle diaboliche piante do partita vinta. Non sono in vena questa sera. estraggono l'ossigeno dalla roccia!

Collie uscì in silenzio, seguito da Lois" Il Studiandoci sopra un po' si potrebbe

peggio è che non riesce a tenere segreti suo ricavarne qualcosa di utile per la nostra sentimenti" pensò di O'Neill. Comunque lui Uomini!

non poteva farci niente.

Quattro uomini guardavano l'astronave Fuori di notte li accolse con le sue stelle. stando al riparo di un mucchio di casse. Erano Tenendosi per mano i due giovani si

stranieri. Vedeva soltanto le sagome vaghe, allontanarono dall'astronave accompagnati

tratte dall'ombra dal riflesso delle stelle sul dal rumore ovattato delle scarpe sulla sabbia lucido del metallo, e della plastica che li compressa.

rivestiva, ma non potevano essere che

- vorrei che non fossimo obbligati ad andare stranieri. Poi vide il luccichio di una pistola. in giro con queste tute. – disse Collie. Fu come se avesse ricevuto un colpo in pieno

- Perché? – domandò Lois.

stomaco. Si domandò da quanto tempo

- Lo sai il perché!

fossero là, e se avessero visto lui e Lois, e chi

- No, Collie – disse la ragazza. – Non fossero. "Se sono amici" pensò.

“perché si possiamo avere una nostra vita, qui. Ma se ne comportano in questo modo? E se sono

parli continuamente non fai che peggiorare le nemici…Ma come fanno a esserci dei nemici cose. Guarda! A me piace questo cielo. Non è

su Mate? Siamo soli qui.”

stupendo?

Non fu né particolare coraggio né

La faccia della ragazza velata dall’elmetto, incoscienza, che lo spinse avanti, ma soltanto spiccava pallida nel buio. Collie la guardava, il freddo ragionamento che non aveva niente guardava il riflesso delle stelle nei suoi capelli da perdere. Scattò in piedi e in un solo e negli occhi immensi e si malediceva per non lunghissimo balzo fu addosso ai quattro, essersene stato tranquillamente a casa sua. gridando contemporaneamente a Lois di dare Sussultò quando la mano di Lois si strinse sul l’allarme agli altri. Gli uomini girarono su se braccio. – Fermati – mormorò lei.

stessi per fronteggiarlo. Lui era disarmato, e Se fermò fissandola senza capire. Stava siccome denti, pugni e calci, non potevano rannicchiata su se stessa , con testa protesa avere nessun effetto su uomini in tuta dentro l’elmetto. Ascoltava.

spaziale, pensò che doveva solo impedire loro

- Cosa…-cominciò Collie.

di sparare. Afferrò per la vita uno dei quattro

- Zitto – interruppe la ragazza.-Stai e lo lanciò contro gli altri, continuando a zitto…C’è qualcosa là fuori.

gridare perché venissero a dargli man forte. Ascoltò anche lui. Non c’era niente. nessun Gli furono addosso tutti, poi un paio di mani suono oltre il debole sibilo del suo respiro. gigantesche come quelle di Ivanovitch lo Ma Lois sentiva qualcosa e la sua mano gli sollevarono dal mucchio tenendolo

sospeso. serrò più forte il braccio.

Ma così potevano prenderlo di mira! Si

- E’ nel campo, là in fondo. Forse qualche contorse, vibrando pugni sull’elmetto del suo animale…Andiamo a vedere.

avversario, poi prese a calci con tutta la sua

- No – Collie la tirò al riparo. – Ci penso io. forza la pompa dell’aria che l’altro aveva Scivolò avanti mantenendosi nell’ombra. sulle spalle. Un, due, tre volte, poi gli Adesso la tuta non gli dava molto fastidio. Gli eccezionali muscoli delle sue gambe troppo pareva quasi di essere tornato a quando lunghe ebbero ragione del serbatoio che si scalava le montagne. Solo che il cuore gli spezzò. E l’uomo con un grido lo scaraventò

batteva sempre più forte, e sentiva le mani al suolo.

sudate dentro i guanti. Che stupido, ad avere Collie balzò in piedi immediatamente, e si paura. Su Marte non c’erano animali tanto lanciò a testa bassa contro il ventre dell’uomo grossi da essere un pericolo per gli uomini. armato di fucile. Caddero insieme, Collie si Un momento! Adesso sentiva anche lui. Una impadronì dell’arma e rotolò lontano dal specie di mormorio, quasi un battito debole e nemico.

secco che proveniva dall’ammasso di

Sparò a un’ombra, poi balzò via. Venne macchine e putrelle. Si buttò al suolo e inseguito da una pioggia di proiettili, ma lui avanzò strisciando sul ventre, sporgendosi a era già tornato indietro, più indietro di prima, guardare oltre la fine di un basso muretto fatto al coperto. Sparò mirando con maggior cura. con lastre metalliche.

E questa volta uno degli uomini urlò. L’aria gelida penetrò dallo strappo della tuta e

- Per fare un bel buco nella nostra astronave, l’uomo cadde in una buca.

immagino – rispose Colle. Il gigante morto Steso al suolo, dietro una parete

Collie aspettò

aveva un bazooka sulle spalle e un lancia la prossima mossa. Alla debole luce delle razzi. – Sarebbe stato un ben sistema rapido stelle aveva intravisto i lineamenti degli per eliminarci, tutti in una volta.

assalitori. Occhi allungati, zigomi alti, facce

- Perché? – La ragazza gli si fece più vicina. larghe. Mongoli!

– Perché Collie?

Ma perché gli altri non si facevano vivi?

Lui si strinse nelle spalle, cercando di Possibile che ci dovessero mettere tanto per sorridere per mascherare il terrore che gli era infilare le tute? A bordo avevano delle buone nato dentro. – Forse non siamo simpatici –

armi perché non sapevano partendo, se Marte cercò di scherzare.

aveva o non una fauna pericolosa.

Una pioggia di proiettili venne da un lato. Gli

avevano girato attorno.

11

Collie sparò a una vaga sagoma in

Alaric Wayne era in piedi davanti a loro. Nel movimento, e scattò verso un altro riparo, salone troppo piccolo si sentiva il respiro correndo a zig zag.

pesante degli uomini e l’odore della paura. Il Poi finalmente dall’astronave partì una cane mugolava e mostrava i denti.

raffica. Arrivavano col mitragliatore. Collie Loro guardavano il Comandante e

vide due Mongoli in fuga. Puntarono verso il aspettavano.

deserto e scomparvero nel buio.

- Il…-cominciò Wayne-Io…-Non riusciva a Cadde sulle ginocchia e sulle mani cominciò a parlare, c’era il vuoto in lui. – Io non tossire, poi perse i sensi.

so…cosa dire. Questa è stata una…sorpresa Restò svenuto per un paio di minuti. Quando anche per me. Si, una sorpresa.

riaprì gli occhi vide china su di sé la faccia di

- L’importante è sapere che cosa dobbiamo Lois. Aveva un mitragliatore fra le ani. fare – interruppe Feinberg, aspro.

- Collie! Collie!, stai bene?

- Ma sono proprio siberiani? – chiese

- Si…Si, si. – Aiutato dalla ragazza si mise a Gammony.

sedere. Era ancora vivo. Incredibile, ma né le

- Si – rispose Javanotich.. – Sul loro pallottole né altro avevano rotto la tuta. – Io equipaggiamento c’erano scritte in caratteri sto bene. Ma gli altri?

cirillici. Mongoli della Siberia.

- Ci vuol tempo per infilare queste dannate

- Già, i nostri amici sono siberiani – aggiunse tute – rispose la ragazza. – Io sono rientrata Feinberg.

per avvertirli, poi ho preso il mitra e sono

- Uno di loro era una asiatico, di questo anche tornata fuori.

sono certo. Ma che cosa significa? – Si

-Sei una gran brava ragazza! – esclamò

rispose da sé. – Si tratta di una spedizione Collie. Gli stavano tornando del forze, per ostile. Possono essere partiti dalla Terra tanto quanto si sentisse ancora la testa leggera. un poco prima quanto un poco dopo di noi. Aiutato da Lois si rimise in cammino verso Dipende dall'orbita e dall'accelerazioni che l'astronave. Passarono accanto al corpo del hanno usato. Resta comunque il fatto che qui gigante. Era alto almeno due metri e ottanta. sono arrivati dopo di noi. Forse soltanto da Doveva essere morto in fretta, non appena pochi giorni.

Collie gli aveva fracassato la pompa dell'aria.

- Come fai a dirlo? – domandò O'Neill. Anche l'altro, quello caduto nella buca,

- Perché sapevano della nostra presenza. doveva essere morto subito con il sangue che Soltanto dallo spazio possono avervi

congelato nelle vene sotto l'azione del individuati mentre compivamo i rilievi terribile freddo penetrato dallo strappo nella preliminari. Inoltre la loro, o le loro astronavi tuta.

devono essere abbastanza vicine alla nostra,

- Che cosa volevano? Domandò Lois. A desso dal momento che quegli uomini sono arrivati che la tensione del pericolo era cessata, le qui a piedi.

tremava la voce. – Perché sono venuti qui?

- Può anche darsi che abbiano usato qualche

- Non è tanto facile – ribatté Wayne. parlava speciale tipo di macchina – disse Collie. adagio tenendo gli occhi fissi sul pavimento.

- No credo proprio di no. avevano dei

– Noi siamo in otto, e può darsi che loro siano ricevitori d'energia simili ani nostri. Direi molti di più. Il risonatore al quale alludevo è

anzi che tutto il loro equipaggiamento è molto un’arma di valore limitato. Bisogna che ci simile al nostro. Aggiungerò che secondo me pensi.

sapevano della nostra spedizione.

- Alzò la testa a fissarli in modo strano. – Io

- Non era un segreto – disse Wayne.

non….non sono un mago. Non…non posso

- No infatti – ribatté Feinberg. – Ma non sono cavar fuori la vittoria da un cappello. Bisogna convinto che il loro arrivo sia solo una studiare bene la situazione, e per farlo ci coincidenza. Maledizione! Possibile che non occorrono informazioni che non abbiamo. comprendiate che sono venuti qui col preciso

- Io mi offro come un esploratore – disse scopo di liquidarci?

Gammony.

- Perché? – Sulla faccia di Wayne c’era una Wayne scosse la tesa – Non è il caso di strana espressione sbalordita. – Perché mai servirsi di volontari – disse. – Bisogna dovrebbero volere una cosa simile?

ricorrere agli elementi più adatti.

- Perché il loro governo non ci ama. – rispose

- Sarà un’impresa pericolosa – commentò

Arakelian. – Inoltre, liberandosi di noi Arakelian. – Quelli si aspetteranno certamente resterebbero padroni dei nostri una mossa simile da parte nostra. equipaggiamenti e di tutto il resto.

Collie scambiò un’occhiata con Lois. Sapeva

- Ma se su Marte c’è posto per tutti – disse quello che la ragazza stava pensado. “denti di Lois. – Non capisco perché ci si debba ingranaggio!

Nient’altro!”

portare dietro fin qui le nostre beghe terrestri!

- Tutte le imprese sono pericolose – disse

- In ogni caso bisogna fare qualcosa – disse Wayne. – Signor Colligwood, per le vostre Arakalian.

qualità particolari e la vostra indole di

- C’è una sola cosa da fare – disse O’Neill. –

cacciatore ritengo che siate adatto ad essere il Tornarcene a casa. Se è vero che sono venuti capo della spedizione.

su Marte per combatterci, è chiaro che il Collie approvò con un cenno. Non si fidò di vantaggio è dalla loro parte. Dobbiamo parlare, sicuro che gli sarebbe tremata la voce. tornare sulla Terra a fare rapporto.

L’idea di affrontare gente armata non gli

- No – esplose Ivanotich.

andava, ma…

- Se ne vadano loro. Noi non siamo dei

- Poi il signor Ivanovitch – proseguì Wayne. –

vigliacchi! O’Neill arrosì. – Il buon senso non E’ molto forte e resistente. E il signor è vigliaccheria. – disse – e io ho suggerito O’Neill, che può osservare i particolari da l’unica cosa sensata da fare.

enorme distanza senza bisogno di

- Aspettate…Aspettate – intervenne Wayne, cannocchiali, in cui riflesso potrebbe tradire la sollevando una mano per imporre il silenzio. vostra presenza. E infila la signoria Grenfell,

– Io…io ritento che sia meglio restare qui che può essere molto utile grazie al suo almeno per un po'. Adesso che sappiamo particolare udito. Gli altri prepareranno le della loro presenza…possiamo organizzare le difese.

nostre difese. Io posso costruire un risonatore

- Ehi, un momento – protestò O'Neill

come ho già fatto una volta…E'…E' uno scostando gli altri per farsi avanti. – Non strumento del quale nessuno sa niente potete mandare Lois a…

all'infuori di me. Si . penso proprio che si

- Va bene così, Tom – interruppe la ragazz. –

possa stare qui. Non credo che abbiano degli Io ci tengo a venire con voi.

apparecchi leggeri, e non possono certo usare

- Ma…

la loro astronave per …bombardaci.

- L'avete sentita, signor O'Neill – disse

- Allora è tutto diverso – commentò O'Neill, Wayne freddamente-Ora , signor

in tono ironico. – Possiamo tranquillamente Collingwood, io non posso darvi istruzioni. disfarci di loro.

Dovrete fare quello che potrete. Posso solo dirvi di non dimenticare la vostra vita vale più di qualsiasi altra cosa, perché ognuno di senza che gli uomini vi aggiungano il loro voi è un ottava della nostra forza. Consiglio odio. Perché bisogna combattere sempre gli gli esploratori di…di prendersi qualche ora di uni contro gli altri?

riposo, mentre gli altri prepareranno gli

- Sono stati loro a incominciare – commentò

equipaggiamenti.

Ivanotich. – Voglio dire che è come se la Era l'alba su Marte quando Collie e i razza umana non imparasse mai la lezione. compagni uscirono dall'astronave. Il giovane

- C'è gente che non impara, infatti – disse mutante pensò per un attimo alle albe Collie.

terrestri, e gli parve quasi di essere ancora

- E allora dovremmo sempre azzannarci fino sulla terra, coi piedi che sprofondavano alla fine dei secoli? – disse Lois.

nell'erba umida, ad ascoltare il canto degli

- Non lo so – rispose O'Neill. – Ma può anche uccelli sugli alberi. Poi si costrinse a tornare darsi che si riesca a dare alla razza umana, a al presente. – In marcia – disse. Quattro forme tutta la razza, un unico scopo. Allora non umane si avviarono nel deserto, chiuse nelle combatteremo più gli uni contro gli altri. tute pressurizzate, mentre altri quattro uomini

- Non sarà facile – disse Collie. – E non sarà

restarono a guardarli finché non scomparvero nemmeno facile che gli uomini si considerino alla vista. Il raggio di energia trasmesso un'unica razza.

dall'astronave non li avrebbe aiutati gran che

- Eppure dovrà essere così -. Disse O'Neill. una volta che fossero stati oltre l'orizzonte Collie si strinse nelle spalle. Proseguirono in perciò avevano delle batterie supplementari e silenzio. Ormai l'astronave era scomparsa alle accumulatori di energia solare per ricaricarli. loro spalle e i quattro uomini erano soli fra la Erano carichi di cibo, e acqua. Il carico di sabbia, le rocce e il silenzio.

Ivanovithc era grosso quanto lui, e in pù il

russo portava le armi. Avevano calcolato: 12

rifornimenti per sei giorni: tre di andata e tre Collie stava sdraiato a pancia in giù, a per il ritorno. I Siberiani non potevano essere guardare fra due picchi rocciosi

più lontani. Anzi, con tutta probabilità si l'accampamento nemico. Il Sole era alle loro trovava soltanto ad un paio di giorni di spalle. Collie aveva compiuto apposta un marcia. Il paesaggio monotono sembrava ampio giro per evitare che i raggi traessero sempre lo stesso, ma Collie sarebbe stato riflessi dalle loro tute. Le ombre si ugualmente capace di ritrovare la strada del allungavano scure dai fianchi della collinetta ritorno.

e salivano attorno alle astronavi come se O'Neill fu il primo a parlare, dopo qualche fossero fatti di elemento liquido.

minuto di marcia silenziosa.

Le astronavi erano due, entrambe un poco più

-Sapranno che li stiamo seguendo? – chiese. grandi della loro. Un paio di uomini in

- Può darsi – rispose Collie stringendosi nelle combinazione spaziale si aggiravano lì

spalle. – Ma non possono farci niente. In un attorno. E c'erano delle mitragliatrici montate posto come questo non è nemmeno possibile al riparo da alcune pietre. Una buona parte tendere un'imboscata.

delle apparecchiature era stata portata al

- M non è possibile che ci portino fuori strada, suolo, evidentemente per lasciare più spazio o che dileguino senza lasciare tracce, ad all'interno delle astronavi. Si notava anche un esempio spostandosi dove ci sono le rocce inizio di lavori nei campi.

sulle quali non restano impronte?

- Visto che il loro primo tentativo non è

- Possono farlo, ma non servirebbe. Hanno riuscito, cosa pensi che stiano progettando? –

lasciato le impronte anche nel venire, e se le bisbigliò Collie a O'Neill sdraiato accanto a seconde tracce vengono a mancare, noi lui.

seguiremo le prime. Vedi che sulla sabbia i

- Come faccio a saperlo? Normalmente avrei solchi sono due? Per il momento entrambe le pensato a un attacco deciso, ma tutto il mondo tracce puntano a nord – nord-ovest.

ha un sacro rispetto di Alaric Wayne, e inoltre

- Non riesco a capire – disse Lois. – Questo non credo che siano più di una ventina. – Gli pianeta è abbastanza ostile alla razza umana occhi mutati di O'Neil scrutarono giù per le pendici della collinetta cogliendo tutti i guardia. Nel frattempo io sarò arrivato particolari che Collie non poteva vedere. abbastanza vicino alla barriera di luce nera

- Il capo sei tu – disse l'irlandese dopo senza farmi notare. Nell'attimo in cui voi due qualche minuto. – Cosa consigli di fare?

incominciate a sparare io supero la barriera Continuando a stare qui non vedrò certo più

con un salto, volo alle astronavi e piazzo tre o di quanto abbia già visto. E Lois non può

quattro bei buchi negli scafi.

sentire niente a questa distanza.

- E io? – chiese Lois.

- La decisione più saggia sarebbe di ritornare

- Tu resti qui.

in gran fretta alla nostra base per riferire. Ma

- Ah, no! Solo perché sono una donna…. daremmo loro più tempo per prepararsi. Mi

- Non si tratta di questo – interruppe Collie. –

piacerebbe invece fare un bel buco in quelle Ma se non ce la facciamo, bisogna bene che astronavi, come avevano progettato di fare qualcuno resti libero per portare notizie ai loro con la nostra. Allora si che non darebbero nostri.

più preoccupazioni. Inoltre potremmo

Lois lo guardò a lungo, poi sospirò

prenderci le loro provviste e tutto il resto. rassegnata. Collie fece cenno a O'Neill di

- Nono sono mica stupidi sai? – disse O'Neill. indietreggiare dal loro punto d'osservazione.

– Puoi stare sicuro che avranno installato un Nell'ora seguente misero a punto tutti i bel sistema d'allarme. Da un paio di

particolari dell'operazione sfruttando quello particolari credo proprio che laggiù si siano che O'Neill aveva visto sulla conformazione dei generatori di luce nera. Se facciamo tanto del terreno. Al tramonto mangiarono in fretta di incapparci li avremo addosso tutti in un qualcosa. Anche Collie si sforzò di mangiare secondo.

qualcosa nonostante che si sentisse la gola

- Già. Però senti. Tom se hanno teso un talmente chiusa da fare fatica a inghiottire. sistema d'allarme, l'avranno interrato, in

"Confessa la verità" si disse. "Hai una gran maniera che funzioni se qualcuno

ci cammina paura. Una fifa maledetta!”

sopra.

La notte calò di colpo O’Neill tornò ad

- Mentre noi invece possiamo superarlo con osservare il campo avversario e riferì che un balzo, vero? – disse O’Neill. – Ne qual c’erano soltanto due sentinelle, una a ogni caso finiremo di sicuro su qualcos’altro. lato delle astronavi, accanto alle postazioni

- Credo che non ci voglia molto a praticare un delle mitragliatrici. Erano messe in posizione buco negli scafi – insistette Collie. Se prendo strategica, in modo da tenere d’occhio ognuna quell’arnese che aveva sulle spalle il loro mezzo cerchio attorno al campo, ma le alture uomo e mi butto giù di corsa, arrivo agli sui due lati permettevano di scivolare apparecchi in pochissimi secondi. Non si facilmente da un’ombra all’altra sino ad aspettano di sicuro un uomo possa correre in arrivare ad un paio di metri dalle guardie. Il fretta con me!

rumore delle detonazioni, ovattato nell’aria O’Neill lo guardò in modo strano. – Hai sottile, non sarebbe arrivato fin dentro le proprio una grande voglia di eliminarli, vero?

astronavi. Dagli oblò e dai boccaporti non

– disse.

filtrava luce. Segno che a bordo dormivano

- Io ho solo voglia di tornare a casa sano e tutti.

salvo, disse Collie. – Dal posto dove vengo io Ivanovithc mormorò qualcosa e O’Neill gli non si va tanto per il sottile quando si tratta di diede un’amichevole colpo sulle spalle. Lois nemici.

mormorò: - Dio sia con voi – e avvicinò il Lois gli posò una mano sulla spalla. – No, proprio elmetto a quello dei compagni. Collie. Non puoi riuscirci. Avranno certo Un bel bacio molto freddo, pensò Collie, poi delle

sentinelle appostate, e degli uomini con si volse e s'avviò, scivolando verso il campo le mitragliatrici fotoniche.

siberiano. Sotto quelle stelle immense e gelide

- D'accordo – disse Collie.

il mutante ebbe improvvisamente la

- ma c'è lo stesso un sistema. Sentite: Tom e sensazione di essere piccolissimo, e per un Misha strisciano giù dall'altra parte e attimo si perse in questi pensieri. Dovette s'incaricano di eliminare gli uomini di compiere uno sforzo per riportare la mente sulla missione da compiere. Missione

verso la sua prigione piangendo senza omicidio! Stava andando ad uccidere degli lacrime.

uomini ce non aveva mai visto…No, era Accanto al portello vide Ivanovitch e O'Neill, meglio chiamarla: missione sopravvivenza. anch'essi sotto scorta.

Un proiettile a razzo come quelli dell'arma Il russo imprecava rabbioso. Non poté vedere tolta al siberiano provocava nel metallo degli la faccia di O'Neill, ma notò le sue spalle scafi un foro tanto grande che nessun curve.

congegno auto sigillante avrebbe potuto

- Stanno cercando di prendere Lois – disse richiudere. Tre o quattro di quei fori, e l'aria l'Irlandese.

sarebbe sfuggita dalle astronavi in un tempo Un gruppo di uomini è appena partito alla sua minore di quello necessario per infilare una ricerca.

tuta pressurizzata. Il Comandante Wayne gli

- Ma come facevano a sapere….

aveva mostrato il mattino precedente (erano

- Non lo so. E ormai non ha importanza. passati soltanto due giorni?) come

funzionava Poco dopo arrivarono con la ragazza. Lois l'arma. Una cosa semplicissima per un uomo aveva cercato di scappare appena li aveva abituato a difendersi con le frecce e i fucili di sentiti, ma uno degli inseguitori aveva gambe fattura casalinga. O'Neill gli aveva indicato incredibilmente lunghe.

chiaramente dove avrebbe trovato la barriera, Un uomo accennò ai prigionieri la scaletta ammesso che ci fosse davvero. Un salto di periscopica. Salirono ed entrarono nella due metri in altezza e di trenta in lunghezza camera di decompressione. Un paio di mani si era uno scherzo per Collie, anche su Marte. affaccendarono attorno alla tuta di Collie. Le Ma gli altri due? O'Neill e Misha non erano scostò con un gesto di collera.

né soldati né esploratori. Ebbe un brivido al

- Posso spogliarmi da solo disse.

pensiero che la sua vita stava nelle mani di Poi i prigionieri vennero avviati lungo uno uomini non allenati a quel genere di imprese. stretto passaggio. L'interno dell'astronave era Era quasi arrivato al piccolo terrapieno dove molto simile alla loro. Mancavano soltanto i erano nascosti i congegni d'allarme, e da lì

disegni coi quali Feringerg aveva decorato le poteva vedere il riflesso della mitragliatrice pareti durante il viaggio. Alla fine del più vicina. Aspettò, impaziente. Che cosa corridoio uno degli uomini aprì una porta, e i stavano facendo gli altri?

quattro si trovarono in una specie di atrio Rimase sdraiato al suolo, masticando a vuoto dove una sentinella montava la guardia nell'attesa. La luce del faro esplose di colpo. davanti ad una seconda porta. Coi prigionieri Collie gridò, sollevando un braccio quando la rimasero quattro uomini armati e un Mongolo, luce violenta gli arrivò negli occhi. Un'arma i cui movimenti rapidissimi suggerivano abbaiò, e la polvere si alzò in tante piccole un'eccezionale velocità di riflessi. La spirali attorno a lui, sotto l'effetto della sentinella bussò alla porta. Una voce rispose raffica. Scattò in piedi e cominciò a correre. dall'interno, e il battente venne aperto. La luce e le pallottole lo seguirono. Si trovarono certamente sul ponte di

La voce risuonò improvvisa come un rombo comando, ma la cabina pareva avere più che da giudizio universale.

altro le funzioni d'ufficio. C'erano una

- Arrendetevi! Arrendetevi! O vi uccideremo. scrivani e un classificatore. Dall'oblò si Cadde sulle mani, e sulle ginocchia

vedevano i sostegni del faro alimentato da una singhiozzando. Non poteva correre più svelto potente batteria. Alcune apparecchiature di un proiettile! Gli spari cessarono. Dal buio elettroniche, delle quali Collie non capì la dietro il faro situato nel muso di un'astronave funzione, occupavano quasi tutto il resto della sbucarono di corsa alcune figure infagottate cabina. Il mutante guardò l'uomo seduto nelle tute. Erano armati e gli tenevano i fucili dietro la scrivania.

puntati contro. Sollevò le mani sopra la testa. L'ufficiale gli sorrise – Prego, venite avanti –

Uno degli uomini accennò all'astronave e gli disse – Sedetevi pure, se volete. Purtroppo altri gli si misero ai fianchi. Collie si mosse temo che ci sia posto solo sul pavimento!

Sono il colonnello Belinsky del Principato fallimento abbiamo subito pensato che sareste Siberiano.

venuti qui. E ci siamo prepararti ad

accoglierVi. A bordo abbiamo una persona

con orecchie sensibili quanto le vostre, 13

signorina Grenfell. È stato molto semplice Collie fissò a lungo l'uomo che teneva fra le installare all'esterno un microfono con ani le loro vite. Era sulla quarantina, ma la amplificatore, in modo che potesse cogliere testa calva e i lineamenti pesanti lo facevano ogni rumore nel raggio di un chilometro. sembrare più vecchio. L'uniforme grigio –

Alcuni uomini in tuta si sono tenuti pronti verde gli stava a pennello. Gli

occhi piccolo e dietro i portelli, e al momento opportuno il azzurri avevano un’espressione quasi

faro ci ha aiutato a individuarvi. Semplice amichevole. Parlava un inglese scolastico, ma no?-Già molto semplice – disse Collie. E lui, perfetto, senza accenti particolari.

il grande cacciatore, l’esploratore esperto,

- Credo di conoscere già i vostri nomi –

c’era cascato, come uno stupido orso nella riprese il colonnello – Colligwood, O’Neill, buca preparata apposta! Serrò i pugni mentre Grenfell e Ivanovitch, vero?

gli inumidivano gli occhi. Quanto avrebbe

- e senza attendere risposta proseguì: - Si voluto essere a casa, tra le colline. avevo immaginato che foste voi quattro. Ma

- Resta la questione dei vostri compagni –

accomodatevi, vi prego. Voglio assicurarvi riprese il colonnello. – Abbiamo diversi modi che non abbiamo nessuna cattiva intenzione per venire ad accordi. Preferiremmo il più

nei vostri riguardi.

pacifico per non correre il rischio di rovinare Lentamente Collie sedette sul pavimento. del materiale scarso e prezioso.

L’intontimento della prima sorpresa era

- Non ho ben capito una cosa – disse O’Neill. passato e lui incominciava a rendersi conto

– Quale sarebbe lo scopo esattamente?

delle reali proporzioni della catastrofe.

- Fronteggiare i fatti – rispose il colonnello –

Doveva compiere uno sforzo notevole per non E’ innegabile che la razza umana ha preso una tremare. – Già – disse. – Bella frase, dopo che svolta decisiva, e che l’evoluzione si è

avete tentato di ucciderci!

indirizzata su un sentiero del tutto nuovo. La

- No, no, vi prego! – protestò Belinsky, cosa, personalmente, non mi rende affatto scuotendo la testa. – Gli unici che hanno felice, e sono il primo ad ammettere che pensato di uccidere siete voi. I nostri uomini l’ultima guerra è stata una colossale bestialità

avevano soltanto l’incarico di rendere ciononostante non posso ignorare che non è

inutilizzabili la vostra astronave, e poi di possibile tornare alla normalità di una volta. catturarvi non appena foste usciti per vedere Ma se dobbiamo salvare la razza umana, per cosa succedeva. Sarebbe stato un delitto quanto mutata sia, bisogna salvare quel poco inqualificabile uccidere otto persone preziose di buono che è rimasto, considerando anche le come voi. Naturalmente – concluse - se fosse mutazioni favorevoli. Voi avete fatto un necessario spareremmo mirando giusto. Ma debole tentativo in questo senso, ma non col spero che non sarà necessario.

sistema giusto. Il nostro governo ha altre idee,

- Perché ci siete ostili? – La domanda di e intende fare a sua volta il tentativo anche se O’Neill fu poco di più un sussurro. – Noi non dovrà ricorrere alla coercizione.

vi daremmo nessun fastidio se solo aveste

- In altre parole – disse O’Neill – avete intenzione di colonizzare questo mondo. riesumato l’antico sistema di governo che

- Si tratta di una questione politica – rispose affida a quattro cosiddetti nobili

la vita di Belinsky.-milioni di schiavi!

Volendo si potrebbe persino parlare di un

- Usate parole troppo grosse – disse il problema filosofico. Ma è un argomento che colonnello. – Naturalmente devo ammettere non mi riguarda. – Accennò con la mano ai che il nostro non è un sistema democratico, tralicci del faro. – Ora vorrei dirvi che ma è l'unico che potrà dare dei risultati. –

sbagliate a sottovalutarci. Quando i nostri Belinsky si voltò a guardare verso la notte uomini sono tornati a informarci del loro marziana, e per un attimo la sua faccia prese un'espressione amara. – Ricordo com'era il tavolini. E un bagno, con una vera doccia. Su mondo prima della guerra – mormorò. – E vi uno scaffale c'erano alcuni microfilm di assicuro che darei la vita perché tutto tornasse buoni libri in inglese, e in cassetto Collie come allora. Ma non è possibile…-Guardò di trovò dei mazzi di carte a transistor, e una nuovo i prigionieri e riprese in tono secco: - il scacchiera magica, insieme ad altri giochi. In nostro Kahn riconosce in pieno l'importanza un armadio c'erano degli indumenti nuovi. di Marte come pianeta da colonizzare, e dal

- Il trattamento fa pensare che se accettassimo momento che il vostro modo di affrontare il di collaborare diventeremmo dei privilegiati, problema dei mutanti è sbagliato e può

in Siberia – brontolò O'Neill.

portare solo al disastro totale, non intende

- Già lo credo anch'io. – disse Collie. permettervi di stabilire qui le vostre basi.

- Quanti saranno in tutto?

- Ma la nostra colonia ha solo intenzioni Disse O'Neill. – Io dico non più di quindici, scientifiche – disse Lois. – Forse non avete nonostante le due astronavi. Collie,

capito che intendiamo allestire qui un Misha..per tutti i Santi, se si potesse

scappare laboratorio proprio per condurre esperimenti e informare Wayne, riusciremmo ancora ad di genetica che ci permettano di capire il avere partita vinta!

processo delle mutazioni.

- Oh, si – rispose Collie. – Ma come conti di Belynky sorrise. – I nostri scienziati hanno andartene?

studiato con molta attenzione il problema –

- Questo non lo so ancora – disse O'Neill –

disse. – Le probabilità di successo sono ma bisogna trovare il modo. Almeno per uno troppo scarse per giustificare l'enorme spreco di noi. – Guardò i compagni ad uno ad uno. Si di tempo, materiale, lavoro, e sforzi erano seduti sulle cuccette e non sembravano intellettuale. Con una spesa infinitamente nemmeno uomini vivi. – A meno che –

minore, il nostro modesto progetto darà

aggiunse lentamente l'irlandese – non invece risultati certi. E siccome la razza vogliate accettare l'offerta del colonnello. umana è una sola, e la sovranità delle nazioni Immagino che si potrebbe vivere

è un mito superato, noi non permetteremo a comodamente in Siberia, no?

nessun Stato di sprecare le risorse che

- Ne parleremo domattina.

appartengono all'umanità.

- disse Collie, staccando gli occhi dalla faccia

- Se il nostro tentativo dovesse fallire – disse sconvolta di O'Neill. Non aveva nessuna O'Neill. – rimarremmo comunque un popolo voglia di mettersi a discutere. Non aveva libero. Ma volete dirmi che scopo c'è da far nemmeno voglia di pensare. L'unica cosa che parte di una razza sopravissuta quando si

sa di lo attirava era un bagno e un sonno di una venire incolonnati in società di formiche?

settimana.

- Vi ho già detto prima che non spetta a me

fare discussioni sul problema – disse il 14

colonnello. – Voi ed io, presi come individui, Una guardia portò la colazione ai prigionieri possiamo non approvare il principio, perché ci mentre un'altra guardia rimase sulla soglia, basiamo sui sentimenti e non sulla logica. Ma pronta a proteggere il compagno. Erano io non posso negare che valga la pena di normali razioni di cibo sintetico, ma almeno sopravvivere, a tutti i costi. In Siberia sareste era qualcosa di caldo. Collie divorò la sua trattati con ogni riguardo. Pensateci. – Poi parte. O'Neill camminava in su e giù. Belinsky si alzò. – Per il momento vi auguro Ivanovitch si era rimesso a dormire, e Lois la buona notte – disse. – Se avete bisogno di sedeva sull'orlo della cuccetta e guardava qualcosa chiamate pure le guardie e chiedete. l'irlandese.

Pochi minuti dopo una pesante porta metallica

- Che il diavolo se li porti! – O'Neill si voltò a si chiudeva alle loro spalle.

fronteggiare Collie. – Bisognava scappare. Lois si guardò attorno ad occhi sgranati. Bisogna tornare alla nostra astronave. Quella era la loro prigione? Quattro piccole

- D'accordo – disse Collie.

stanze fornite di tutte le comodità e di ogni

- Ma come? – Si stirò a sbadigliò. – Senti, ben di Dio: tappeti, poltrone, luci indirette, Tom, siamo in un'astronave piena di uomini armati. Per tornare da Wayne bisogna

Collie tracciò una “A” O'Neill trattenne il attraversare il deserto, e questo significa tra fiato. Collie fece una “T”. O'Neill accennò

l’altro che ci servono le tute. E non delle tute d’aver capito.

qualsiasi, ma le nostre personali, confezionate Collie continuò il suo lavoro: T-E-N-T-O una su misura, adeguate al nostro corpo. Prova a pausa, F-O-R-S-E, Pausa, A-S-C-O-L-T-A-Ndirmi come facciamo. D-O.

- Significa che ti sei già arreso?

- Certo – disse O’Neill. – E’ un modo come

- Nooo! Sto solo cercando di usare il cervello. un altro per passare il tempo.

– disse Collie, e subito si domandò se fosse

- Io starò a vedere e consiglierò il meno vero. Si domandò anche se gli importasse bravo, se non vi disturba – disse Lois. veramente lavorare per la Siberia anziché per

- Ma siccome ci disturberebbe, farai il piacere il Nord America. Non lo sapeva. Sapeva di stare zitta. – ribatté Collie. – Il gioco degli soltanto che voleva tornare sulla Terra verde, scacchi è una cosa seria.

vivere sotto il suo cielo azzurro, nelle notti Presero dal cassetto la scacchiera, e Collie d’estate. Voleva tornare a casa.

dispose i pezzi in modo che un eventuale

- Tom…-disse.

osservatore avesse l’impressione di vedere

- Si? – L’Irlandese scattò nervosamente. –

una partita giocata a metà. Poi tutti e tre Cosa c’è adesso?

sedettero attorno al tavolo a la cui superficie Collie fece per ribattere ma si trattenne. spaziosa permetteva di comporre intere Sedette a pensare. Ma certo! Come non gli era parole. Con un po’ di pratica acquistarono venuto in

mente prima? Impossibile che i velocità e scioltezza. Ogni tanto Collie non Siberiani avessero trascurato l'elementare capiva qualche lettera, ma ricostruiva precauzione di mettere dei microfoni nei facilmente il senso delle frasi.

locali dove avevano rinchiuso i prigionieri?

Collie: - Sono con voi. Ma come facciamo a

- Niente – disse. E dopo una breve pausa uscire da qui?

aggiunse: - Non è possibile, Tom. È una O'Neill: La cosa più importante è quella di prigione troppo ben organizzata perché si riavere le nostre tute. Miriamo dunque a possa uscirne. –

questo scopo.

"Attento a non strafare" si ammonì. – Se Lois: Se ci impadroniamo della nostra guardia fossimo sulla Terra si potrebbe tentare…

possiamo costringerla ad aprirci il

- Ma siamo qui, e non dobbiamo rinunciare compartimento stagno.

almeno ad un tentativo!

O'Neill: no. Possono ricorrere ai gas Collie si alzò e andò verso il compagno. – E

lacrimogeni.

allora cerca di avere qualche idea brillante –

Per ore e ore elaborarono il problema. Di scattò, in tono irritato – ma non mi venire a tanto in tanto parlavano anche, frasi innocenti, seccare finché non avrai trovato una

giusto per non fare nascere sospetti. Quando soluzione. – Si rivolse a Lois. – Se svegliamo si trattò di mettere al corrente di tutto Misha potremo fare una

partita a bridge. C’è

Ivanovitch, fu una vera impresa. Il russo il mezzo per segnare i punti?

faticava a seguire l’invisibile scrittura e

- No – rispose la ragazza, guardandolo con bisognava procedere con una lentezza

improvviso interesse. – Ho già visto che non esasperante.

c’è carta, né penna.

Finalmente il progetto fu messo a punto, ma

- Peccato. Possiamo giocare agli scacchi, bisognava aspettare l’occasione.

allora. Cosa ne dici, Tom? – Collie prese la Dopo il pranzo i quattro prigionieri stavano mano dell’irlandese, e per un attimo O’Neill facendo una partita a ramino quando O’Neill parve che volesse strappargliela, ma qualcosa scattò in piedi facendo cadere le carte. –

gli impedì di compiere il gesto. Collie stava Avanti – gridò con voce troppo acuta. tracciando dei segni sul suo palmo.

- Stai calmo – mormorò Lois. – E parla il O’Neill seguì attentamente i gesti del meno possibile, o rovinerai tutto!

compagno.

La porta si aprì e sulla soglia comparve Belinsky, accompagnato da una guardia.

- Volevo sapere come stavate – disse il

- Vi prego, signor Collingwood! – disse colonnello sorridendo.

Belinsky. – vorrei proprio che non mi

- Non avete bisogno di niente?

consideraste un completo idiota!

- Ummmm….ecco… - Collie non si fidò a

- Bè pazienza. – rispose Colie, stringendosi guardare gli occhi del colonnello. – No, credo nelle spalle. – Se avete paura di noi, sarà

proprio che non ci serva niente. grazie. meglio che si rimanga qui.

- Non potreste metterci al corrente della

- Non si tratta di paura, ma capirete bene che situazione? – chiese Lois. – Ad esempio, dovrei assegnare degli uomini a farvi la cosa…cosa avete intenzioni di fare con i guardia – protestò il colonnello. – E i nostri nostri compagni?

uomini hanno già troppo lavoro.

- Ve l’ho già detto. La nostra idea è di

- Oh, diavolo! – scattò Collie. Non faceva prenderli vivi, non vorremmo però rimetterci parte del progetto, ma lui tentò lo stesso. –

altri uomini dei nostri. Stiamo preparando una Legateci, fate quello che volete, ma lasciateci spedizione, e a meno che non siano dei pazzi muovere un po’ le gambe!

tutto si concluderà senza danni né per loro né

- Va buono – disse Belinsky dopo una breve per noi. –

esitazione. Poi si voltò a dare un ordine alla rispose il colonnello.

guardia – Credo di potervi lasciar uscire

- E poi? – s’informò Collie.

un’ora al giorno. – concluse tornando a

- Il nostro progetto è di continuare i lavori nel rivolgersi ai prigionieri.

vostro campo – disse il siberiano. –

- Benissimo. – Lo sforzo per mantenere la Lasceremo qui alcuni uomini fino all'arrivo voce normale fu enorme. Collie non guardò i della prossima astronave. Ma voi

compagni. – Grazie, colonnello.

personalmente ripartirete per la Terra fra un

- Vi auguro una buona giornata. – Concluse paio di mesi.

Belinsky avviandosi alla porta.

- Quindi ci terrete rinchiusi per tutto questo Un attimo dopo era uscito. O'Neill si chinò

tempo? – Disse O'Neill. – Credete che sia una sulla tavola e cominciò a scrivere: Cosa bella prospettiva per noi?

faremo?

- Cercate di essere ragionevole – disse Collie: Non lo so. Ma forse troveremo un Belinsky. – Il lavoro da fare è enorme. punto debole nelle loro difese.

- Va bene, va bene – intervenne Collie. – Non Lois: Dovrai essere tu a tentare. Sei l'unico c'è senso a discutere con voi, come disse con qualche probabilità di riuscita.

l'agnello al lupo.

Collie: Si tenterò io. Tu Lois non rischiare la Il colonnello rise. – Credetemi, vorrei che vi vita. Voglio ritrovarti quando tornerò. La sentiste il più possibile a vostro agio. E torno ragazza sospirò e andò a sedere sulla sua a dirvi di chiedere pure qualunque cosa che vi brandina.

si possa ragionevolmente concedere.

Poco dopo la porta si aprì. Entrarono quattro

- Ecco…-cominciò Collie con la paura che il guardie che indossavano già la tuta. Uno degli colonnello potesse vedere la sua tensione uomini posò sul pavimento gli

interna. Aveva l'impressione che i sui pensieri equipaggiamenti dei prigionieri.

facessero tanto fracasso da farsi sentire. Gli Mentre indossava la sua tuta, Collie controllò

parve persino che la sua voce non

la riserva d'ossigeno. Una sola bombola. appartenesse più. – Ripensandoci, una piccola Belinsky non voleva correre rischi! Nessun cosa ci sarebbe.

uomo avrebbe potuto arrivare a portate del

- E cioè?

raggio d'energia dell'astronave americana con

- Non potreste lasciarci uscire dall'astronave una sola bombola. Nemmeno con due.

almeno per qualche minuto? Solo per

Nessun "uomo"

sgranchirci un poco le gambe, eh? Non Il resto c'era tutto. Pompa dell'aria, batterie, piacevole stare tutto il giorno chiusi qua resistenze termiche. Ma niente acqua, né

dentro.

bussola, né cellule solari.

Lo scuro cielo marziano apparve sopra di loro siberiano. La protezione

trasparente volò in appena venne aperto il portello del

pezzi. Non si fermò a guardare. Strappò

compartimento stagno. Mentre scendeva la soltanto dalle spalle dell’uomo una bombola scaletta, Collie osservò attorno. Diversi d’ossigeno, e abbandonò l’arma per poter uomini stavano lavorando ad una estremità

portare il suo carico prezioso. Un’occhiata del campo: montavano un cannone

agli altri. Non aveva tempo d’aiutarli. O’Neill semovente. Un colpo ben piazzato con

stava ancora lottando col suo uomo.

quell’arma avrebbe messo fuori uso i motori Ivanovitch era riuscito a strappare una di un’astronave, dopo di qualunque

mitragliatrice a fotoni, ad una delle guardie, e equipaggio non avrebbe più potuto far niente. stava già sparando. Lois si era battuta a terra guardò verso nord, dove si profilavano le per evitare i proiettili. Non poteva fare altro. basse colline. Doveva andare da quella parte.

- Muoviamoci – disse O’Neill. Il riflesso del Ivanovitch sentì un colpo e gli si oscurò la Sole impediva di notare la sua faccia vista. Cadde su un ginocchio e riempì di stravolta. Meno male! L’irlandese era un piombo la seconda guardia. Gli uomini del pessimo attore. – Camminiamo in tondo. cannone stavano correndo verso l’astronave. Cominciarono a girare attorno all’astronave. Il russo si accasciò dove si trovava e cominciò

Le guardie li seguivano a pochi metri. a sparare verso di loro.

Impercettibilmente Collie allargò il cerchio, Non sentiva dolore, solo un intorpidimento un po’ alla volta. Sentiva il sudore colargli giù

dove era stato colpito e gli pareva di essere per la schiena sino al buco del sedere. Entro stranamente leggero. Come se fosse ubriaco. tre minuti poteva essere un cadavere. Gli uomini che si avvicinavano correndo si Non sapendo come erano state disposte sdoppiarono, poi tornarono a fuoco.

esattamente le difese, dovevano affidarsi al Gli pareva di guardarli attraverso uno strato di caso, e improvvisare nel momento

acqua. L’acqua fredda e verde della Terra. Si dell’azione. Ivanovitch si spostò lentamente vide, ansimante insanguinato. La tuta aveva fino a trovarsi tra l’astronave e i compagni, un grosso foro, dove era penetrato il proiettile. ala destra di Collie.

Un altro, chiunque altro a suo posto sarebbe Un gio. ancora un giro. Un altro giro…

già crollato. Lui si sentiva soltanto molto Adesso il nord tornava davanti a lui. Dietro lontano, sulla Terra, a bere con gli amici. aveva l’astronave. Il gruppo di uomini che S’inginocchiò sulla sabbia di Marte e lavorava al cannone semovente si trovava alla continuò a sparare.

sua destra. Le guardie…Sperò che non

Doveva tenerli impegnati almeno sino a che impugnassero le armi troppo saldamente. Se Collie fosse riuscito ad allontanarsi. Non avessero potuto ripetere quel giochetto ricordava perché Collie dovesse andar via di quotidiano per una settimana almeno, fino a lì, ma il perché non aveva molta importanza. sopire ogni sospetto! Ma non c’era tempo. Adesso aveva le orecchie piene del ronzio di Entro una settimana quelli dell’astronave mille api. Anche le api erano ubriache! Tutti saprebbero già stati impachettati a loro volta. erano ebbri in estate. Che bello sdraiarsi sotto Non c’era tempo d’aspettare…

un ‘albero a bere, e sentire le api che ronzano,

“Adesso!”

ronzano e ronzano…Oh, ma c’erano anche Nemmeno il tempo per tremare di paura. dei cavalli! E c’era una donna! I suoi capelli Collie spiccò un balzo impressionante e cadde gli facevano da tenda contro il sole

addosso alla guardia che camminava sulla sua dell’estate, e lui poteva vedere

il cielo della sinistra. Con un colpo gli abbassò il fucile, Terra attraverso le ciocche di capelli neri. con un calcio lo fece piegare in due per il Com'era ubriaco! Ma adesso si sarebbe dolore, e gli strappò l'arma. Volò qualche addormentato. Gli ubriachi, quando sono pallottola. Poi O'Neill s'occupò della seconda molto ubriachi, si addormentano sempre…

guardia, e Ivanovithc delle altre due.

Collie fece ruotare il fucile di cui si era

impadronito e lo calò sull'elmetto del 15

Collie si fermò dietro una roccia per calare fra due massi, piegò di lato, passò fra assicurare agli appositi supporti la bombola altre due rocce, e riprese a camminare svelto, d'ossigeno. Adesso ne aveva due. Regolò il a lunghissimi passi, nella nuova direzione, flusso dell'ossigeno dalla bombola già

stando bene attento a non lasciare impronte. innestata. La pompa avrebbe estratto tutta Alla fine delle rocce s'infilò fra la bassa l'aria possibile dall'atmosfera di Marte. vegetazione e proseguì in mezzo agli strani Abbassò anche il regolatore termico, tanto tronchi grigi per circa un chilometro e mezzo. stava sudando. Poi ricominciò a correre. Le Quando si fermò per guardarsi alle spalle, non detonazioni suonavano lontane, adesso, ma lui vide niente. nessun movimento. Solo sabbia, non riusciva a capire se fossero aumentate o che scintillava tutto intorno.

diminuite d'intensità. Finché Misha avesse Andò avanti. Gli sarebbe piaciuto mettersi a continuato a sparare nessuno avrebbe potuto correre come sapeva fare lui, ma la strada era inseguirlo, ma comunque quella battaglia non ancora lunga. Meglio continuare con passo poteva durare a lungo. "Dio", fa che non gli regolare.

succeda niente! gli ho detto tante volte di non Cominciava ad avere sete. Si sforzò di non correre rischi inutili"

pensarci. Lì non c'era acqua. Solo sabbia, Poi il pensiero di Lois gli fece dimenticare cielo nero, e una enorme distanza da

Ivanovithc e O’Neill. Se Lois fosse morta non percorrere nel più breve tempo possibile. ci sarebbe stata più nessuna ragione per lui di Nessuno al mondo aveva mai compiuto simile non finire a sua volta nella graticola, sotto la maratona. Lui poteva fidare nelle sue lunghe sabbia di quel pianeta.

gambe, nell’anormale sistema respiratorio, e Poi chiuse la mente a tutti i suoi problemi nella eccezionale composizione del suo personali. Adesso era soltanto una macchina sangue. Ma sarebbe bastato?

da corsa.

Il Sole calò a ovest, e Collie dovette fermarsi Fra i Siberiani c’era almeno un uomo che un poco. Cominciava a dolergli la milza. poteva correre veloce come lui. Se gli Guardò la bombola d’ossigeno. Era quasi avessero messo quello alle calcagna. Doveva vuota. Non sedette a riposare, ma camminò

compiere un semicerchio, e poi puntare nella adagio per qualche minuto cercando di giusta direzione camminando su un terreno sciogliere i muscoli irrigiditi con movimenti dove non restavano tracce. Avrebbe perso un calmi e rilassanti.

po’ di tempo ma avrebbe sconcertato gli Gli sembrava impossibile che fosse proprio inseguitori. Con la speranza di non perdere lui a correre come un disperato su quel mondo l’orientamento.

che non era la Terra. Certe cose non potevano Il cuore gli batteva già più del normale, e gli capitare ad un semplice cacciatore.

bruciavano i polmoni. Aprì la valvola della Il tramonto. Riprese a camminare veloce. bombola d’ossigeno, e chiuse la pompa che Aveva sete. Aveva sete. Aveva sete…

non gli bastava più. Chissà quanto durava una Lì le stelle erano le stesse che si vedevano bombola d’ossigeno. “Los saprò presto”

dalla Terra, ma lui non riusciva a

pensò.

riconoscerle. Gli sarebbe piaciuto vedere Guardò indietro. Alcune piccole figure l'Orsa Maggiore.

stavano scalando a loro volta la valletta dalla Aveva sete.

quale lui era appena risalito. Maledizione!

Boccheggiò. Non c'era più ossigeno. Si liberò

Non arrivavano più quelle rocce?

della bombola inutile e aprì la valvola Gli sorsero attorno improvvisamente. Balzò

dell'altra, concedendosi un respiro profondo sulla più vicina. Alle sue spalle i Siberiani prima di ridurne l'erogazione.

avevano perso terreno, ma gli inseguitori non Quanta strada aveva percorso? Chissà? Provò

erano a corto d'ossigeno e su un percorso a contare i passi che faceva, ma perse il conto. molto lungo potevano ancora avere partita Rallentò il passo, poi tornò ad affrettarlo. Non vinta.

poteva rallentare, perché dietro c'erano gli

“Se riescono a ritrovarmi. Però!” Continuò a altri. Chissà dov'erano. Inciampò in qualcosa balzare di roccia in roccia, poi lasciatosi e cadde bocconi. Rimase lì per qualche più vicina. La pompa dell'aria sibilò ed emise secondo a singhiozzare.

una serie di schioppettii. I piedi andavano su e

“Alzati. Dio! Alzati!”No riusciva a muovere i giù, su e giù.

muscoli. Aveva sete. Voleva rotolarsi in un

“Sollevali, lasciali ricadere.

oceano d’acqua. Voleva dormire. Si alzò. Sollevali…lasciali…”

Si rese conto ad un tratto di un rumore nella la pompa si fermò con un gemito. Le batterie sua testa. Sembravano tuoni, lunghi, percorsi si fermarono. Lui non sentì il freddo arrivargli da vampate di luce. Le stelle sopra di lui attraverso la tuta. L’astronave scomparve in cominciarono a ruotare e fondersi insieme. Le un mare nero. Lui continuò a camminare. Poi costellazioni gli danzavano davanti agli occhi quel mare buio gli corse incontro, lo colpì, e snodandosi come serpenti.

lui cadde dentro il grande oceano che lo L’ossigeno! Aprì maggiormente la valvola e aspettava.

trasse un lungo respiro. Per un attimo gli

parve di svenire. Forse svenne davvero. Poi le

- Come vi sentite, Coglie? – La voce di Alaric stelle fermarono la loro sarabanda, e lui poté

Wayne era gentile come la carezza di un vedere ancora chiaramente l’orizzonte. gay.

Che strano. Adesso i suoi piedi si muovevano

- S…si…-Aprì gli occhi. La testa gli pesava per conto loro, senza che la sua volontà li incredibilmente. Non riusciva a sollevarla, forzasse. Gli restava appena coscienza tanto era pesante. Ma poteva pensare. sufficiente per guardare le stelle e regolare la Riusciva a capire.

sua direzione.

- Ce…ce l’ho fatta? – domandò.

Il cielo a est cominciò a brillare. La sfera del

- Sei stato molto vicino a non farcela – rispose Sole stava per affacciarsi sul mondo. Feinberg. – Sei caduto a circa tre chilometri Camminava già da così tanto tempo?

dall’astronave. Se non fossimo stati a Adesso avanzava barcollando, ripiegato in guardare proprio in quel momento, non ti avanti, con le braccia ciondoloni. Una volta, avremmo visto. Eri quasi morto, quando ti in un attimo di lucidità, si accorse che la abbiamo portato qui.

lingua gli pendeva tra i denti. Una volta gli

- Io…mi…mi dispiace ma vi abbiamo dovuto parve di sentire un rumore di onde. Acqua!

trattare un po’…un po’ male – disse Wayne. –

Aveva sete. Un oceano d’acqua.

Droghe, trasfusioni, iniezioni.

Non c’era più ossigeno. Senza nemmeno Abbiamo…abbiamo fatto di tutto, ma

rendersi conto dei suoi gesti sganciò la dovevamo risvegliarvi al più presto possibile. bombola e l’abbandonò sulla sabbia, poi

- Si. Avete fatto bene – rispose Collie. – E’

rimise in funzione la pompa. Era così poca urgente!

l’aria che gli arrivava! La gola, la bocca, la

- Cos’è successo? – domandò Arakelian. – Te lingua sembravano immerse nel fuoco. Cadde la senti di raccontarci tutto?

per la seconda volta e rimase disteso, Sembrava un’avventura impossibile, una sperando di riprendere un po’ di forze. Poi si favola. Non poteva essere accaduto a lui!

rialzò e riprese a camminare.

Collie raccontò tutto in poche parole. Camminare.

- Va bene – disse Feinberg quando lui tacque. Il Sole era già alto nel cielo.

– Tu riposati, adesso.

Lui proseguiva con gli occhi chiusi. Non si Collie rimase lì sdraiato, a fissare il soffitto. curava più della direzione. Camminava. Di Fissare il soffitto e respirare. Nient'altro. tanto in tanto riapriva gli occhi. Davanti a lui Era bello restare così. Un tubo collegato a un c'era sempre e soltanto deserto. No…No. una serbatoio d'acqua gli permetteva di bere senza volta, dopo secoli e secoli, vide insieme al nemmeno muoversi. Era bellissimo.

deserto un luccichio metallico. Era

l'astronave. Ecco, aveva ritrovato la strada

- Va meglio? – domandò Feinberg entrando. per ritornare a casa. Ma perché c'era tornato?

- Mi pare di sì – rispose Collie.

I suoi piedi si muovevano. Su e giù, su e giù.

- Non ti è successo niente di grave, per L'astronave era sempre là, ma non si faceva fortuna – riprese l'altro.-Solo un inizio di congelamento e gli effetti della seta. Sarai

- Se avessimo almeno un cannoncino a petardi completamente rimesso entro una settimana. ionici – sospirò Arakelian. – Però

- Se vivremo, una settimana.

bisognerebbe atterrare proprio nel loro

- Ottima osservazione. I nostri amici armati di accampamento.

cannone non tarderanno molto ad arrivare e

- Ammettiamo pure. Non atterriamo – disse noi abbiamo soltanto armi a breve raggio. Gammony – e facciamo un bel buco nelle loro Bisognerà

escogitare una soluzione. Bè, astronavi. Ma un buco solo non basta a fare adesso ti farò avere qualcosa da mangiare. uscire istantaneamente tutta l'aria. Quelli si Mezz'ora più tardi Feinberg tornò con mettono le loro tute, e fanno in tempo a Wayne.

mettersele anche i nostri. E poi? Rimane

- Finora abbiamo avuto una sola idea –

sempre il fatto che non abbiamo un

cominciò Feinberg. – Decollare rapidamente e cannoncino a petardi ionici!

tornare sulla Terra.

- Aspettate….-disse Wayne. i suoi lineamenti

- Ma ci sono gli altri! –

parvero assottigliarsi sotto lo sforzo del protestò Collie. – Lois, Misha,

cervello. – Aspettate…-Teneva gli occhi fissi O'Neill…Possono essere ancora vivi!

sul pavimento, e serrava e dissertava i pugni.

- Lo so, ma se ci mettiamo a fare gli eroi può

Poi scattò in piedi. Gli occhi inespressivi si darsi che non resti nessuno per avvertire poi animarono di un lampo improvviso. –

la Terra! – disse Feinberg.

Siamo sicuri di non averlo?

- Siamo in cinque, compreso te che sei sulla Tutti guardarono l'esile figura del

lista dei malati! In tutto abbiamo un paio di Comandante. E lui sapeva che

stavano

mitragliatrici e il risonatore di Wayne, la cui aspettando tutti che Wayne l'invincibile, efficacia non va oltre i venti metri. Mi vuoi Wayne il superuomo, Wayne il mago

dire che razza di battaglia possiamo fare?

estraesse il suo coniglio dal cappello. Il Comandante approvò con un cenno. Pareva

più un bambino mortificato che il capo di

un'importante spedizione.-16

Non vedo altre soluzioni – disse a voce bassa. Il mattino seguente Arkaliean si incaricò di

– Se almeno avessimo qualche piccolo aereo. andare a svegliare Collie. Appoggiandosi al Ma non ne abbiamo.

compagno lui riuscì ad arrivare sino al ponte,

-. Però abbiamo l'astronave – disse

e prese posto in un sedile accanto all'oblò

Gammony, inserendosi sull'intercom.

principale, mentre Arkalian e Gammony

- Ed dolcissima alle manovre – aggiunse sedettero davanti ai comandi. Feinberg era Arakalian dal suo posto, sempre

nella sala macchine. Wayne sedeva in un sull'intercom.

angolo con il cane vicino. Teneva sulle

- Ehi!-esclamò Collie levandosi a sedere di ginocchia un piccolo oggetto

senza forma, scatto. Ma ricadde subito. I muscoli troppo un’accozzaglia di fili e quadranti e valvole, da deboli per lo sforzo recente non lo sostennero cui partiva un lungo cavo collegato al grande

– Ehi! – ricominciò – Quelli non hanno mezzi convertitore di energia. Era incredibile che di difesa aerea. Potremmo abbassarci sulle fosse quella l’arma della loro speranza. loro astronavi e farli fritti con i nostri reattori!

I motori presero vita, e poco dopo alla loro

- E friggere insieme a loro – disse Feinberg voce si unirono le voci umane.

scuotendo la testa.

- Numero uno, pronto.

- Già. Non si può fare – mormorò Collie, con

- Numero due, pronto.

una smorfia.

- Numero tre, pronto.

- Non è del tutto vero – disse Gammony. –

Le dita di Gammony e Arakelian presero a Solo che bisognerebbe scendere così

muoversi rapide sui comandi, e in risposta ai lentamente che dal suolo, anche senza loro gesti numerose piccole luci si

antiarea, avrebbero tutto il tempo di scaricarci accendevano e si spegnevano

addosso qualche chilotone laser conduttore, alternativamente sul quadro di controllo. con il loro cannone.

- Cinque secondi,quattro secondi, tre Si doveva proprio essere quelli della secondi…

spedizione, intenti a trascinare il loro cannone L’astronave si sollevò su una colonna di attraverso il deserto. C’era da scommettere fuoco, e Colli vide allontanarsi il loro campo che avrebbero sollevato la testa a guardare, finché lui ebbe soltanto il cielo da guardare. sbalorditi, e che poi avrebbero fatto dietro –

Stavano consumando carburante extra! Collie front, affrettandosi a tornare al campo con la ci pensò all’improvviso. Se avessero vinto lingua di fuori. Ma sarebbero arrivati a loro, potevano prelevare carburante dalle faccenda già risolta. Risolta in un modo o astronavi di Belinsky. Ma avrebbero vinto?

nell’altro. Collie si sentì montargli dentro la Lui non voleva che vincesse Belinsky, perché

paura. Poi si disse che se doveva morire il siberiano voleva rivoluzionare tutto il sarebbe almeno morto per qualcosa di grande. mondo. Invece lui, Collie, voleva poter vivere Una volta l’astronave ebbe un terribile su Marte, e tentare di fare spuntare del cibo da sbandamento, e Collie si aggrappò

quel suolo, e non gli importava se doveva disperatamente ai braccioli del suo sedile con soffrire e maledire quel cielo senza pietà. la certezza di morire entro pochi attimi. Tuonare entro l’astronave e tuonare nel suo Invece l’apparecchio si raddrizzò.

cervello. Da dove stava poteva vedere la Poi …Poi cominciò ad abbassarsi. Era

grande mappa di Marte sulla quale lui aveva arrivato il momento.

segnato il punto in cui sorgeva il campo Poco dopo Collie vide salirgli incontro le nemico. Non riusciva a decifrare i messaggi sagome slanciate delle astronavi siberiane. Si dello schermo radar, ma Arakelian vi teneva domandò se anche i siberiani avevano paura incollati gli occhi, e le sue dita si muovevano come lui. I reattori vennero spenti,

agili insieme con quelle di Gammony.

l’apparecchio parve percorso da un brivido, e Ad un certo punto Gammony

fece un lieve infine tutto si fermò. Avevano toccato il cenno con la testa e disse qualche parola nel suolo.

microfono che lo collegava ad Arakelian e a Nessun movimento nel campo. Nessun segno Feinberg. Tre uomini. Tre parti di una sola di vita. Solo due astronavi brillanti al sole. macchina.

Wayne si alzò e mosse verso la

Lentamente l'astronave iniziò il volo ricetrasmittente di bordo già sintonizzata orizzontale.

sull'onda internazionale. Sollevò il

Ventiquattro ore prima quella manovra era microfono, e con la sua voce monotona disse: ritenuta impossibile. Teoricamente lo era

- Qui il capitano Wayne che chiama il ancora. Tentare di fare volare l'astronave in colonnello Belinsky. Il capitano Wayne della quel modo a dispetto delle forze di attrazione

'Unione Prodi, Nord Americana chiama la per le quali era stata concepita, era una spedizione siberiana.

pazzia, quasi come pretendere di far

Rispondete…Rispondete.

passeggiare un pesce su una strada. Eppure L'apparecchio radio emise una serie di bisognava farlo. Non potevano salire nello gracidii e di ronzii, accompagnate da scariche spazio libero, entrare in orbita, e poi scendere simili a scoppi di petardi. Collie scosse la sul campo nemico. Ci sarebbe voluto troppo testa per schiarirsela. Era ancora mezzo tempo ed era impossibile atterrare con assordato dal rombo dei reattori. Quando si precisione nel punto voluto. Quindi dovevano alzò, si accorse di tremare visibilmente. riuscire a fare l'impossibile o si sarebbero

- Qui Belinsky!

schiacciati sulla superficie di Marte. Collie sobbalzò improvvisamente

Ma dopo tutto poteva anche esserci un pesce dall'altoparlante. Gli parve di vedere il in gradi di passeggiare su una strada, magari colonnello alto, robusto, dal portamento con una maschera ad acqua. Bastava che fosse eretto. Quell'uomo non si sarebbe arreso. un pesce mutante!

- Avete prigionieri tre dei nostri – disse Wayne sedeva tranquillo al suo posto. Una Wayne. – Rilasciateli immediatamente e volta Collie gli vide indicare il radar dicendo: potremo parlamentare.

- Il gruppo dei Siberiani? –

- Purtroppo i prigionieri adesso sono soltanto andava in pezzi per l'esplosione del suo due – rispose Belinsky. – Ivanovitch è rimasto cervello. Il terzo cercò di ripararsi con un ucciso mentre aiutava la fuga di Collingwood. ombrello elettrostatico e Wayne lo ridusse ad Misha era morto! Misha aveva la bocca e gli una fumata percorsa da scintille azzurrastre. occhi pieni di sabbia e non avrebbe più riso!

Anche dall'astronave cominciarono a levarsi Collie si sentì bruciare gli occhi.

fiamme. Il calore, insostenibile per qualsiasi

- Allora rilasciate gli altri due – ribatté Wayne sostanza, l'aveva raggiunta. Wayne le lanciò

in tono gelido.

contro in pieno il suo raggio. All'interno non

- Non ne ho nessuna intenzione – disse poteva essere sopravvissuto nessuno.

Belinsky. – Ci sono molto utili come ostaggi. La voce di Belinsky scaturì dall'altoparlante

- Se non li liberate vi distruggeremo –

con un grido.

commentò Wayne.

- Pazzo, pazzo, pezzo di merda!

- Con che cosa? – domandò il colonnello – So Idiota.Mutante criiminale. Ho i vostri in benissimo che non avete pezzi d’artiglieria. ostaggio e vi giuro che moriranno se.. Noi invece dobbiamo solo aspettare che

- Siete voi che morirete – disse Wayne –

tornino i nostri con il cannone a petardi ionici. Volete uscire a arrendervi?

Se siete furbo fareste altre proposte.

- No!

La voce e la faccia di Wayne erano quelle di wayne mirò al centro dell’astronave

una maschera parlante.

superstite. Dall’altoparlante non venne più

- Non ho altro da dire. Vi concedo

nessuna voce. Il vento di Marte trasportò

esattamente un minuto per arrendervi. lontano in fumo che era stato uomini. Non ci fu risposta. Wayne sospirò e prese in

mano la sua arma. – Collie domandò – dov’è

17

situato il loro ponte di comando?

La fiamma ossidrica si spense con un sibilo.

- Là – rispose Collie indicando – A metà di Per qualche secondo rimase

troppo caldo per qull’astronave se non l’hanno spostato. poterlo toccare. Poi Collie passò la mano

- Speriamo di no. – disse Wayne. abbassò una all’interno e spalancò il portello.

levette sul suo aggeggio e tutto il congegno

- Lois! – gridò. – Lois…

cominciò a ronzare, scaldandosi.

- mormorò. Aveva pensato di precipitarsi Loi, avvolta dal raggio di quell’arma! Era dentro e di stringerla a se, ma lei era là stretta insopportabile. Collie scacciò il pensiero con fra le cosce di O’Neill e lo guardava con un movimento convulso delle mani.

occhi pieni di stupore, e le mani di Collie In una delle astronavi si aprì un portello e tre ricaddero lungo i fianchi. –

figure infagottate nelle tute scesero la scaletta. Sono felice che siate vivi – disse.

Uno degli uomini reggeva un bazooka.

L’irlandese tossiva, preso alla gola dallo

- Possono forare la nostra astronave! –

strano fumo che stagnava sull’astronave. –

esclamò Collie.

Andiamo fuori da qui – disse – Che diavoleria

- Lo so – rispose Wayne. sollevò il microfono avete usato?

– Belinsky? – chiamò.

- Non lo so – rispose Gammony. – e non

- Si.

voglio nemmeno saperlo.

- Il tempo è scaduto. Vi arrendete?

Lois e O’Neill s’infilarono nelle loro tute e

- No.

uscirono dall’astronave tutti insieme. Lois

- Addio Belinsky – disse Wayne in tono di posò una mano sul braccio di Collie. – Ci sei rammarico. Andò al portello l’aprì e sollevò

riuscito – mormorò. – E’ la cosa più stupenda la sua arma. – L’ho usato una sola volta, tanto che potessi fare!

tempo fa – mormorò. – E’ stato terribile. Per

- Si certo…Roba passata, ormai. Tu sei viva e anni ho avuto degli incubi….

stai bene. Questo è più importante.

Spostò una leva. Premette un pulsante.

- Adesso col materiale e i rifornimenti in più

Uno degli uomini ancora sulla scaletta che ci siamo procurati la nostra base farà un precipitò in una nuvola di fuoco e fumo. Un bel passo avanti! – Poi s’incupì. – Ma c’è la altro volteggiò sul terreno mentre l’elmetto gli loro spedizione! Cosa farete quanto

disco contornato di fasce viola e rosso torneranno?

delicato, in centinaia di sfumature. Basso

- Spero che si arrenderanno – rispose Collie. –

sull'orizzonte pareva emettere raggi dorati, e Non mi piacerebbe vederli finire come gli il lago gelato di Ganimede ne riceveva i altri. Poi potremmo chiuderli al sicuro, e la riflessi e li rimandava azzurrati. Accanto al prossima astronave in arrivo dalla Terra potrà

gigantesco pianeta non c'erano stelle. riportarli giù.

Splendevano invece nella parte opposta del

- A proposito della Terra. – disse O'Neill –

cielo, e là sembravano grossi diamanti quando saremo tornati lì, vuoi farci da purissimi. Dopo aver ammirato quello

testimonio?

spettacolo per parecchi minuti, Danivar

- Testimonio? – ripeté Collie.

guardò il piccolo termometro inserito nel

- Mentre eravamo chiusi là dentro – spiegò

polso della sua tuta. La luce era più che O'Neill – ho chiesto a Lois di sposarmi per la sufficiente per leggere lo strumento. – Cento settantesima volta. E lei mi ha risposto si. gradi sotto zero, né uno più, né uno meno. Mi

- Bé …ecco…-Collie dovette schiarirsi la aspettavo ancora di peggio!

voce un paio di volte prima di continuare. –

- I nostri nuovi impianti di fusione installati Ecco, certo. Grazie. Mi farà piacere. E

sotto la superficie scaldano molto di più di

…congratulazioni. Poi mormorò qualche quanto la gente immagini.-rispose Orna. –

parola di scusa e si allontanò. “Le donne!”

Però occorreranno ancora almeno cento anni pensò. “Sempre pronte a cambiare idea! Ma prima che Ganimede diventi accogliente. ce ne saranno bene delle altre! Forse…..Forse Temo che io sarò molto vecchio prima che mi pareva di amarla perché era l’unica donna tutto sia ultimato. Mi ricordo che quando ero in tutta Marte..”

ancora un bambino quassù non era ancora Pensò che gli ci sarebbe voluto almeno un stata prodotta l’idrosfera. – Poi, quasi in tono anno per convincersi realmente che non aveva di scusa, aggiunse: - Naturalmente tutto amato Lois sul serio. Un anno era lungo da questo non vi può impressionare molto, visto passare! Quando l’amore stuzzica il tuo che venite dal pianeta più ricco di tutto il cuore! Ma che, al diavolo! Un anno non è poi Sistema!

tanto lungo, quando c’è del lavoro importante Sollevò un braccio. La luce rossastra parve da fare. E lui aveva da modellare tutto il condensarsi sul suo guanto. – Ecco, guardate. futuro dei terrestri!

Quello è il vostro pianeta. Là vicino a Leo. Anzi, gli altri avevano già cominciato a Quella stella verde.

lavorare. Collie si unì a loro.

- Sapete, Orna, non marziani possiamo

veramente apprezzare e rispettare i vostri EPILOGO.

sforzi, più di chiunque altro - disse Danivar.

– Come pensate che sia nato il nostro mondo?

Orna di Nildo era un ospite perfetto e voleva

- Si, lo so. Ma è stato tanto tempo fa!

che il suo invitato vedesse tutto quello che

- Noi però non abbiamo dimenticato.

c'era da vedere. Ganimede per la verità non Tacquero entrambi. Fisicamente i due uomini offriva molto, ma il suo cielo a mezzanotte erano molto diversi perché la razza tendeva valeva tutto il resto.

ancora ad adattare i suoi figli alle condizioni Aiutò Danivar a infilare la tuta flessibile. Lui ambientali. Ma la forma non era considerata personalmente aveva bisogno solo di una la cosa più importante.

giacca e di una maschera facciale. Fluttuarono Il freddo parve aumentare. Il corpo di Danivar insieme verso l'alto, nel passaggio verticale era protetto dalla tuta flessibile. Ma il suo io antigravità e sbucarono dal portello superiore. no, Orna lo vide rabbrividire. – Volete che Erano sulla superficie del pianeta.

rientriamo? – propose.

Danivar aveva già visto fotografie di quel

- No. no non ancora grazie.

posto, e ne aveva sentito spesso la

- Danivar voltò la faccia verso il re dei descrizione, ma lo spettacolo al naturale gli pianeti. La sua luce gli riempì gli occhi, e lui fece trattenere il respiro. Giove era un enorme si sentì una parte del cosmo. Poi guardò in giro per il cielo. – Una volta quel mondo era valore, per un senso o per l'altro, e tutti pieno di vita – mormorò.

decisamente maschili, chiavi, ornamenti,

- Come avete detto? – domandò Orna.

monete. E insieme c'era un busta lunga che

- Pensavo alla Terra – rispose l'altro. Guardò

conteneva delle carte. Un cartoncino che ancora il cielo ma non riuscì a trovare il doveva essere stato una fotografia, e una pianeta che aveva nominato.-Parecchi anni fa lettera…

sono stato lassù. Facevo parte di una L'ombra di una luna cominciava a percorrere spedizione archeologica.

la faccia di Giove. Le pietre sotto i loro piedi

- Davvero? Pensavo che ormai non ci fosse parevano gemere per il freddo. Orma

più niente da scoprire per gli archeologi. –

aspettava il seguito.

commentò Orna – Da quanti millenni voi

- Ho impiegato diverse ore per decifrare marziani fate le vostre ricerche sulla Terra?

l'antico linguaggio – proseguì Danivar. – E

- Gi antichi Umani ci sono vissuti per molti preferirei non esserci riuscito. La lettera non millenni. Circa un milione di anni. Gli scavi diceva niente di speciale – aggiunse in fretta –

ai quali io ho partecipato però risalivano ad era indirizzata a qualcuno che si era chiamato un periodo meno antico. Forse ad un centinaio Hugh Drummond, un nome maschile, ed era d'anni prima della Guerra Finale.

stata scritta in un posto che si chiamava St.

- Cioè, quando è andata distrutta la biosfera?

Louis Missouri. La data risaliva a poco prima

- Esatto. Saprete anche voi dai rapporti di quella che la storia ricorda come lo scoppio esistenti in che modo tragico è avvenuto della Guerra Finale. Il

contenuto lo ricordo a l'esodo del pianeta. Se Alaric Wayne avesse memoria. Diceva: - "Caro tutto va benissimo. impiegato solo dieci anni di più a rendere auto Spero solo che tu finisca presto il tuo lavoro. sufficiente la colonia terrestre su Marte, voi e Non voglio farti fretta e so che si tratta di un i non saremmo qui. Già. Dobbiamo la nostra lavoro importante, ma i bambini ed io vita proprio a quei primi sforzi per

sentiamo la tua mancanza. Non riesco a non stabilizzare geneticamente la razza, protratti considerare un vero peccato che tu abbia poi per millenni. Però non posso fare a meno dovuto posporre quella vacanza che volevamo di pensare che se non fosse stato per quella trascorrere insieme. Pazienza, sarà per il maledetta guerra potremmo avere già

prossimo anno! Con il mio amore, Barbara!"

raggiunto le stelle!

- E' la lettera più personale che sia mai stata

- Chi lo sa. Potremmo anche non esistere più

trovata da archeologi. – commentò Orna. del tutto.

- Non avevo avuto notizia di questa vostra

- commentò Orna.

scoperta.

Daniver rise. – Avete ragione. Per tornare a

- Già. Forse non è molto importante. – disse quel mio viaggio sulla Terra, siamo andati a Danivar. – Ma ecco, non so come spiegarmi. cavare in un punto interessante prima che Adesso noi ci definiamo come Homo

tutto venisse sommerso dalla acque di un Superior, ma non sapremo mai chi avrebbe fiume destinato all'allagamento secondo i potuto vivere al nostro posto!

progetti di bonifica della Terra.

- E’ un po’ tardi per questo genere di pensieri, Tacque per qualche minuto, poi riprese in non vi pare? – commentò Orna.

tono assorto. – Non riesco a dimenticare

- Si. Avete ragione. – Danivar rabbrividì. –

quello che abbiamo trovato tra le rovine. Penso sia meglio rientrare, adesso.

Stavo là in quel deserto peggiore persino di

una deserto di Mercurio, perché su Mercurio FINE..

almeno c’è un tentativo di vita in quelle

piante primitive che crescono secondo loro

strano leggi. Ma sulla Terra…Ero là, e tenevo

tra le mani una scatola. Era piccola, fatta di un

metallo molto resistente, che si era conservato

abbastanza bene. Quando l’ho aperta vi ho

trovato una gran confusione di oggetti, tutti di